

Estratto Rassegna Stampa Assoporti giovedì, 09 febbraio 2023

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

data

giovedì, 09 febbraio 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

09/02/2023 Corriere della Sera Prima pagina del 09/02/2023	8
09/02/2023 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/02/2023	9
09/02/2023 II Foglio Prima pagina del 09/02/2023	10
09/02/2023 II Giornale Prima pagina del 09/02/2023	11
09/02/2023 II Giorno Prima pagina del 09/02/2023	12
09/02/2023 II Manifesto Prima pagina del 09/02/2023	13
09/02/2023 II Mattino Prima pagina del 09/02/2023	14
09/02/2023 II Messaggero Prima pagina del 09/02/2023	15
09/02/2023 II Resto del Carlino Prima pagina del 09/02/2023	16
09/02/2023 II Secolo XIX Prima pagina del 09/02/2023	17
09/02/2023 II Sole 24 Ore Prima pagina del 09/02/2023	18
09/02/2023 II Tempo Prima pagina del 09/02/2023	19
09/02/2023 Italia Oggi Prima pagina del 09/02/2023	20
09/02/2023	21
09/02/2023 La Repubblica Prima pagina del 09/02/2023	22
09/02/2023	
09/02/2023 MF Prima pagina del 09/02/2023	24

Primo Piano

08/02/2023	Borsa Italiana	25
Assoporti: M	usolino nuovo presidente dell'Associazione porti del Mediterraneo	

08/02/2023 CivOnline Presidenza Medports, Assoporti si congratula con Musolino	26
08/02/2023 Corriere Marittimo Pino Musolino eletto presidente di Medports, lo spagnolo Torrent segretario generale	27
08/02/2023 FerPress Medports: Pino Musolino nuovo presidente. Eletto all'unanimità nell'Assemblea Generale di Tunisi	28
08/02/2023 Ildenaro.it Pino Musolino presidente dell'Associazione dei Porti del Mediterraneo	29
08/02/2023 Informare Pino Musolino è stato eletto presidente di MEDPorts	30
08/02/2023 Informatore Navale Pino Musolino è il nuovo presidente di Medports, eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale di Tunisi	31
08/02/2023 La Provincia di Civitavecchia Presidenza Medports, Assoporti si congratula con Musolino	32
08/02/2023 Messaggero Marittimo Musolino è il presidente di Medports	33
08/02/2023 Port Logistic Press The Italian Pino Musolino is the new president of Medports unanimously elected by the General Assembly of Tunis	34
08/02/2023 Port News Pino Musolino nuovo n.1 di Medports	35
08/02/2023 Sea Reporter Pino Musolino eletto Presidente di Medports	36
08/02/2023 terzobinario.it Alessio Vallerga Musolino nominato presidente di Medports	37
09/02/2023 transportonline.com Pino Musolino è il nuovo presidente di Medports	38
08/02/2023 Zazoom Pino Musolino presidente dell'Associazione dei Porti del Mediterraneo	39
rieste	
08/02/2023 Shipping Italy Scintille nei porti di Trieste e Monfalcone sull'autoproduzione	40
'enezia	
08/02/2023 Venezia Today Spazi per i giovani, Tomaello: «Stiamo studiando i voucher culturali come quelli per lo sport»	41
avona, Vado	
08/02/2023 Ship Mag Porto di Vado Ligure, 60 kg di cocaina nascosti in un container. Arrestato un 37enne: era armato	42

Genova, Voltri

	08/02/2023 Ansa Cerimonia della moneta per la prima Msc costruita a Genova	43
	08/02/2023 BizJournal Liguria Fincantieri, in costruzione a Genova Explora II, nave di lusso da 500 mln per Msc	44
	08/02/2023 FerPress Porto di Genova: conclusa metà dei lavori di consolidamento banchina Ponte San Giorgio	46
	08/02/2023 Informare Nel cantiere genovese di Fincantieri la cerimonia della moneta di	47
	08/02/2023 Informatore Navale FINCANTIERI - IN COSTRUZIONE A GENOVA EXPLORA II, LA NAVE LUSSO DA 500 MLN REALIZZATA PER IL GRUPPO MSC	48
	08/02/2023 Informazioni Marittime Assistenza marittimi, Stella Maris di Genova fa il bilancio del 2022	50
	08/02/2023 Informazioni Marittime Genova, cerimonia della moneta per Explora II	51
	08/02/2023 Sea Reporter Fincantieri, in costruzione a Genova "Explora II", nave di lusso da 500 mln per il gruppo MSC	53
	08/02/2023 Ship Mag Avviata la costruzione a Genova di Explora II: 500 milioni per la nuova nave da crociera lusso di Msc	55
	08/02/2023 Ship Mag Folgiero: "Bisogna finanziare al più presto le opere a terra di Fincantieri Sestri Ponente per non vanificare gli investimenti a mare"/ Intervista	57
	08/02/2023 Shipping Italy Da Sestri Ponente Msc e Fincantieri spediscono messaggi rivolti a Sace e al Governo	59
	08/02/2023 Shipping Italy Personale delle Dogane di Genova in stato di agitazione	62
	08/02/2023 The Medi Telegraph Cerimonia della moneta per Explora II a Sestri Ponente, è la prima nave di Msc in costruzione a Genova: "Qui svilupperemo le navi a idrogeno"	63
	08/02/2023 The Medi Telegraph Venzano (Fim Cisl): "La scelta di Msc conferma il valore dei cantieri navali di Sestri Ponente"	64
L	a Spezia	
	08/02/2023 Citta della Spezia Scomparso Francesco Laghezza. Ha dedicato la sua vita all'attività di spedizioniere doganale	65
	08/02/2023 Citta della Spezia L'anteprima dei dati Arpal 2022: tre superamenti dei limiti di concentrazione di ozono. Zolfo e azoto restano sotto le soglie di legge	66
	08/02/2023 Corriere Marittimo Scomparso Francesco Laghezza, ha contribuito allo sviluppo del porto di La Spezia	68
	08/02/2023 Informare Accordo tra Accademia Italiana della Marina Mercantile e l'AdSP Ligure Orientale	69

	08/02/2023 Informatore Navale L'Accademia Italiana della Marina Mercantile insieme all'AdSP del Mar Ligure Orientale per lo studio dei fabbisogni formativi nei porti della Spezia e di Marina di Carrara	70 _
	08/02/2023 Informazioni Marittime Fabbisogni formativi, porto di La Spezia collabora con l'Accademia mercantile di Genova	71 _
	08/02/2023 Sea Reporter Il brigantino a vela più grande del mondo si prepara ad una nuova stagione di solidarietà	72
	08/02/2023 Ship Mag E' scomparso Francesco Laghezza, padre dell'imprenditore spezzino Alessandro Laghezza	73 _
	08/02/2023 Ship Mag L'Accademia Italiana della Marina Mercantile insieme all'AdSP del Mar Ligure Orientale per lo studio dei fabbisogni formativi	74 _
	08/02/2023 Shipping Italy Lutto nello shipping spezzino: scomparso Francesco Laghezza	75
	08/02/2023 The Medi Telegraph La Spezia, lo shipping piange Francesco Laghezza	_ 76 _
R	avenna	
	08/02/2023 Informare Il porto di Ravenna ha chiuso il 2022 con i nuovi record delle merci e delle crociere	77
	08/02/2023 Messaggero Marittimo Merci al porto di Ravenna: record storico per il secondo anno in fila	- 79
	08/02/2023 Piu Notizie Circa 27,4 milioni di tonnellate movimentate nel Porto di Ravenna. Crescita dell'1,1% rispetto al 2021	_ 81
	08/02/2023 Ravenna Today Record storico per il secondo anno consecutivo per il Porto: movimentate 27,4 milioni di tonnellate	84
	08/02/2023 Ravenna24Ore.it Porto di Ravenna da record: nel 2022 movimentate 27,4 milioni di tonnellate	_ 87
	08/02/2023 RavennaNotizie.it Porto di Ravenna. 27,4 milioni di tonnellate di merci movimentate nel 2022: è record storico per il secondo anno consecutivo	90
	08/02/2023 ravennawebtv.it Porto di Ravenna nel 2022 movimentate 27,4 milioni di tonnellate: è record storico per il secondo anno consecutivo	93
	08/02/2023 Risveglio Duemila Il 2022 è l'anno storico per il porto di Ravenna: movimentate 27,4 milioni di tonnellate di merce	96
	08/02/2023 Settesere Ravenna, hub in crescita nonostante la guerra e il caro energia, +1,1%	99
	08/02/2023 Shipping Italy Agroalimentari, petroliferi e chimici fanno sorridere il porto di Ravenna	_ 101 _
A	ncona e porti dell'Adriatico centrale	
	08/02/2023 Ancona Today Terremoto Turchia, parte una spedizione umanitaria dal porto di Ancona	103 _

08/02/2023 Informatore Navale Italmondo: cresce l'azienda di trasporti della famiglia Pozzi Chiesa	104
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
08/02/2023 Ship Mag E l'8 luglio ci sarà il battesimo a Civitavecchia della Explora I	106
Salerno	
08/02/2023 Salerno Today Traffico di stupefacenti, sequestrati 60 chili di cocaina al porto: due arresti	107
Bari	
08/02/2023 Rai News Nel 2023 programmati 26 approdi "extra lusso" al porto di Monopoli	108
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
08/02/2023 Corriere Della Calabria Porto di Gioia Tauro, licenziato il segretario nazionale di Orsa Porti: annunciate 24 ore di sciopero	109
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
08/02/2023 Ansa Turismo:a Bit progetto Metrocity e Comune Reggio su crociere	110
08/02/2023 Stretto Web Navi da Crociera a Reggio Calabria, Metrocity e Comune presentano il progetto alla Bit di Milano	111
08/02/2023 Strill Navi da crociera di lusso al Porto di Reggio Calabria - Metrocity e Comune presentano il progetto	112
08/02/2023 TempoStretto Molo a Pentimele, l'Autorità Portuale deve rispondere entro maggio. Mega: "Lo faremo"	113
08/02/2023 TempoStretto Reggio. Bit 2023, Metrocity e Comune presentano il progetto crociere di lusso	115
08/02/2023 TempoStretto Messina. "Liberiamo la spiaggia del Ringo per attenuare i disagi estivi"	116
Focus	
08/02/2023 II Nautilus INIZIATI I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER NAVE ITALIA	117

08/02/2023 Informatore Navale LAVORI DI MANUTENZIONE PER "NAVE ITALIA", IL BRIGANTINO A VELA SI PREPARA PER UNA NUOVA STAGIONE DI SOLIDARIETÀ	118
08/02/2023 Informatore Navale COSTA, UNO SPETTACOLO CHE GIRA IL MONDO	120
08/02/2023 Informazioni Marittime Nave Italia, la nave "terapeutica" si rifà il look	122
08/02/2023 Sea Reporter Costa, uno spettacolo che gira il mondo video Spot Sanremo	124 _
08/02/2023 Ship Mag Giachino: "Per rilanciare il Paese velocizzare la costruzione delle infrastrutture strategiche e serve un salto di qualità nella politica della logistica"	126
08/02/2023 Ship Mag Iniziati i lavori di manutenzione per Nave Italia	128
08/02/2023 Ship Mag Costa Smeralda si trasforma nel 'palco sul mare' del Festival di Sanremo	130

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 2023

Corriere della sera





La visita a Londra e Parigi Zelensky chiede più armi e aerei di Luigi Ippolito e Stefano Montefiori a pagina 12





La tragedia del sisma

AUTOCRATI E INTRECCI LETALI

di Antonio Polito

osate gridare tutto è bene,/ e bene,/
venite a contemplar queste
rovine orrende:/ muri
a pezzi, carni a brandelli
e ceneri./ Donne e infanti
ammucchiati uno sull'altro/ sotto pezzi di pietre, membra sparse;/ centomila feriti che la terra divora,/straziati e insanguinati ma ancora palpitanti,/ sepolti dai loro tetti, perdono senza soccorsi,/ tra atroci tormenti, le loro misere

vite». Da quando Voltaire scriveva questi versi per le vittime del terremoto di Lisbona, nel 1755, abbiamo imparato a non dare più alla volontà di Dio la colpa dei disastri naturali. Ma ancora non abbiamo imparato a fare la nostra parte di esseri umani per alleviame le sofferenze. Adesso, mentre leggete Adesso, mentre leggete queste righe, ci sono ancora in Anatolia «centomila feriti che la terra divora». In questo momento, ancora, donne e infanti «perdono senza soccorsi le loro misere vite». Nell'immane tragedia dell'Anatolia ce n'è una perfino peggiore che sta colpendo i popoli che vivono nel Nord della Siria vivono nel Nord della Siria.
Dopo una guerra brutale di
odici anni, intrappolati da
un despota che ha usato
ogni possibile arma contro
la sua gente, in un
panorama desolato dalla
distruzione arrecata dalle
bombe, quattro milioni e
mezzo di civili, tre milioni
dei quali profughi o
sfollati, aspettano un
soccorso che chissà se
arrivera. Già da anni la loro
vita dipendeva interamente
dall'aluto umanitario
occidentale. occidentale.

continua a pagina 22



da pagina 6 a pagina 9 Il ministro: la Carta non va difesa lì. La replica: guardi altro

Salvini-Amadeus è un Festival ad alta tensione

Bufera su Blanco, che si scusa. Vola lo share

INTERVISTA A LA RUSSA «Giusto parlare di Costituzione»





attarella a Sanremo?

«Positivo sia andato—
dice La Russa nel giorno in
cui si ricorda l'amniversario
della Costituzione. L'ho visto
rilassato e divertituo. Salvini!
«Parlare della Carta non è
mai sbagliato».



da pagina 2 a pagina 4 e alle pagine 30 e 31

Il decreto La pensione posticipata anche per i pediatri

Sì alla proroga sui balneari Medici di base via a 72 anni

roroga di un anno per le concessioni balneari, avanti con ricette via mail e medici in pensione a 72 anni. Lo prevede il Milleproroghe. a pagina 10

IL COLLOQUIO CON GIORGETTI «Parigi e Berlino?

Serve più Europa» di Federico Fubini

a pagina 11

ROMA, GRAVISSIMO UN 46ENNE Pugnalato per il telefono



di Ilaria Sacchettoni

a pagina 16



IL CAFFÈ

di Massimo Grame

opo avere letto la centesima accusa di banalità rivolta al monologo della Ferragni — per lo più da parte di persone che, come me, ammettevano di averlo soltanto orecchiato — ho preso una decisione rivoluzionaria: sono andato su Raipiay ad ascoltare il monologo della Ferragni. Al netto dell'interpretazione impacciata, si tratta di una sorta di selfie verbale in cui, parlando di sé tra sé e sé, l'imprenditrice digitale più famosa d'Italia finisce per rivolgersi alle tante giovani donne che vorrebbero assomigliarie. Le ha invitate a fare pace con le proprie insicurezze. E ha ricordato loro che, quando una cosa ti fa paura, significa che è quella giusta da fare. Lo aveva già detto lung, anche se non a Sanremo e senza che nessuno commentasse il suo vestito. Soprattutto lo dicono opo avere letto la centesima accusa di banalità rivolta al monologo del-



Ferragni e no

in continuazione decine di intellettuali, sia pure in modo non sempre altrettanto comprensibile. Ma in un Paese di pregiudizi e puzze sotto il naso come il nostro, la rispettabilità di un ragionamento dipende dal pedigree del ragionatore.

Certo, qualcuno troverà poco credibile che la Ferragni possa condividere i disagi di persone meno dotate e meno privile di presone meno dotate e meno privile cate la narrazione inseciata aiutare da un autore televisivo, avrebbe reso più efficace la narrazione inserendo qualche aneddoto. Ma le critiche al suo monologo sono la conferma che il mondo, almeno in Italia, si divide ancora tra chi comunica per arrivare a tutti e chi pensa che arrivare a tutti renda banale qualsiasi comunicazione.







II Fatto Quotidiano



La Consob ispeziona le società di cui la ministra Santanchè era socia e manager Intanto il suo governo rinvia di un altro anno le gare dei balneari, per consolarla





Giovedì 9 febbraio 2023 - Anno 15 - nº 39 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





NUOVI SEGRETI DEL BOSS

MMD: le logge e il lungo viaggio per gli ospedali



REGIONALI LOMBARDIA

Fontana è in tour a spese della sua sanità disastrata

O SPARACIARI A PAG. 8-9

REGIONALI LAZIO

D'Amato: "Audit sull'inceneritore, no ad Angelucci"

BISBIGLIA A PAG. 8

DA COOP A SUCCERA

Caso Soumahoro: 500 mila € girati ai conti in Ruanda

O A PAG. 13

» ESCLUSIVA MONDIALE

Ecco la lettera di Zelensky per il Festival

» Daniele Luttazzi

artedi sera, a Sanre-mo, quando Benigni ha elogiato l'art. 21 della Costituzione ("Tutti diritto di me mente il proprio pensiero e bla bla bla"), che poteva fare il

applaudire fragorosa-mente col presidente Matta-rella? Attenti a non esagerare rella? Attenti a non esagera però, o di questo passo rient rà in Rai il tizio che nel 20 conduceva un talk show sati co di grande successo, cano lato dopo un editto bulgaro. A PAG. 10



FAKE NEWS I numeri assoluti più bassi pure rispetto al 2022

Rai-Sanremo: "Share record" Ma persi 800 mila spettatori

 Sui risultati della prima serata del festival incide la platea che è calata e un nuovo modo di calcolarla. E l'Ad Fuortes, dopo il "colpo Mattarella", resta appeso per la riconferma

FRANCHI E MANNUCCI A PAG. 16 - 17



BIN SALMAN TELEFONATA FRA LA PREMIER E IL PRINCIPE-KILLER

Meloni&Crosetto Rinascimento perfetto



AIRBNB E COMPAGNIA

Affitti brevi: solo in Italia c'è il Far West per i turisti



O BISON A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Montanari Beniqni, aedo del potere a pag. 11
- Ranieri Le nuove maschere da talk a pag. 18
- Filoreto Aspettando Godot (Nordio) a pag. 11
- Truzzi Festival, turn over per donne a pag. 11
- Palombi Presunta austerità italiana a pag. 13
- Tagliabue Segreti-sexy da orchidea a pag. 19

POLEMICA ASSAD-UE

Sisma: Erdogan ammette ritardi deisoccorritori

GRAMAGLIA E ZUNINI A PAG. 5





Ma gli anarchici hanno già rivendicato il gesto di Blanco? Intanto Zelensky l'ha il gesto di Blanco? Intanto zereno, subito arruolato nel battaglione Azo

WWW.SPINOZA.IT

I Prestanome

» Marco Travaglio

iuro che l'altra sera, per iuro che l'altra sera, per un attimo, ho avuto il dubbio che anche Mattarella e la figlia fossero entrati nella premiata scuderia Presta, buoni ultimi dopo Benigni, Amadeus, Morandi, Bonolis, Clerici, Cuccarini, Ventura, Isoardi, Belén, Perego e naturalmente Bin Rignan. Poi però ho capito che il Capodello Stato non era al Festival di Sanremo in carne e cossa per quel prossaico motivo, Festival di Sanremo in carne e ossa per quel prosaico motivo, ma per una ben più elevata missione: salvare la Nazione da un incidente diplomatico con l'U-craina aggredita e, più modestamente, salvare quel gran genio di Carlo Fuortes, el tanguero de di Carlo Fuortes, el tanguero de Avenida Mazzini, che grazie all'Operazione Vespensky ri-schiava los dientes y tambien el culo dopo la monumental figura de mierda del videomessaggio di Zelensky declassato a letteri-na ad Amadeus. Ma persino Mattarella nulla ha potuto com-tro altre due immani catastrofi: tro altre due immani catastrofi: il pistolotto diabetico di Benigni il pistolotto diabetico di Benigni sulla Costituzione che prima era la più bella del mondo, poi nel 2016 quando Renzi voleva sfra-cellarla divenne orrenda e ora è tornata bellissima, infatti ar-miamo quello che scrive la lette-rina come se non ci fosse un do-mani e un articolo II : e i pensiemani e un articolo 11; e i pensie rini daterza elementare della pikkola Kiara Ferragni, che ins kkola Kiara Ferragni, che insie-ne al resto hanno sortito l'effet-to collaterale di resuscitare Sal-vini nella sua veste più consona: quella di critico musicale di Sa-nremo. Ma non è colpa sua. Nessumo lo ricorda, ma ci

un momento, prima che i giornaloni virassero le lingue sulla Meloni, in cui il Cazzaro Verde era il loro idolo: fu nel febbraio del 2019, quando si mise adifendere la prescrizione, il Tav Torino-Lione, gli incenentori, le triuno-Lione, gli incenentori, le disposizione di Stelle e il primo governo dell'odiato Conte. Sambuca Molinari, allora direttore dalla Steme la permetara e la la Steme la permetara e la propuratoria. buca Molinari, allora direttore della Stampa, lo promosse a esperto di Pestival con ben due ficcanti interviste, modello wardodo ganglosassone. Domande da ko: "Ma lo sa di aver vinto a
suo modo il festival? Si parlava
molto di lei...". "Pio e Amedeo
parlavano di lei. Le sono piaciuti?". "Ma allora Baglioni le piace?". "Sentendo E tu con chi arebbe voluto stare acoccolato ce?. Sentendo E tu con chi a-vrebbe voluto stare accoccolato ad ascoltare il mare?". "Ma la sua vita è più spericolata oggi o quando ha presola Lega moren-te ed è partito in tour?". "Can-tanti preferiti?". "La canzone tanti preferiti?". "La canzone che ha segnatou nomento del la sua vita?". "Va ai concerti con suo figlio?". "Baglioni si è detto lusingato per avere una persona tanto illustre come spettatore. Bisio ha detto che lei è simpati-co... Non starà diventando troppo popolare?" Mancava il classico "Ma come fa a essere così bello e così bravo?" Ma solo per-che Salvini, nel frattempo, era ché Salvini, nel frattempo, era annegato nella saliva.





IL FOGLIO Brazza

guotidiano



Cari imprenditori, cosa aspettate a investire un po' dei vostri utili per formare i lavoratori del futuro? Chiacchierata con Montezemolo

Luca Cordero di Montezemolo ce lo dice in un soffio:
"Basta pessimismo, per faroro". A cosa si riferisco?
"Le faccio un esempio: ha visto cosa dice Bankitalia".
"Le faccio un esempio: ha visto cosa dice Bankitalia" il rimalmente un po' di verità sul avoro. Un po' di verità sul grande problema che ha Iltalia e che avrà anche nei prossimi anni". Ecio? "Ogni giorno scopriamo che l'Italia è più forte di quello che apprac, è più resistente di quello che sembra, è più in crescita di come ce la raccontiamo e più si andrà avanti con il impo più risulterà evidente, caro direttore, che il problema del nostro paese non sono i lavori che mancano ma sono i lavorio riche non si trovano". Eccolo qui il dato di Bankitalia: "Per attuare i progetti del Parr serviranno fino a 375 mila lavoratori in più nell'anno di maggior picco, per la gran parte nel settore privato e non solo nelle costruzio-

ni ma anche in comparti di elevata intensità tecnologica e con un aumento della donnanda di figure professionali qualificate". "Vede - ragiona ancora Montezemolo - do-remmo cominicare, noi tutti, a dire la verità. E a dire che l'Italia reale è molto diversa da quella percepita. A dire che l'Italia reale è molto diversa da quella percepita. A dire che l'Italia reale è molto diversa da quella percepita. A dire che l'Italia reale è molto diversa da quella percepita. A dire che l'Italia reale ve impotente, come sull'orlo di una crisi di nere l'amismo ha bisogno di prosperare. E per far prosperare i findustria dell'allarmismo na contare l'Italia reale vie l'uneve oggi glorno è la stupiret, a dimostrare l'opposto. Leggo spesso le cronache sui giornali, sono un divorare di giornali, e quello che in questa fase mi affascina non è capire cosa non funziona dell'Italia ma è capire perche tutta dell'allarmismo na contare l'Italia reale vie Montezemolo, che è un'Italia che ha trasformanon è capire cosa non funziona dell'Italia ma è capire perche tutto questo mondo ri una consorta dell'allarmismo. L'industria dell'allarmismo na contare l'Italia percepita è più importante che raccontare l'Italia reale, die Montezemolo, che è un'Italia che ha trasformanon è capire cosa non funziona dell'Italia ma è capire percepita. A dire che l'Italia che funziona non viene raccontata, viene trascorta, viene sistematicamente trasformata in una non priù resilienti certamente più efficienti, in quell'Italia visono ancora due velocità importanti, edifferenti, quell'ente de Montezemolo, che è un'Italia che ha trasforma-reale, dell'allarmismo al romanismo a bisono ancora due velocità importanti, edifferenti, quell'ente dell'ente dell'ente dell'allarmismo raccontare l'Italia reale, dice Montezemolo, che è un'Italia che ha trasforma-reale, die Montezemolo, che è un'Italia che ha tr

fare poco con il pubblico hanno fatto passi in avanti da gigante, e non sono andate mai così bene, guardate la mofare poco con il pubblico hanno fatto passi in avanti di gigante, e non sono andate mai coò bene, guardate la moda, guardate la farmaceutica, guardate l'agroalimentare, guardate l'agroalimentare, guardate l'agroalimentare, guardate l'agroalimentare, quardate tutte quelle famiglie che hanno setto di trasformare il mercato non in una fonte di paura ma in una fonte di oportunità. E tutte le aziende che hanno imparato a correre, e che sono quelle che aiutano l'Italia a correre, e che sono quelle che aiutano l'Italia a correre, per de la mora de la correre de la consona due problemi. Non mille problemi, due problemi. Non centra la guerra e non c'entra l'inflazione, perché gli imperaditori con la testa sulle spalle sanno che la difesa della libertà può avere un costo. C'entrano quatto te michi con le vere s'efac con cui si ritrovera à a fare i conti questo governo: burocrazia da snellire, la lavoratori da trovare, concorrenza da alimentare, salari da aumentare."

Viva il Festival europeo di Zelensky

Ignorata da Scholz e Macron, all'angolo sui migranti. Meloni a Bruxelles spera in Zelensky



Roma. A Palazzo Chigi ieri sera minimizzavano. O forse dissimulavano: messuma irritazione" per il vertice all'Eliseo fra Macron, Scholz e Zelensky, a cui non è stata invitata Giorgia Meloni. E non c'è nemmeno da sbuttere la testa al muro se l'altro giorno, zitti zitti, i ministri franco-tedeschi dell'Economia. Robert Haboek e Bruno Le Maire, erano a Washington per "mitigner gli effetti sull'Ue della legge per dell'internation de l'accidente dell'estatione de l'accidente dell'estatione de l'accidente della legge manifatturiero d'Europa. Cera. In quell'occasione l'Italia, secondo paese manifatturiero d'Europa, c'era. In quell'occasione l'Italia, secondo paese manifatturiero d'Europa, c'era. In questo contesto, che non la wede proprio protagonista, la premier Meloni e arrivata ieri sera a Bruxelles dove oggi è attesa da un Consiglio Ue su cui non aleggiano in migliori auspiei per il governo della nazione, tra richieste presentate e reali successi da incassare. Per la presidente del Consiglio sarte comunque uma giornata particolare. Ila in programma un bilaterale con Zelensky, in tour per tutta la prima parteranno del sostegno militare he l'Italia pudo continuare a fornire all'Ucraina, compito che il nuovo escutivo ha svolu con il amosti con l'amonta della continuare a fornire all'Ucraina, compito che il nuovo escutivo ha svolu con il guoverno precedente di Mario Dergah, Chissà se parleranno della letterina "filtrata" che Amadeus sabato leggerà il Festival di Samremo, caso perfetto di burocrazia (sovietica).

Patriottica disfatta

Berlino spende 300 miliardi in più di Roma sugli aiuti di stato. Ma Meloni ne ottiene 5 sul Pnrr

Roma. Doveva essere la linea del Piave. "Non passa lo straniero". Finirà come a Versailles, con una vittoria mutiate spacciata per dignitosa. Giorgia Meloni cuele insomma con fermezza, visto che
dissimulazione, più o meno onesta. è
l'unica strada che pare percorribite, alia
vigilia di un Consiglio europeo da cui
ribi propriese di consiglio europeo da cui
ribi propriese di incidere nei diossier economici decisivi. La normativa sugli aiuti
di stato passerà, in sostanza, cost come la
Commissione, cuindi la Germania. I raveva ideata. Quando Ursula von der Leyen,
il 10 gennaio scorso, era venuta a Roma
per illustrarla alla premier, da Palazzo
Cosi non va bene, si finirà col premiare
"Cosi non va bene, si finirà col premiare
thi ha più spacio fiscale". Cios Berlino,
appunto. (Valentini suque nedl'isserto IV)

Andrea's Version

Grandi i Mattarella, Grande Sergio, Grande il papà, Ber nardo. Due statisti al posto di mardo. Due statisti al posto di cual del programmente, loro si, nelle futili vacuità del grande show. Sentiti compilimenti alle sectle della Cui-lura. Della Nazione, Ps. Ma saltando di lura. Della Nazione, Ps. Ma saltando di lura Della Nazione, Ps. Ma saltando di lure de la Cui-lura. Della Nazione, Ps. Ma saltando di lure loro la composita del programmento del meno se non ora, mai più Nada-oler Nada me to of Come mai, si voleva buttar il, come mai, preti a parte, nemmeno a Sanremo si ha nottizi di un solo omosessuade il quade demunei un produttore, un regista, o il suo dentista, che a tradisessuaie ii quale denunci un produttore, un regista, o il suo dentista, che a tradi-mento gli abbia sfiorato il sedere?

Zelensky a Londra ringrazia "in anticipo" per gli aerei. La leadersh inglese spiegata dai suoi ministri

Roma. Il Regno Unito è al nostro flanco "dal primo giorno", "dai primi secondi, i primi minuti" dell'invasio-ne russa, "ha teso la sua mano per aiu-tarci quando il resto del mondo ancotarci quando il resto del mondo anco-ra non aveva capito come reagire", ha detto grato Volodymyr Zelensky ieri a Westminster, nella sua visita a sorpre-sa che arriva dopo l'esordio all'estero del presidente ucraino, a Washington (e dove sennò?) a dicembre, e de la priice pressuence erainio, a wasamigue (edvo esenni) adicembre, ed è la prima tappa di un tour europeo che passa per Parigi e Bruxelles. Londra ha un ruolo particolare nel sostegno all'Octania. in sincrono con gli Stati Uniti ha spinto gli europei a prendere consapevolezza di che cosa c'era e c'è in gioco nella guerra - la difesa della democrazia - e lo ha fatto con una modalità che non si vedeva da tempo: con l'esempio. Il ministro degli Esteri britannico, James Cleverly, intervennedo al Forum di Pontignano organizzato dall'ambasciata britannica in Italia, ha ettato "il discorso personale e potente" di Zelensky per riba di Iradi (rec he bisogna" keep up the pressure", non perdere tempo ne determinatione. ("chustargue resilvantero)

L'offensiva che non c'è

I preparativi per una grande invasione si vedono a occhio nudo e in anticipo: i russi non li fanno

Roma. I dipendenti delle ferrovie biolorusse hanno chiacchierato in una chat pubblica su Telegram delle tecniche con cui starebbero camufando i mezzi corazzati russi, che in questa fiase starebbero arrivando a frotte nel loro paese, per renderi irciconoseibili agli occhi dei satelliti. Era una conversazione insolita e, quando è stata bloccata, la censura di Minsk non ha fatto che aumentardi. All minsk non ha fatto che aumentardi. In terro di mana conversazione insolita e, quando è stata bloccata, le censura di Minsk non ha fatto che aumentardi. In terro cerro e imbarazzante del governo, che invece di nascondere meglio un'informazione segretissima le ha fatto una gran pubblicità, o l'errore non c'è e questo è un altro messaggio minaccioso per Kyiv: i russi stanno tornando. Per una grande offensiva si prepara per mesi e si vede con anticipo, come è successo a novembre 2021 per quella del 24 febbraio 2022. Oggi le ipotesi sono due o non è grande o è pintitosto un'operazione psicologica per confindere gli ucrani e loro alicati. (sola nepre nell'our canni e loro alicati. (sola nepre nell'our canni e loro alicati.

Cina Capitale

Il nuovo ambasciatore cinese a Roma fa fatica in Campidoglio ma non molta a Palazzo Chigi

Roma, Alla festa di chiusura delle celebrazioni per l'anno lunare, domenica scorsa in Piazza Vittorio a Roma, il nuovo ambasciatore della Repubblica popolare cinese, Jia Guide, era seduto accanto a una raggiante Silvia Scozzese, vicesindaca con delega al Bilancio, con tanto di sicarpa rossa tradizionale del Capodamo lunare. E però qualcuno ha notato l'asserza del sindaco, Roberto Gualtieri - Perché l'anno scorso Gualtieri aveva mandato un videomessaggio alla comunità cinese romana dell'Esquillino - come il sindaco di Milano, Beppe Sala, ha fatto alla festa di via Paolo Sarpi di fine gennaio – e alle elezioni del Lin Yifan, cittadina cinese natura-lizzata italiana, per eccare di cioni volgere alle elezioni la comunità cinese romana. (Puespià sepue sell'buerto V)

GLI APPLAUSI DI SANREMO

Metti una sera in galleria all'Ariston tra il pubblico (pagante) cui viene ordinato: "In piedi quando arriva Mattarella", "ridete alle battute di Benigni", "applaudite e beccatevi 'ste caramelle"

Sanremo, dal nostro inviato. Co-me un tempo nelle antiche navi gale-re c'era quello che batteva il tambu-ro dando il ritmo della voga, così DI SALVATORE MERLO

DI SALVATORE MERIO
all'interno del teatro Ariston di Sanremo, durante il Festival, esiste una
specialissima figura che impartisce
ordini al pubblico in sala. Pubblico
pagante, attenzione, mica figuranti.

che fate dormite? Dovete ridere". E allora accade una cosa che ha quasi dell'incredibile. Un fenomeno che un giorno potrebbe, chissà, attirare gli studiosi di sociologia o i neuropsi-chiatri, gli stessi che magari si sono applicati per esempio alla definizio-ne della sindrome di Stoccolma. Non esemi infetti consettive. El mai in

all'interno del teatro Ariston di Sanremo, durante l'estevale, estes una specialissima figura che impartisco rodini al pubblico in sala Pubblico pagante, attenzione, mica figuranti. Anzi, pagante caro, per piente della sindrome di Stoccolma. Non proche i biglietti d'avace, per proche i biglietti de proche per proche per

I bambini minacciati da Sanremo

L'ansia di proteggere i più piccoli quando sono già scappati dall'infanzia



II. BI E II. BA

nuncia in Aula la trasformazione del Featival di Sanremo in una sfilata pender fluid stotto gli occhi innocenti dei telespettatori più piecini. Emmanuel Macron, in Francia, annuncia un nuovo ingegnoso sistema, che si indovina fallimentare, per bloccare ai bambini l'accesso ai siti pornografici. E negli Stati Uniti le guerre culturali, di giorno in giorno, orbitano

sempre più ossessivamente intorno all'infanzia: gli apettacoli di drag queen per scolareche, un movo cartone animato Disney che sembra scenegiato da Black lives matter, certi insegnanti-attivisti che fanno studiare ai bambini dei bizzarri pronomi "non binari" (cosa già un po' più seria), e infine i dibattiro sulla transizione farmacologica e chirurgica dei minori (cosa serissima, e destinata a diventario ancora di più. Devaria vioviane sembrano essere di due tipi: il melodramma o il sarcasmo per in nemici. (Visello segue a pagina quattro)

II Dna spazzatura del Festival

Quel che resta di cinque ore di spettacolo senza le canzoni

Ho fatto un conto. Quattordici canzoni prendono, ascoltando-le di fila, poco più di tre quarti d'ora. La singola serata sanremese

DI MASSIMO ADROCUIT
Sifora le cinque ore. La musica è al centro, garantisce il direttore artitacio: il resto, allora, cos è l' E' spettacolo orroc, che va dia mondogliaterali ai siparietti, dalle reuniona
gli anniversari e sale su su fino al
presidente della Repubblica, ma in
termini sicentifici, se posso di rosi,
di che si tratta? Di Dna spazzatura.
Mi spiego subito: non vorrei esserte frainteso come un Salvini qua-

lunque, a cui non ne va bene una e che riceve giustamente da Amadeus l'invito a lasciar perdere il Festiva, se proprio non gli piace (che sorpresone: Salvini nei panni radical chic di quelli che disdegnano Sanremo). Il Dan spazzatura e una roba serio inizialmente si sapeva solo che ce tutta una parte di genome per fabbiricare il e proteine (il materiale di costruzione della vita, come si dice a scuola). Siè pensato perciò che non servisse a nulla: che fosse, appunto, spazzatura. Con qualche imbarazo, però, visto che rappresena quasi il 39 per cento del genoma umano.

Risolvere il caso Cospito

Spezzare i circoli viziosi spostando l'anarchico in un altro regime carcerario ad alta sicurezza: l'As2

DI GUIDO SALVINI

olitico ai livelli più alti, una via 'uscita senza danni innanzitutto pe d'uscita senza danni innanzituto per la sua vita e nello stesso tempo per la credibilità delle istituzioni e della giustizia, bisogna innanzituto com-prendere il mondo di cui fa parte e che si muove intorno a lui, non solo in Italia.

che si muove intorno a lui, non solo in Italia.

Per capirlo bisogna dimenticare tanto le organizzazioni terroristiche che abbiamo conosciuto, di estrazione marxista-leninista, con le loro bast, i militanti clanacioni di manche la marchi-programmatici im anche la marchi-programmatici im anche la marchi-nelli ad esempio, che è stato sino all'inizio del 1900 una componente importante del movimento operaio. La progettualità della Federazione anarchica informale (Fab) non è una rivoluzione, che sostituire/be un potere con un altro, ma la rivolta, la distruzione dell'intero esistente che si realizza con l'atto violento, quas estetico e la gratificazione esistenziale che fornisce. (segue pagina rivo)

Oltre il caso Juve

Clamorosa confessione del capo dell'Anm: l'imparzialità di un pm non è poi così tanto importante

La fruse "sono tifosissimo del Napoli è codi e la Juventus" è molto forte
se pronunciata da un pun che ora indasulla Juve Ma calata nel contesto un
po' goliardico di un convegno del 2019,
riferita ironicamente "ai ladrocimi in
campo", assume un significato diverso.
Soprattutto se Ciro Santorielli, questo
il nome del magistrato, è il pun che due
anni prima aveva archiviato un'inchiesta per falso in bilancio nel confronti
della dirigenza bianconera. A conferma del tuno scherzoso delle sus parole,
na avvecato della Juventus, Laigi
con avvecato della Duventus, Laigi
na avvecato della Duventus, Laigi
con avvecato della dirigentus, Laigi
na avvecato della Duventus, Laigi
na avvecato della durina della
na ratio della di
na suppersiona della
na ratio della di
na di
na contra di
na contra di
na di
na di
na contra di
na di
na di
na di
na contra di
na di

presidente dell'Associazione dei magi-strati, se si fosse trattato di un giudice: "In quel caso il codice prevede stru-menti molto più invasivi, fino alla ricu-sazione, per cancellare qualsiasi ombra di parzialità". (Copous aque a pogino tre)

I patrioti della casa

La direttiva Ue e le balle anti Ue nel paese del Superbonus. Parlano Salini (FI) e Danti (Iv)

Roma. Alla fine, la rottura a destra è stata scongiurata. Però in effetti, c'è qualcosa di bizzarro se nel momento i cui amuncia di accodarsi agli alleati sovranisti, Massimiliano Salini el tiene a illuminare la sua distanza: "Non vor ce trattanto mancia cetti." Ce l'acconsiste de l'ac

Stangata Superbonus

120 miliardi di spesa, 48 di buco. E ora 10 miliardi di tasse in più all'anno per ripianarlo. Un guaio

Roma. Si fa presto a dire "gratuitamente". Glorgia Meloni aveva segnalato, a chi come Gluseppe Conte
ne aveva fatto uno slogan politicoelettorale riguardo alla ristrutturazione delle case pagata integralzione delle case pagata integralrione case case pagata integralrione delle case pagata integralrione delle case pagata integralrione della scarsa considerazione i conrivuenti che effettivamente ne
avrebbero sopportato l'onere. A dare sostanza alle parole della presidente del Consiglio sono arrivati,
nei giorni scorsi, i dati sui crediti
d'imposta diffusi dal direttore generale delle l'innaze del Mef, Giovanni
Spalletta, pochi giorni fa in audizione al Senato: i bonus edilizi sono costati, al momento, 110 miliardi di euro. Una cifra abnorme, pari a circa 6
punti di pil. (Cupone sopse sedivaerno VI)

Giorgetti fratto due

Ha sostituito il direttore, vuole spartire il Mef ma per la sua riforma serve almeno un anno

Roma. Il direttore in carica era sgradito, il nuovo non ha preso le misure, il terzo, che dovrebbe affianca-rei li nuovo, ha un incarico che ancora non esiste. Il 19 gennalo 2023, giorno della rimozione di Alessandro Rivera, direttore generale del Mef, il misitro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, annuncia in Cdm una riforma del modello organizzativo del Tesoro. E' una riforma che funzionari del ministero deffusicono oggi un "azzardo", "complessa dal punto di vista giuridio", "la creazione di una ridotta". (Carnas seque segliente 19)

Il liceo classico di Affinati per non diventare Blanco

I n una pagina di Rep. sulla no-tizza fortemente esagerata della morte del liceo classico, costruita sulla necessità bina-

CONTRO MASTRO CILIEGIA

COSTEM MASTRO CLIBERA
Ti adel pro e del contro, allo scrittore
Eraldo Affinati, fondatore della scuper migranti Penny Wirton, hanno
dato la parte del contro. Titolo: "Risschia di ridusta a una torre d'avori
per pochi eletti". Stimando molto Affinati, mi sono precipitado a leggrer perché mai avesse decto una belinata sinille. E nie fetti, se l'ha detta, non eril centro del ano pensiero. Diec ad
excella apessa onche come riscatto sociale sia dalle famiglie non benestanti,

per non diventare Blanco
sia da quei ragazzi (per fortuna ce
sono ancora') interessati allo studio in
se". Diec che "il classica offre un aformarione universale di accesso a futte
le facoltà universitarie". Affinati
con considerate de l'accesso a futte
le facoltà universitarie". Affinati
con considerate de l'accesso a futte
le facoltà universitarie ". Affinati
con siatici, iscritte al licco classico, che
excipaton, figile di gention informano siatici, iscritte al licco el classico, che
excipaton con l'accesso de l'accesso de l'accesso
portione de l'accesso de l'accesso de l'accesso
l'accesso de l'accesso de l'accesso de l'accesso
del percentario que del control de l'accesso de l'ac modo per non diventare Blanco. (Poi ti ricordi che anche Ferragni ha fatto il classico, e niente). (Maurizio Crippa)





il Giornale





GIOVEDÌ 9 FERRRAIO 2023

DIRETTO DA ALIGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 33 - 1.50 euro*

G www.ilgiornale.it

GIÙ LE MANI DA SANREMO

RTIGIANI DA CANZI

La sinistra usa l'innocuo monologo di Benigni sulla libertà per gridare al regime meloniano. Così, a tre giorni dal voto, politicizza un festival di tutti

Salvini punge il comico, Mattarella ed Egonu. E Amadeus sbotta

Sanremo non è più Sanremo. La canzone finisce sempre più in secondo piano e l'atmosfera risente del clima elettorale. La sinistra strumentalizza il mo nologo di Roberto Benigni sull'articolo 21 della Costituzione e lo rilancia come un allarme contro il «regi

Del Viscovo e Zurlo alle pagine 2 e 3

I Mangiafuoco DELLA RAI E DEL FESTIVAL

di Augusto Minzolini

er molti il fatto che i consiglieri di amministra zione Rai, cioè i rappresentanti dei partiti, siano venuti a conoscenza della partecipazio-ne del Capo dello Stato solo poche ore prima dell'inizio del Festival di Sanremo significa poco. Una quisquilia, una delle tante querelle che hanno fatto la storia dell'azienda di viale Mazzini. In realtà offrono uno spaccato reale su chi conta davvero nella ty pubbli

uno spaccato reale su chi conta davvero nella tv pubbli-ca, cioè nella più grande industria culturale del Paese. Senza polemica, appare chiaro che la Rai dei partiti ornai è un pallido ricordo. O, meglio, la politica conte-rà pure per le minutaglie, cioè la solita spartizione delle direzioni di Tg, reti o programmi. Poltrone, appunto, che sono però ben poca cosa rispetto a un festival che ha raccolto martedì sera 10,5 milloni di spettatori da-vanti alla rv. vanti alla tv.

Lì i re sono altri. E hanno volti meno noti della Meloni, di Salvini, di Berlusconi e di Letta. L'idea di portare al festival il presidente Mattarella è venuta, a quanto pare, al direttore artistico Amedeus, ma il vero deus pare, a directive aussido America, ina ir vicio dels ex-machina è stato il suo agente, Luclo Presta, l'impre-sario che ha monopolizzato l'intero palco del teatro Ariston, visto che fa gli interessi pure di Roberto Beni-gni e di Gianni Morandi, cioè di chi ha tessuto le lodi della nostra Costituzione e di chi ha cantato l'inno nadella nostra Costituzione e di chi ha cantato l'inno na-zionale. Sono loro che is sono presentati sotto gli occhi benevoli del capo dello Stato come i depositari dello spirito della Nazione, magari - ma questa è solo una suggestione - contro quelli che vogliono modificare la nostra Carta. Come se dopo tanti discorsi sulle riforme ipotizzare qualche cambiamento possa essere conside-rato un attentato: e pensare che sono stati gli stessi padri Costituenti a dettare le regole per aggiornarla.

Pure la presenza di Mattarella ha avuto una valenza Pure la presenza di Mattarella ha avuto una valenza sul piano della comunicazione è stata - altra suggestione - una risposta indiretta e subliminale a chi aveva criticato la presenza di Zelensky al festival osservando che un capo dello Stato non va ad un festival di canzonette. A questo punto se c'è stato il presidente italiano perché non poteva fare la sua apparizione anche quello ucraino?

Econ il Presta e il Benne Caschetto (ner fare un altro

Ecco i Presta e i Beppe Caschetto (per fare un altro Ecco i Presta e i Beppe Caschetto (per fare un altro nome), con gil artisti, i giornalisti, i cantanti che rappresentano, sono quelli che in fondo hanno le chiavi del cappello culturale del festival come pure della tv pubblica. Sono i padroni di casa coperti dall'anonimato. E possono infischiarsene del cda, del presidente o dell'ad della Rai: quelli passano con le legislature, loro no. E hanno sostitutio il potente «partito Rai» che ha assicurato l'egemonia della sinistra sulla tv pubblica per decenni. Solo che quel partito era dentro l'azienda, ne interpretava lo spirito a suo modo, loro invece ne sono fuori. E, al di là della bravura dei nuovi Mangiafuoco dello spettacolo, se giocare un simile ruolo nella tv commerciale è legittimo - ci mancherebbe! - tanta incommerciale è legittimo - ci mancherebbe! - tanta in fluenza sulla tv pubblica fa sorgere il dubbio che i di-scorsi in Parlamento sull'imparzialità della Rai e sulle direttive che dovrebbe dare all'azienda la commissione di Vigilanza, siano solo fiato sprecato.

I PROTAGONISTI DELL'ARISTON

MACCHÉ RAPPER Sul palco vince il trio Morandi Al Bano, Ranieri

Tony Damascelli a pagina 24



POLITICA SHOW L'Ariston ultima frontiera del Quirinale

Paolo Guzzanti a pagina 2

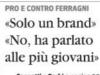


PENSATI

LIBERA

RABBIA E FINZIONE Blanco e i fiori. una gag penosa e fuori luogo

Paolo Giordano a pagina 25



Coppetti e Sorbi a pagina 25

la politica

REGIONALI IN LOMBARDIA

Fontana smonta le bugie sulla sanità Silvio e Matteo: «Avanti di 15 punti»

A.M. Greco e M. Bravi con Cesaretti alle pagine 6-7

IL PROCESSO

«Mia figlia stuprata da Grillo jr. e amici ridotta a un corpo che cammina»

a pagina 10

IL VERTICE UE

Meloni in Europa per l'intesa su immigrazione e aiuti di Stato

Gian Micalessin

EMENDAMENTI

La maggioranza si compatta e per i balneari arriva la proroga

Gian Maria De Francesco

a pagina 8

UN'ALTRA AGGRESSIONE A ROMA

Termini, la stazione delle coltellate

Tre maghrebini rapinano un uomo: è in fin di vita per venti euro

NELLE CAPITALI EUROPEE Missili e caccia: il tour di Zelensky

Luigi Guelpa



LONDRA Zelensky con il premier Sunak

Stefano Vladovich

Accoltellato per 20 euro e uno smartphone. È in gravissi-me condizioni Arturo Luca Battisti, 46 anni, milanese da tempo residente a Roma. Arre-stati i tre criminali, tutti origi-nari del Marocco. È accaduto ancora una volta alla stazione Termini.

A TRANI

Sindaco assolto. pm condannato, testi intimiditi: ecco la giustizia

Domenico Ferrara

IN TURCHIA E SIRIA GIÀ 12MILA VITTIME

Terremoto, sei italiani dispersi Erdogan e Assad contro i ribelli

Andrea Cuomo

Le bare verde smeraldo sono in fila, in attesa che qualcuno le benedica frettolosamen-te. Ci sono troppi morti per gli imam, per gli addetti del cimitero alla periferia di Gaziantep, città epicentro del sisma.

servizi alle pagine 14 e 15

TENSIONE USA-CINA Sonde spia in 5 continenti Ira di Biden

Valeria Robecco

MENTRE LA BASSINO È ORO IN SUPERG

Sci. addio a Elena Fanchini morta di cancro a soli 37 anni

Lucia Galli a pagina 28



QN Anno 24 - Numero 39

Anno 68 - Numero 33

Quotidiano Nazionale

IL GIORNO

GIOVEDÌ 9 febbraio 2023 1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Bergamo, la famiglia del 67enne: ora sta meglio

Infermiere eroe per caso Salva un cliente al bar «È solo il mio dovere»

Donadoni a pagina 17



Baranzate, «bloccati dal sindaco»

Progetti fermi Esselunga pronta a dare l'addio

Rampini a pagina 20



Sanremo è subito un caso politico

Salvini critica il monologo sulla Costituzione e dà una stoccata: «Mattarella al festival? Giusto svago». Amadeus: il ministro cambi canale Elezioni in Lombardia, interviste ai supporter dei candidati: Albertini spinge Fontana, Lina Sotis con Moratti, Pisapia per Majorino

da pag. 2 a 5

Un fastidio per la premier

Le polemiche che non servono

Raffaele Marmo

cruccio per Giorgia Meloni è non essere a Parigi, con Macron, Scholz e Zelensky. Ma la premier deve fare i conti con gaffe e uscite improvvide.

A pagina 3

Gli equilibri in Europa

L'effetto traino franco-tedesco

Giovanni Serafini

n incontro a tre, in at-U tesa della foto di gruppo che sottolineerà, oggi a Bruxelles, la volontà europea di difendere l'Ucraina. Ecco l'asse franco-tedesco.

A pagina 6

IL MIRACOLO DI YIGIT, 8 ANNI: ESTRATTO 52 ORE DOPO IL TERREMOTO



Quei bambini sommersi e salvati

Una neonata a Jandairis, in Siria, è stata strappata dalle macerie con il cordone ombelicale ancora attaccato a una madre che non conoscerà. Il terremoto ha

spazzato via la sua famiglia. L'immagine della speranza della Turchia è Yigit, 8 anni, estratto vivo dalle macerie dopo 52 ore. Un'altra piccola di un anno ha tenuto

duro per altrettante ore attaccata al seno materno. Storie di bimbi che ce l'hanno fatta.

Servizi e Ponchia a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano, la denuncia

Ragazza di 18 anni «lo, stuprata dopo una serata in corso Como»

Vazzana nelle Cronache

Milano, la nostra inchiesta

La città degli anziani lasciati soli in casa «E pensioni da fame»

A.Gianni nelle Cronache

Pavia

Più decoro: via le carcasse delle biciclette

Marziani nelle Cronache



Solo oggi vedrà Meloni

Zelensky in tour dai leader Ue

Farruggia a pagina 6



Il figlio ucciso a botte 6 anni fa

Ira di papà Ciatti «Trovate il killer»

Brogioni a pagina 13



Fanchini stroncata da un cancro

Lo sci piange Elena, 37 anni

Prandelli nel QS





II Manifesto



Oggi l'ExtraTerrestre

GAS Da 10 giorni Greenpeace occupa la piattaforma fossile della Shell nell'Oceano Atlantico: basta trivelle iniziate a pagare. Parlano gli attivisti



Domani lo speciale

NÉ INTELLIGENTE NÉ ARTIFICIALE Inserto sulla nuova ondata tech: una «rivoluzione conservatrice» che rischia di travolgere la democrazia



Visioni

o Gli attacchi delle destre per l'omaggio alla Costituzione e gli ascolti record: share al 62,4% fano Crippa pagina 12



BRACCIO DI FERRO SUI BALNEARI, POI FDI CEDE: ENNESIMO RINVIO. NIENTE INTESA SULLA BENZINA

Milleproroghe, destra ingolfata

Le accise, l'obbligo per i gestori di esporre il prezzo del carburante, le concessioni balneari: gli eterni pomi della discordia nella maggioranza pre-cipitano nella commissione che a Montecitorio discute il Milleproroghe e solo l'ultima voce trova una soluzione unitaria. Quella che piace a Fi e alla Lega, molto meno alla pre-mier. I termini fissati dal gover-no Draghi per la scadenza del-le concessioni e la messa a gara slittano di un anno. Non è quel-lo che voleva Meloni, perché il rischio di una procedura d'in-frazione europea è concreto. Lega e Fi si coalizzano anche sul fronte dei benzinai. L'intesa di maggioranza non si trova, la discussione è rinviata alla prossima settimana. E Salvini torna alla carica sul taglio delle acci-se: «Se il prezzo della benzina sale oltre i due euro interverre-

Toma l'incubo della chiusura

Veniva considerata una delle pochissime crisi industriali risolte. Ma per i lavoratori di In-dustria italiana autobus è riap-parso l'incubo della chiusura.

Ieri è stato proclamato da Fim, Fiom e Uilm un nuovo sciope-ro: venerdì 4 ore di stop sia a Flumeri che a Bologna.

Quelle innocenti canzonette dell'Ariston

NORMA RANGERI

emmeno l'ecatombe in Turchia e in Siria li frena nel titolare a tutta pagina contro Matta-rella a Sanremo. Con impavi-do sprezzo del ridicolo, lea-der dimezzati bofonchiano der dimezzati bofonchiano contro "la Costituzione a Sanremo", così come aveva-no obiettato sulla presenza, poi annullata, del presidan-te Zelensky tra i fiori dell'A-riston. Parlamentari in ordi-ne sparso e in cerca di visibi-lità dichiarano che in rivie-ne c'è troma sinistra. Biora c'è troppa sinistra. Biso-gna capirli. Tanto più se, per la dispera-zione delle destre di lotta e di

zione delle destre di lotta e di governo, l'esordio sauremese fa il botto di audience. Biso-gna capiril perché, effettiva-mente, quando basta una prima serata perché la pro-paganda di palazzo Chigi esca ammacatta dal confron-to con la corazzata festivalie-se soltono in pri-

to con la corazzata festivalie-ra, saltano i nervi. Mostrare la distanza sidera-le tra la piccola, balbettante Giorgia e i suoi fratelli sul fiascismo, con la liberatoria, emozionante performance di Roberto Benigni sul ripu-dio della guerra (articolo 11) e la libertà di pensiero (articolo 211) è come una (articolo 21), è come una poderosa iniezione di anticorpi democratici, un vacci-no inoculato a più di 10 mi-

corpi democratici, un vaccino inoculato a più di 10 milioni di persone di ogni età e
ceto sociale.
Quella libertà di pensiero che
guai a darla per scontata,
perché, dice e ripete Benigni,
va difesa ogni giorno da chi
potrebbe togliercela. Della
serie quando Costituzione fa
rima con Emozione, non
puol farci niente bellezza.
Oltretuto un monologo costituzionale introdotto dall'inno di Mameli versione pon
od in Mameli versione pon 10 di Mameli versione pop. — segue a pagina 12 —





ELEZIONI REGIONALI Lazio, la sinistra nell'ex «campo largo»



Cinque candidati nelle formazioni Cinque candidati nelle formazioni della diaspora della sinistra laziale danno vita un'immaginaria assemblea sul voto presente e sulle prospettive future della coalizione e dei partiti. Dalla Lombardia, intanto, i rossoverdi avvisano: «Da qui possiamo ripartire».

GUERRA IN UCRAINA

Zelensky a Londra: «Dateci i caccia»



II presidente ucraino Zelensky ini-The presidente ucraino Zelensky ini-zia il tour europeo da Londra. Va dritto al punto: ¡Dateci gli aerei». Il premier Su-nak prende tempo. E oggi tocca a Ma-cron e Scholz. Intanto a Bakhmut la guerra è impantanata: settimane di combattimenti hanno lasciato la città departia. devastata. CLAUSI, SCE

Il discorso di Biden Ricandidarsi

in un'America spaccata

GUIDO MOLTEDO

Bono, la rockstar impe-gnata. Brandon Tsay, il ventiseienne che ha disarmato Huu Can Tran, disarmato Huu Can Iran, lo stragista di Monterey Park, il 21 gennaio scorso. I genitori di Tyrone Nichols, il ventinovenne ucciso il mese scorso dalla polizia di Memphis.

– segue a pagina 14 –

STATO DELL'UNIONE Il presidente Usa:



Biden si concentra sulla politica in-Bilden si concentra sulla politica in-terna rivendicando i progressi su sanità, diritti, l'argine a big tech e big pharma, la lotta (per ora vana) alle armi facili, la volontà di etassare i più ricchi. Un'agen-da progressista, sulla carta, che seduce anche la sinistra dem. Sanders: «Si può lavorare insieme», CATUCCIA PA





L MATTINO



A ISCHIA E PROD DA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELRO 1,20

€ 1,20 ANNO CIXXIS-N° 38

Fondato nel 1892 Commenta le notizie su ilmattino, it

Giovedì 9 Febbraio 2023 • L'addio a 37 anni

Lo sci in lutto

di Elena Fanchini

argento mondiale

Gianni Repetto a pag. 17

per la morte

Le strategie del Napoli De Laurentiis blinda Osimhen e Kvara «E ora la Champions» Bruno Majorano a pag. 14



Il record di punti Leggenda LeBron gli Usa celebrano il re del basket (e del business) Marco Ciriello a pag. 17



Pnrr, allarme Mezzogiorno

▶Il rapporto di Bankitalia: preoccupa la capacità di spesa dei Comuni, 14 miliardi a rischio E si apre il fronte del personale qualificato che non si trova: l'impatto del calo demografico

La riflessione

Lavoro giovanile e autonomia la sfida doppia

Enrico Del Colle

Continua a pag. 35

rischio 14 miliardi di euro, nel Mezzogiorno, per fondi del Pnrr. Lo dice il rapporto di Bankitalia, er la mancata capacità di spesa da parte dei

Comuni. E si apre il fronte della mancanza di personale qualificato, colpa del calo demografico. Di Branco, Cifoni e Santonastaso alle pagg. 2 e 3

Ovazione per Ranieri, Morandi e Al Bano. Oggi tocca a Di Capri



Ascolti e amarcord, festa Sanremo

Federico Vacalebre

A nche la seconda serata del Festival non delude le attese. Ovazione per l'esibizio-ne del trio Morandi-Al Ba-no-Ranieri. E oggi Di Capri. Alle pagg. 12 e 13

Caro Blanco ecco perché i fiori vanno rispettati di Antonio Pascale a pag. 34

sei il più giovane di tutti noi di Salvatore De Pasqual a pag. 34

Caro Peppino

Il caso

Reddito, con lo stop in seicentomila a caccia di un posto

Il reddito di cittadinanza è or-mai agli sgoccioli: tra sei mesi in 600mila diranno addio ai sussidio e saranno altrettante le persone alla ricerca di un posto di lavoro. Lo stop all'as-segno scatterà ad agosto. Bisozzi a pag. 3

Le richieste di Kiev Il tour europeo di Zelensky «Jet e missili a lungo raggio»



Da Londra (dove ha incontra-to anche Re Carlo) a Parigi, ieri, e oggi a Bruxelles. Intenso tour europeo del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, con le richieste di jet e missili a lungo raggio per Il suo Pasilese, nell'offensiva decisiva della guerra contro la Russia. Mangani e Ventura a pag. 5

La stazione storica ridotta a discarica: scatta il sequestro

►La "Bayard" della Napoli-Portici era un parcheggio Blitz dei carabinieri, sigilli per lo stato di abbandono



questrata l'antica stazione ferroviaria Bayard di Napoli, capolinea della prima ferro-via in Italia - la Napoli-Portici. Crimaldi in Cronaca

Il commento

Il tempo del degrado sul vanto del passato

Fabio Mangone

Oggi è una rovina irricono-scibile. Ma come era e che significato aveva la stazione di partenza della Napoli-Portici? Un raffinato disegno di progetto è custodito a Parigi nella sezio-ne manoscriti, datato 1842. Continua a pag. 35

Tra i soccorritori nelle aree del sisma

Turchia, salvato dagli italiani «Era sepolto sotto tre solai»





IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 09/02/23 ----Time: 09/02/23 01:36



MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 09/02/23-N



Non solo canzoni

Questa Italia del festival che vuole la buona politica

Mario Ajello

Mario Ajello

I Paese è coeso e bada all'essenziale, senza farsi distrarre da polemiche politiche che lasciano il tempo che trovano e appassionano solo gia addetti al lavori e al livori e neanche tutti. Sta qui il messaggio di questo Sanremo che si conferma essenza e rappresentazione dell'Italia il cui inizio ha fatto il boom di accolti e si prevede vada avanti così, con grande soddisfazione di tutti. L'essenziale con comunità nazionale e non solo come manifestazione canona, fiducia profonda nelle istituzioni e in chi al massimo grado le rappresenta. Il tripudio per la presenza l'altra ser a del presidente Mattarella proprio questo dice e lo dice in maniera sincera e non retorica.

Ma non solo.

proprio questo dice e lo dice in maniera sincera e non retorica.

Ma non solo.

L'Italia del festival, quella presente all'Ariston e quella dei milioni di telespettatori e dei partecipanti all'evento via social, si fa protagonista di un legame vero con la propria storia nazional-popolare, in-carnata sul paleo spectalimente da Gianni Morandi il quale, oltre a far coppia con l'Amadeus rassicurante e accogliente come un bel pacsiaggió del la Penisola, per sovrappiti iera terma dell'itura era in trio per la conditiona dell'itualismo dell'itualismo.

I continui richiami sarremesi alla lunga storia di questo evento - ah quella volta nel "52., e ricordi quando Nil-la Pizzi...?" - segnalano la voglia di riconoscersi in una memoria condivisa (...)

noria condivisa (...) Continua a pag. 16

«Pochi tecnici, mina sul Pni

▶Allarme di Cnel e Bankitalia: pesano calo demografico e mancanza di specializzazione ▶La Ue e gli aiuti di Stato: più flessibilità sui fondi. Migranti: riconosciuto il ruolo italiano

Bisozzi, Di Branco, Malfetano e Ro

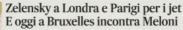
Lavoro agile, svolta nel Milleproroghe

Stop allo smart working per i fragili E il canone Rai esce dalla bolletta

iente proroga dello smart working per i fragili, si alla possibilità di restare al lavo-ro fino a 72 anni ma solo per i medici di base. Come di consue-to l'esame parlamentare del de-creto Milleproroghe formices de o all'ultimo alcuni dei suoi ver-

detti. intanto il ministro dell'Eco-nomia ha dato conferna di un cambiamento che non rientra nel decreto, ma interessa una lar-ghissima fetta di italiani: dal pros-simo anno il canone Rai uscirà dalla bolletta elettrica e dovrà quindi essere pagato con altre modalità.

Vertici con re Carlo, Macron e Scholz. Mosca: così l'Europa rischia



Cristiana Mangani

a re Carlo, poi all'Eliseo: il tour di Zelensky per i jet. «Dopo i tank ci servono i caccia». E il premier britan-Sunak non chiude. Kiev insi-

Macron e il cancelliere Schol L'ambasciatore russo a Londr avverte: così la guerna arriverà i tutta l'Europa. Oggi bilaterai con il premier Meloni a Bruxe les, in occasione del Consiglio et ropeo.



I devoti di Trevignano, il caso in procura

Bernardini a pag. 12

Coltelli a Termini, torna la paura uomo in fin di vita

▶Dopo il caso Abigail, rapina cruenta a un 46enne per un cellulare e 20 euro. Arrestati 3 marocchini

Flaminia Savelli

ue coltellate al fianco per aver reagito al tentativo di rapina e alla stazione Termi-ni torna la paura. La vittima, Arturo Luca Battisti, 46enne ori-ginario di Milano, è in fin di vita. Grazie alle telecamere, sono sta-Grazie alle telecamere, sono sta-tarrestati tre stranieri di origini marocchine, senza fissa dimora, tra i 40 e i 18 anni. «State alla lar-ga dalla stazione Termini e dalle vie lì vicino», è l'avvertimento che circola nei blog dei turisti. Apag. II Fermato a Roma Il coach pedofilo «Se non ci stai, con me non giochi»

ROMA «Mi rifiuti? Non giochi». Choc nella Capitale: arrestato l'allenatore pedofilo. Già nel 2018 era stato condannato a due anni per molestie e abusi

su minori. Allegri e Mozzetti a pag. 10

«Il fatto non sussiste» Assolto dopo 10 anni

il politico tappezza la città di manifesti



Di Blasi a pag. 9



MANTRA DEL GIORNO

*6 1,20 in Umbria, 61,40 nelle altre regioni. Tandem om altri quotidiani (von acquistabili sepantamente), nelle province di Matera, Lecce, Rindisi e Taronto, I. Messaggero - Novo Quotidiano di Puglia 6 1,20.1 nelle Mossaggero - Prome Pano Mosse 61,50. nelle province di Bari e Faggia. Il Messaggero - Novo Quotidiano di Puglia - Commer dello Sport-Stedia 61,50. "Le Festie in Tarola" - 63,00 (solo Lazio)

-TRX IL:08/02/23 22:39-NOTE:



1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II) ■ QN Anno 24 - Numero 39

Anno 138 - Numero 33

Quotidiano Nazionale

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 9 febbraio 2023

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



I misteri di Cesena. Dopo trent'anni

Convento al setaccio per trovare il corpo di Cristina Golinucci

Senni a pagina 15







Sanremo è subito un caso politico

Salvini critica il monologo sulla Costituzione e dà una stoccata: «Mattarella al festival? Giusto svago». Amadeus: il ministro cambi canale Elezioni in Lombardia, interviste ai supporter dei candidati: Albertini spinge Fontana, Lina Sotis con Moratti, Pisapia per Majorino

alle p. 2 e 3

Un fastidio per la premier

Le polemiche che non servono

Raffaele Marmo

cruccio per Giorgia Meloni è non essere a Parigi, con Macron, Scholz e Zelensky. Ma la premier deve fare i conti con gaffe e uscite improvvide.

A pagina 3

Gli equilibri in Europa

L'effetto traino franco-tedesco

Giovanni Serafini

n incontro a tre, in at-U tesa della foto di gruppo che sottolineerà, oggi a Bruxelles, la volontà europea di difendere l'Ucraina. Ecco l'asse franco-tedesco.

A pagina 6

IL MIRACOLO DI YIGIT, 8 ANNI: ESTRATTO 52 ORE DOPO IL TERREMOTO



Quei bambini sommersi e salvati

Una neonata a Jandairis, in Siria, è stata strappata dalle macerie con il cordone ombelicale ancora attaccato a una madre che non conoscerà. Il terremoto ha

spazzato via la sua famiglia. L'immagine della speranza della Turchia è Yigit, 8 anni, estratto vivo dalle macerie dopo 52 ore. Un'altra piccola di un anno ha tenuto

duro per altrettante ore attaccata al seno materno. Storie di bimbi che ce l'hanno fatta.

Servizi e Ponchia a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, malata di Parkinson

La scelta di Paola In Svizzera per il suicidio assistito

Caravelli in Cronaca

Bologna, effetto del decreto

I dehors restano Prorogati per tutto l'anno

Rosato in Cronaca

Bologna, Thiago lo aspetta

Arnautovic, lo sprint per il rientro

Giordano nel QS



Solo oggi vedrà Meloni

Zelensky in tour dai leader Ue

Farruggia a pagina 6



Il figlio ucciso a botte 6 anni fa

Ira di papà Ciatti «Trovate il killer»

Brogioni a pagina 13



Fanchini stroncata da un cancro

Lo sci piange Elena, 37 anni

Prandelli nel QS







GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 2023 COLO X



1.50C - Anno CXXXVII - NUMERO 33. COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S. P.A. Per la c

VIA AGLI EMENDAMENTI DELLA MAGGIORANZA. GLI OPERATORI LIGURI: «NON BASTA, NORMA DA CANCELLARE»

Balneari, l'Italia sfida l'Unione europea Le gare slitteranno di almeno un anno

I balneari ottengono un primo ri-sultato: le gare per le concessioni saranno sospese. Scatteranno sol-tanto tra un anno, una volta ulti-mata la mappatura delle conces-sioni demaniali, per la quale saran-no concessi 5 mesi in più di tempo.

Il governo ha deciso di sfidare l'U-nione europea - che si era detta pronta ad avviare la procedura d'infrazione - ma anche le indica-zioni del Consiglio di Stato. Gli emendamenti sono inseriti nel Milleproroghe. BARONIE GALEOTTI.



L'AUTHORITY DI GENOVA Alberto Quarati / PAGINE 14 E 15

L'AD DIFINCANTIERI

Signorini: «In porto

sbloccati cantieri fermi da tanti anni»

Il presidente dell'Au-thority di Genova, Paolo Emilio Signorini, attacca: «In porto lavori e progetti sbloc-cati in tempi record».



Folgiero: «Allarme sul ribaltamento: fate i lavori a terra»

L'ad di Fincantieri, Pierroberto Folgiero avverte: «A Sestri Po-nente va sbloccata la produttività: serve la



CRITICHE LEGHISTE ANCHE ALLA PRESENZA DELLA PALLAVOLISTA EGONU. PEGAH E DRUSILLA EMOZIONANO CON IL MESSAGGIO PER LA LIBERTÀ IN IRAN

Sanremo, la sfida dei diritt

Salvini contro Benigni: «La Costituzione non va difesa al Festival». Bonaccini: «Il problema è lui»

Sanremo diventa terreno di scontro Sanremo diventa terreno di scontro per la politica. Il monologo di Beni-gni sulla Costituzione davanti al pre-sidente Mattarella non è piaciuto al vicepremier Salvini. «Certi temi non vanno trattati al Festival». Ma dal Quirinale non arriva sponda. Nella seconda segrata emozione per l'interseconda serata emozione per l'interventocontro la repressione in Iran

IL CASO BLANCO: DOPO LE POLEMICHE LE SCUSE PER LE ROSE FATTE A PEZZI

CARI PERBENISTI STATE TRANQUILLI È SOLO BRUTTA TV





MAIL FIORE

È SIMBOLO DI VITA: NON SI VIOLENTA

ROLLI



LASERATA Tiziana Leon

Morandi, Ranieri e Al Bano show, karaoke all'Ariston

Will, Modà, Sethu, e poi loro. Gian-ni Morandi, Massimo Ranieri e Al Bano. Il Festival della generazione Zeta vive sulle spalle di tre eterni ra-gazzi che si prendono la scena in pri-ma serata. L'ARTICOLO / PAGINA 36

LO SCI ITALIANO DALL'ENTUSIASMO PER I RISULTATI DEL MATTINO ALLA DISPERAZIONE PER LA TRAGEDIA



La gioia per Marta Bassino II dolore per Elena Fanchini oro mondiale nel SuperG



scomparsa a soli 37 anni

Elena Fanchini, 37 anni, ex azzurra di sci L'ARTICOLO / PAGINA 41

Processo Ciro Grillo La madre di Silvia: «Nonè più stata lei»

«Silvia dal giorno della violen-za non è più stata lei. È un cor-poche cammina». Piange in au-la e si interrompe la mamma della studentessa che accusa Ciro Grillo e i suoi tre amici di stu-pro di gruppo in Costa Smeral-da. GLIARTICOLI/PAGNA 13

PRIMO OSPEDALE AI PRIVATI, TEST IN LIGURIA

CARLOSTAGNARO

on la firma di oggi a Bor dighera, si apre uno spira-glio di cambiamento per la sanità ligure. Il gruppo priva-to Gvm gestirà l'ospedale Saint Charles, la cui proprietà resterà pubblica. L'ARRICOLO/PAGINA IZ

Da Londra a Parigi Zelensky incontra i leader d'Europa

Marco Bresolin

Missione europea per Zelensky, che ieri a Londra ha ottenuto la promessa di jet dal premier Su-nak e poi è volato a Parigi per un vertice con Macron e Scholz. Oggi vertice a Bruxelles e incontro con Meloni. L'ARTICOLO/PAGINEGET

BANCO METALLI COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501 GENOVA SAN FRUTTUOSO C.So Sardegna 89/R

BUONGIORNO

Matteo Salvini non vorrebbe che si parlasse di Costituzione a Sanremo nemmeno se c'è Mattarella a Sanremo come non vuole che Zelensky parli di guerra a Sanremo e come non vorrebbe che Amadeus parlasse di guerra leggendo il messaggio di Zelensky a Sanremo come non vorrebbe che Paola Egonu parlasse di razzismo a Sanremo e l'anno scorso non voleva che si parlasse di droga a Sanremo e come negli anni precedenti non voleva testi violenti a Sanremo e come non voleva Junior Cally a cantare contro le donne a Sanremo e come non voleva che Virginia Raffaele nominasse Satana a Sanremo e come non voleva che Virginia Raffaele nominasse Satana a Sanremo e come non voleva che cicciso i radical chi ca Sanremo e come non voleva che cicciso i radical chi ca Sanremo e come non voleva lo avevano deciso i radical chic a Sanremo e come non voleva Achille Lauro perché era pietoso e pietosa la sua musica a San-

Senti che musica | MATTIA

remo e come non voleva che si parlasse di ecstasy a Sanremo ecome non voleva che Claudio Baglioni facesse comizi a San-remo però voleva andare con Elisa I soardi a Sanremo però non voleva che un certo Braschi cantasse sull'immigrazione a non voleva che un certo Braschi cantasse sull'immigrazione a Sanremo come non vuole in generale che Roberto Benigni parli a Sanremo come non vuole compensi immorali a Sanremo riferendosi negli anni a Carlo Conti e Maurizio Crozza e Fabio Fazio e Luciana Littizzetto a Sanremo però voleva una canzone cantata in un idioma del nord a Sanremo evoleva an che Elton John a Sanremo però non voleva che Elton John parlasse di gay a Sanremo e non voleva che nessuno parlasse di unioni civili a Sanremo perché non si deve parlare di politi-ca a Sanremo e così anno dopo anno e ogni anno Matteo Salvi-ni parla per una settimana di politica a Sanremo.—



GENOVA SAN FRUTTUOSO C.So Sardegna 89/R ww.banco-metalli.com



Il Sole

 \in 3° in Italia — Giovedi 9 Febbraio 2023 — Anno 159°, Numero 39 — ilsole
24ore.com

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole



Enti locali

Le 12 sanatorie Più opportunità del 2023: caccia ai Comuni alla soluzione per l'adesione alla tregua fiscale più conveniente



FTSE MIB 27160,73 +0,15% | SPREAD BUND 10Y 185,70 -3,70 | BRENT DTD 83,44 +1,25% | NATURAL GAS DUTCH 53,95 -1,19%

Meloni: nel 2023 una rivoluzione fiscale Più titoli di Stato detenuti dagli italiani

L'intervista

Il presidente del Consiglio a tutto campo: questo sarà l'anno delle grandi riforme

Proseguire nella riduzione del cuneo e superare il reddito di cittadinanza

dagli shock e ridurre la dipendenza dall'estero

di Fablo Tamburini

«Occore rivoluzionare il rapporto tra fisco e contribuente e fare in modo che l'evasione si combatta prima ancora che si realizzi. » Partendo da questa premessa il presidente del consiglio, Giorgia Meloni, anunucia una «legge delegache toccherà tutti sentori della fiscalità» e che «mettera al centro anche il dipendenti e i pensionati, con missare al hoc». Lo din una intervista al Sole 24 Ore che èoccasione di bilancio del primi too giorni di governo e di altre, importanti, anticipazioni su provvenimenti in arrivo. A partire dalla volontà di «mettere al sicuro il nostro debito da ruovi shock finanziario la vocanda Gancardo con il ministro dell'Economia Giancardo (loggetti «all'aumento del numero di italiani e residenti in taliala che detengono quote del debito». In politica estera la premier sotolinea anche che dal giorno del suo insediamento ha avuto più di Stato colloquei cincoliconi e inconciamento ha avuto più di Stato sottolinea anche che dal giorno del suoi nisediamento ha avuto più di focolloqui e incontri con capi di Stato e di Governo. Nell' mondo c'è tanta voglia di Italia e noi siamo pronti a tispondere a questa domanda». Giorgia Meloni spiega quindi che «questo è un Governo politico secho da cittadini, sostenuto da una maggioranza politica e con un programavo tanto dagli elettori. Un governo che gli italiami hanno volto per segnare una nettra discontinutià con chi ci ha preceduto».

—alle puginez e 3



OGGI IL CONSIGLIO UE/1 Giorgetti: ok a più aiuti di Stato se più flessibilità sulle revisioni del Pnrr

Gianni Trovati -a pag. 5



OGGI IL CONSIGLIO UE/2 Vestager: fondo sovrano europeo per far crescere le aziende innovative



Balneari e gare, rinvio di un anno

DI Milleproroghe

Ricetta elettronica per tutto il 2024. Pensione volontaria a 72 anni per i medici di base L'infinita querelle del balneari con-tinua a complicare il cammino del Milleproroghe al Senato. Un emen-damento chiude la questione con una proroga secca di un anno - a fi-ne 2024, - del termini entro cui con-chadere le gare per le nuove conces-sioni. Fra le altre novità ricetta elet-tronica per tutti oli 2024, e pensito il 2024, e volontaria per i medici a 22 anni. Per violora presi di termo per di controli.

CONFINDUSTRIA

Baroni: «Al per la competitività delle Pmi»

Bard (Google) fa cilecca: bruciati 100 miliardi

Intelligenza artificiale

gramma un evento per presentare le ultime novità. Ma poche ore primasi Un errore del nuovo chatbot Bard costacirca 100 miliardid (capitalizzazione di poche de anche questo, nella finanza in preda allabola del dell'ALL eti giggante di Mountain View aveva in pro-

Rinnovabili, con il piano al 2030 540mila assunzioni in arrivo

PANORAMA

Zelensky a Londra Poi vede Macron e Scholz, Sunak apre sui jet a Kiev



Lunga tappa europea per II presidente dell'Ocraina Zelen-sky, arrivato nella mattinata di letri a Londra dove ha incontrato Carlo III (nella feot) el I primo ministro Sunak. Al centro del ministro Sunak. Al centro del colloqui l'invio di aerei e missili (con aperture UII) e l'addestra-mento del piloti. In secrata Zelen-sky ha visto a Parij Ili presidente Macrone el premier tedesco Scholzo. Qggi Dilaterale a Bruscieles con Meloni. —a pagina zi

Incontro Mattarella-Tajani su aiuti a Siria e Turchia

Colloquio tra il presidente Mattarella e il ministro Tajani sugli aiuti dell'Italia a Siria e Turchia. Il numero dei morti è salito a 11.700, In Siria mancan mezzi e soccorsi. — a pagina i

FABBRICHE DEL FUTURO Batterie al litio, la giga factory italiana è in Campania

TRASPORTO CONTAINER ma previsioni nere

Il gruppo delle spedizioni Maersk annuncia un aumento del 63% dell'utile netto nel 2022, trainato dai prezzi del trasporto di container. Male stime sul 2023 sono fosche. — a pagina 7

Mps gioca d'anticipo: in vista 700 milioni di utili

Mps ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita di 205 milioni, contando però i 925 milioni una tantum del maxi esodo. Il ceo Lovaglio: «In anticipo sul piano». —a pegine 2

Nòva 24

Social network

La partecipazione online cambia volto

ABBONATI AL SOLE 24 ORE



C 02 98836601 mecalux.lt









QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Redazione, Amerinistrazione 00187 Poma, piazza Colorna 368,tel 09675.881 - Spedione in abbrevamento posizie – (com: ni. 2706/2004 Angla strl comma 1, 00.8 RAMA - Abbrevamenta Latine o pers: Il Tempo - Latina Oggi € 1,50 a Flusione o prox: Il Tempo - Colorian Oggi € 1,50 A Ristino e prox: Il Tempo - Corriera di Riedi € 1,40 - a Tomi o prox: Il Tempo + Corriera di Nitola (4,0 - ISSN 0381-6890) Giovedì 9 febbraio 2023 Anno LXXIX - Numero 39 - € 1,20 San Sabino, vescovo

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

EREDITÀ DI ZINGARETTI

spedali d nentic

La relazione di Corte dei conti segnala mancanze e ritardi della Regione sui lavori

Rimasto inutilizzato oltre un miliardo destinato all'edilizia sanitaria

Rocca all'attacco di D'Amato «Fermi i fondi per l'Umberto I che ora cade a pezzi»

Case Ater

Salta la cessione della sede all'Inail

Cartellino rosso dell'Anticomuzione Serve la gara pubblica

Zanchi a pagina 17

Cotral

Altre promozioni Tocca ai sindacati

In 22 cambiano ruolo Anche il responsabile del circolo interno Pd

Novelli a pagina 17

Pedofilia

Allievi di basket molestati

Allenatore ai domiciliari abusava dei minori Era già condannato

Sereni a pagina 18

Dehors

Tavoli all'aperto pertutto l'anno

Prorogata di sei mesi la possibilità di usare più spazio pubblico



Verucci a pagina 16

Il Tempo di Oshø

Zelensky a Londra per chiedere i jet Oggi incontra Meloni a Bruxelles



Bruni a pagina 8

Milanese di 46 anni ferito all'addome da tre nordafricani, è grave al Policlinico Altro accoltellamento a Termini

Annuncio del ministro Valditara

Professori aggrediti a scuola saranno difesi dallo Stato

••• Un altro accoltellamento nella zona della stazione Termini di Roma. Un, 46enne milanese A.I.B., nella Capitale per lavoro, è stato colpito all'addome domenica scorsa da tre pusher nordafricani già identificati e arrestati. Un tentato omicidio per rapinarlo del cellulare e di 20 euro. L'uomo è stato operato d'urgenza all'Umberto I e la prognosi resta riservata.

*** La Regione amministrata da Zingaretti si è dimenticata degli ospedali. Pur avendo fondi a disposizione (due miliardi) non è riuscita a utilizzarii integralmente per rendere più efficienti le strutture. È la Corte dei conti a segnalare la dimenticanza e l'incapacità operativa della giunta regionale nello spendere i soldi. Delle risorse complessive usate solo 900 milioni, il 45%. Sul tema il candidato del centrodestra Bocca ha attaccato D'Amato: «Non ha stra Rocca ha attaccato D'Amato: «Non ha speso nemmeno i cento milioni stanziati per risanare l'Umberto I che cade a pezzi».

De Leo e Sbraga alle pagine 2 e 3

Intervista al leader M5S Conte

«L'appello al voto utile segno di debolezza del Pd»

Martini a pagina 5

Incontro col presidente somalo Mohamud Giorgia mette un altro tassello al «Piano Mattei» per l'Africa

Festival della canzone

La «belva» Fagnani strega Sanremo



Antini, Bertoli, Finamore e Guadalaxa alle pagine 22 e 23

COMMENTI

- PARAGONE Vi spiego perché ho apprezzato la Ferragni
- LASTA Contraddizioni Pd su carcere duro e caso Cospito
- GIACOBINO Elodie e sorella ricche con Margarita srl

a pagina 13











Giovedì 9 Febbraio 2023 Nuova serie-Anno 32-Numero 34-Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano Uk£1,40-Ch fr. 3,50 **€ 2,00*** Francia €2,50





a nag 90

Concessioni, l'apertura

al mercato slitta al 2025 e ci saranno cinque Regioni, si ripete il fallimento. La burocrazia pubblica con tutte le riforme doveva diminuire ma è aumentata Cesare Maffia pag. 4

Italia Oggi QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



730 precompliato extralarge

Negli ultimi dieci anni le dimensioni della dichiarazione semplificata sono quasi raddoppiate. Dalle 96 pagine totali dell'anno 2013 si è passati alle 160 del 2023

la mappatura Cerisano a pag. 23 SUWWW.ITALIAOGGLIT

mesi in più per

Scuola - Assistenza legale ai docenti, la circolare del ministero

Fisco – L'atto di indirizzo 2023 del Mef

Estratto ruolo -Divieto di impugnabilità, l'ordinanza di remissione alla Consulta del giudice di pace di Napoli

DIFFUSIONI DICEMBRI

Libero +8%,
Fatto +7%,
ItaliaOggi +6%,
Corsera +2%,
Verità -1%,
Sole -3%,
Messaggero -10%,
Qn Carlino -10%,
Stampa -10%,
Giornale -11%,
Repubblica -12%

Curini (Università Statale): in Italia non bastano i voti per poter governare



tonstone pur less distanta dispia Avi toria del cet. La spiega Luigi Currini Milano, ora a Teleyo, deve è visitim, professor presso la Pacoltà di scien ze politiche ed economiche della Wa secia University. Un sistema politi co, quello giapponese, che richiama li bipartitismo della notara Prima re pubblica, con un partite saldamenti al centro della secona. Bi in Italia, pue essere Fd Il a nuova De' devere sole candi del controlla del controlla di controlla di La De dice e riusetta a diventare la Be grazie ad una presenza capillara sul territorio con anni di governo-

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

bella usita della delegazione il Plede Caspita, auventta na caracteria di Plede Caspita, auventta nel caracte di Plede Caspita, auventta nel caracte di Rode Caspita, auventta nel caracte di Sasanti il 23 gennale scorre, adesso, ma quasi un mese dopo, si es tutto. Disolito in tuista ci detenuti ei cui tuo parlamentare. Questa volta invoce i adson ma neche di altisimo livello. Di esa in mante di altisimo livello. Di esa in mante di altisimo livello. Di esa in mante di altisimo livello. Di esa ma neche di altisimo livello. Di esa ma neche di altisimo livello. Di esi ma mante di altisimo livello. Di esi ma mante di altisimo livello. Di esi ma mante di altisimo livello. Di ele paracteria di considera di altiir della Caspita di Caspita di Caspita di Caspita di Caspita di Caspita di la caracteria del di Caspita di Caspita di mantare Caspita a quel precisiono che non si botte per il suo 41-bis ma mantere Caspita o precisiono che non si botte per il suo 41-bis ma per l'abellatione per tutti, di la le misuna. Non ovendo desurretta subtione l'un el sistato truvolle.





Noverim S.r.l. Società Benefit

% Tel. +39 02 49 75 85 71 ⊠ info@noverim.it Ø www.noverim.it Segui Noverim sui canali social 🌣 🗇 🖜

® SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

* Con Legge di Bilancio 2023 a € 9,90 în più - Con Le nuove pensioni a €9,90 în più - Con I homus fiscali sulia casa a € 9,90 în più - Con La tregua fiscale a € 9,90 în più



1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

■ QN Anno 24 - Numero 39

Anno 165 - Numero 39

Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

Firenze - Empoli

GIOVEDÌ 9 febbraio 2023

Le novità per rilanciare il modello assistenziale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



La Toscana lancia il piano territoriale Ma la sanità è in crisi

Storai e Ulivelli alle pagine 16 e 17



Bettazzi, maxi manifesti a Prato «lo assolto dopo 10 anni Lo dico a tutti»



Sanremo è subito un caso politico

Salvini critica il monologo sulla Costituzione e dà una stoccata: «Mattarella al festival? Giusto svago». Amadeus: il ministro cambi canale Elezioni in Lombardia, interviste ai supporter dei candidati: Albertini spinge Fontana, Lina Sotis con Moratti, Pisapia per Majorino

alle p. 2 e 3

Un fastidio per la premier

Le polemiche che non servono

Raffaele Marmo

cruccio per Giorgia Meloni è non essere a Parigi, con Macron, Scholz e Zelensky. Ma la premier deve fare i conti con gaffe e uscite improvvide.

A pagina 3

Gli equilibri in Europa

L'effetto traino franco-tedesco

Giovanni Serafini

n incontro a tre, in at-U tesa della foto di gruppo che sottolineerà, oggi a Bruxelles, la volontà europea di difendere l'Ucraina. Ecco l'asse franco-tedesco.

A pagina 6

IL MIRACOLO DI YIGIT, 8 ANNI: ESTRATTO 52 ORE DOPO IL TERREMOTO



Quei bambini sommersi e salvati

Una neonata a Jandairis, in Siria, è stata strappata dalle macerie con il cordone ombelicale ancora attaccato a una madre che non conoscerà. Il terremoto ha

spazzato via la sua famiglia. L'immagine della speranza della Turchia è Yigit, 8 anni, estratto vivo dalle macerie dopo 52 ore. Un'altra piccola di un anno ha tenuto

duro per altrettante ore attaccata al seno materno. Storie di bimbi che ce l'hanno fatta.

Servizi e Ponchia a pagina 11

DALLE CITTÀ

Empoli

Degrado alla stazione Il sindaco parla ai cittadini

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

I progetti del Pnrr fra ritardi e burocrazia

Servizio in Cronaca

Empoli

Travolta sulle strisce È gravissima

Servizio in Cronaca



Solo oggi vedrà Meloni

Zelensky in tour dai leader Ue

Farruggia a pagina 6



Il figlio ucciso a botte 6 anni fa

Ira di papà Ciatti «Trovate il killer»

Brogioni a pagina 13



Fanchini stroncata da un cancro

Lo sci piange Elena, 37 anni

Prandelli nel QS







la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Ascolti record con il 62,4%. Ieri la seconda serata

Salvini ironizza su Mattarella

"Sbagliato portare la Costituzione a Sanremo"

nremo Giannni Morandi apre con la scopa "spazzino" con Amadeus

Intervista al presidente del Senato

di Lorenzo De Cicco a pagina 8

La polemica

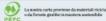
Su quel palco

la nuova resistenza

di Francesco Merlo

A bbiamo, tutti, capito tutto, quando abbiamo visto Amadeus, ieri mattina, mettere in riga Salvini con più fierezza e con

più nerbo di Enrico Letta: "se non le piace si guardi un film". • a pagina?



Giovedì 9 febbraio 2023

Anno 48 N° 33 - In Italia € 1,70

INCONTRO A PARIGI TRA ZELENSKY, MACRON E SCHOLZ

Vertice senza l'Ital

Missione del presidente ucraino che vola a Londra, poi cena all'Eliseo con gli alleati per chiedere l'invio di jet La nostra premier lo incontrerà solo oggi a Bruxelles a margine dei lavori del Consiglio europeo

Muri anti-migranti in Europa, la Meloni dà il via libera



Parigi II presidente ucraino Zelensky con Macron e Scholz

L'analisi

Se il governo perde il treno

di Andrea Bonanni

S ono passati meno di otto mesi da quando il treno che portava Draghi, Macron e Scholz fece il suo ingresso nella stazione di Kiev per portare all'Ucraina la solidarietà dell'Europa nelle persone dei suoi tre leader più importanti. Solo otto mesi, ma sembra un'altra epoca. Quel treno, Giorgia Meloni lo ha

Il retroscena

Roma si allinea con l'asse di Visegrad

di Claudio Tito

C ostruire muri per fermare i migranti. Edificarli con i soldi dell'Unione europea. Su quello che sembrava un tabù infrangibile, si apre una prima larga crepa. Oggi il Consiglio europeo discuterà di questa possibilità. • a pagina

possibilità. • a pagina 5 di Ginori, Guerrera, Lauria e Mastrobuoni• alle pagine 2 e 3

Terremoto, dodicimila le vittime

Proteste in Turchia, Erdogan blocca Twitter

dai nostri inviati Colarusso e Zunino o alle pagine 12 e 13



Il commento

Benigni, l'inno

delle nostre radici

di Carlo Galli

Prezzi di vendita all'estero: Francis, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Maita € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura Giapponese € 10,60

Intervista

Il presidente somalo promette guerra totale agli Al-Shabaab

di Maurizio Molinari



II presidente Hassan Sheikh



Hassan Sheikh Hanno tentato

di uccidermi tre volte, ma sarò io a togliergli l'ossigeno



Sci, ragazze d'oro Marta Bassino vince il SuperG



dal nostro inviato

Il signore dei canestri LeBron oltre Jabbar

> di Emanuela Audisio a pagina 37





Sul Venerdi alla fiera del sex



La Stampa



Nella seconda serata è Fedez ad accendere la miccia, col-legato dalla Costa Smeralda. E portato in un luogo che un ragaz



LA POLEMICA Perché la furia di Blanco può seminare grandine PAOLO CREPET - PAGINA 27

Una serata partita bene, la prima di questo Festival di Sanremo. Giusto ricordare che un evento così, da oltre dieci milioni di telespettatorie milioni di follower, doveva conte nere anche un momento alto, civile,





QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867 1.70 C II. ANNO 157 II N.39 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.1.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it GNN

LA POLITICA

Salvini: la Costituzione non si tutela all'Ariston Mail Quirinale difende il monologo di Benigni

UGOMAGRI



Grazie a Sanremo, la Costituzio-ne fa tendenza. Tredici milioni di telespettatori sono stati sedotti da Roberto Benigni mentre martedi sera ne celebrava la bellezza non ancora sfiorita. La visita di Mattarella ha riscosso consensi social. - PAGINA3

IL COMMENTO

I VALORI DELLA CARTA VIVONOINOGNILUOGO

GABRIELLA LUCCIOLI

Nel suo brillante in-tervento in apertu-ra del festival della can-zone italiana di Sanre-mo Roberto Benigni ci ha ricordato la bellezza della nona ricordato la Delicezza della no-stra Costituzione e l'attualità dei suoi principi. Tutto il pubblico in piedi ad applaudire, in una condi-visione di pensieri e sentimenti che appariva assolutamente entu-siasta ed incondizionata. - PAGINAA

LA GIUSTIZIA

COSPITO, PER NORDIO VIAD'USCITADAL41BIS

FRANCESCO GRIGNETTI

I caso Alfredo Cospito è sempre II, impossibile da aggirare per il go-verno. Non tanto perché ci sono di-verse università in ebollizione ma perché lo sciopero della fame dell'a-narchico contro il 41 bis nelle carce-ci ri va avanti ad oltranza. Sono quasi 110 giorni di digiuno.-pagina 12

PRIMA TAPPA A LONDRA, POLLA CENA A PARIGI CON MACRON E SCHOLZ, MA SENZA ITALIA

Zelensky, tour in Europa "Ora accogliete l'Ucraina"

Oggi a Bruxelles vertice con Meloni prima del Consiglio su armi e migranti



BRESOLINELOMBARDO

ondra, Parigi, Bruxelles: è il Itour europeo di Zelensky per niedere armi e alleanze.-Pagines-8

L'INTERVISTA

Bonomi: "Aiuti di Stato l'Unione sta sbagliando"



Varlo Bonomi sharca a Bruxelles senza attendersi molto di buono dal vertice Ue che oggi cer-ca di dare la scossa al rilancio econico continentale. -

Turchia, al gelo e senza aiuti

LA GEOPOLITICA

SEASSAD SPECULA SULL'APOCALISSE

DOMENICO QUIRICO

A leppo, Idlib: un coccio di Siria doveda un decennio i morti sono così impastati con le macerie che è spesso inutile separarli, formano un unico strato, alzano la terrati ra. Il braciere della guerra civile, poi il terremoto: per chi ci vive e ci muore che differenza fa? - PAGINA 17

Yong oltre 12 mila i morti del terre moto tra Turchia e Siria, oltre 50mila i feriti. Tra stop a Twitter e ar-resti, la censura di Erdogan è in difficoltà sui soccorsi. - PAGINE 14-17



LA SCIENZA

QUELLE MACERIE COLPA DELL'UOMO

MARIOTOZZI

A pochi minuti da mezzogiorno del primo settembre 1923, cento anni fa, un terremoto di ma-gnitudo (stimata) 7,9 Richter ra-de al suolo Tokyo e Yokohama provocando centomila morti e spin-gendo i giapponesi a spostare la ca-pitale in un'altra città. - РАБИА 27

LA SANITÀ

Rsa, le rette alle stelle aumentifino a 450 euro Vergogna liste d'attesa il piano di Schillaci

BALESTRERI E RUSSO



Telle Rsa aumenti fino a 450 euro al mese per le famiglie. A suonare l'allarme è l'associazione delle strutture: «Tutte le settimane c'è una chiusura». Intanto dal mini-stro Schillaci nuovi criteri per ab-battere le liste d'attesa. - PAGINE 22E23

TORINO

Quel gioco criminale dei ragazzi ai Murazzi

V entitré chili. Il pe-so della bicicletta lanciata sulla gente in attesa di entrare in una discoteca ai Murazzi di Torino. A farlo è stato un gruppet-to di amici: tre maschi e due fem-mine. Di cui solo due anpena



mine. Di cui solo due appena maggiorenni. Sono stati tutti fer-mati. Parla lo psicologo Matteo Lancini: «Così anestetizzano la NA21 PEGGIO - PA

IL DIALOGO

MANCONIEMAGGIANI NOI OLTRE LA CECITÀ MAURIZIO MAGGIANI LUIGI MANCONI

Dialogo sulla cecità tra lo scrit-tore Maurizio Maggiani e il so-ciologo Luigi Manconi. Il resocon-to di un viaggio intorno ai pensieri a proposito della vista, degli oc-chi, dello sguardo e delle infinite risorse e avventure del vedere e del non vedere.-pagine 28 E 29



BUONGIORNO

Matteo Salvini non vorrebbe che si parlasse di Costituzione a Sanremo nemmeno se c'è Mattarella a Sanremo come non vuole che Zelensky parli di guerra a Sanremo e come non vorrebbe che Amadeus parlasse di guerra leggendo il messaggio di Zelensky a Sanremo come non vorrebbe che Paola Egonu parlasse di razzismo a Sanremo e l'anno scorso non voleva che si parlasse di droga a Sanremo e come non voleva di sino di sono di sanremo e come non voleva testi violenti a Sanremo e come non voleva Rulia. Jebreal a parlare di donne a Sanremo e come non voleva che Virginia Raffaele nominasse Satana a Sanremo e come non voleva che Virginia Raffaele nominasse Satana a Sanremo e come non voleva che Virginia raffaele nominasse Satana a Sanremo e come non voleva che vincesse Mahmood a Sanremo perché lo avevano deciso i radical chic a Sanremo e come non voleva Achille Lauro perché era pietoso e pietosa la sua musica a Sanremo

Senti che musica

ecome non voleva che si parlasse di ecstasya Sanremo e come non voleva che Claudio Baglioni facesse comizia Sanremo pe-rò voleva andare con Elisa Isoardi a Sanremo per o non voleva che un certo Braschi cantases ull'Immigrazione a Sanremo come non vuole in generale che Roberto Benigni parlia Sanremo come non vuole compensi immorali a Sanremo riferendo-sinegli anni a Carlo Contie Maurizio Crozza e Fabio Fazio e Lusinegaranta cambo contro stantara Colozzac i anteriore cantata in un idioma dei nord a Sanremo e voleva anche Elton John a Sanremo però non voleva che Elton John aprafasse di gaya San-remo e non voleva che nessuno parlasse di unioni civili a Sanremo perché non si deve parlare di politica a Sanremo e così anno dopo anno e ogni anno Matteo Salvini parla per una setti-mana di politica a Sanremo.





giovedì 09 febbraio 2023 MF



Conti in rosso, il Trivulzio mette in vendita sei immobili in centro a Milano

FolliseMassaroapag. 13
Pichetto:
dal governo
soluzioni
per velocizzare
i tavoli del Pnrr

Valia a pagina 7



Ecco come Loro Piana sta preparando la successione

Intanto Advent, Cinven e Carlyle sono in corsa per una quota di Florence Carosielli e Deugeni in *MF Fashion*

Anno XXXIV n. 28
Giovedì 9 Febbraio 2023
€2,00 Classeditori





FTSE MIB +0,15% 27.161

DOW JONES -0,49% 33.990**

NASDAQ-1,48% 11.934**

DAX +0,60% 15.412

SPREAD 188 (-0)

€/\$ 1,0735

CEDOLE RICCHE DALLE BANCHE, SOLO POCHI GRUPPI LE HANNO RIDOTTE

Via libera Bce ai dividendi

Le stime: agli azionisti saranno distribuiti circa la metà dei profitti prodotti nel 2022 I requisiti Srep restano invariati. Npl, 24 istituti sono sotto le attese della Vigilanza

MEDIOLANUM OTTIMISTA PER LA RACCOLTA 2023. PIÙ UTILI PER BPER, SORPRESA MPS



COVIDE RECOVERY PLAN
Nava: l'Europa ha
dato agli investitori
internazionali
le certezze richieste

Cabrini a pagina 6

INSURANCE AWARDS
Tutti i vincitori
dei premi

assicurative

alle eccellenze

Su Tim l'offerta Cdp-Macquarie Ma Meloni vuole

la pace tra i fondi
Follis a pagina 8







Borsa Italiana

Primo Piano

Assoporti: Musolino nuovo presidente dell'Associazione porti del Mediterraneo

Giampieri: importante la presidenza di Medports all'Italia (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 feb - "La Presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualita' del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre piu' strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella gia' ottenuta in sede Espo quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale". Cosi' il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, in una nota in cui augura buon lavoro a Pino Musolino, il presidente dell'Autorita' di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale dopo l'elezione alla presidenza di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). La nota di Assoporti riferisce che i membri di Medports, che riunisce 30 porti della sponda mediterranea, hanno eletto Musolino all'unanimita' nel corso dell'assemblea generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. com-fro (RADIOCOR) 08-02-23 15:43:28 (0476)INF 5 NNNN.





CivOnline

Primo Piano

Presidenza Medports, Assoporti si congratula con Musolino

CIVITAVECCHIA - Soddisfazione da parte di Assoporti, all'indomani dell'elezioni del presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, al vertice di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'Associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi.





Corriere Marittimo

Primo Piano

Pino Musolino eletto presidente di Medports, lo spagnolo Torrent segretario generale

08 Feb, 2023 TUNISI - Pino Musolino, presidente AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, è stato eletto presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo) ad affiancarlo nel ruolo di segretagio generale, Jordi Torrent responsabile strategia del Porto di Barcellona e direttore generale B2B Logistics Busan Barcelona Hub. L'Assemblea Generale dell'Associazione, che rappresenta 30 porti della sponda Mediterranea, si è riunita nei giorni scorsi a Tunisi ed ha provveduto al rinnovo dei vertici, Pino Musolino è stato eletto all'unanimità dei voti da parte dei membri dell'Assemblea. Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, "La presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale.".



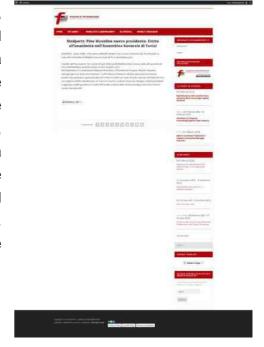


FerPress

Primo Piano

Medports: Pino Musolino nuovo presidente. Eletto all'unanimità nell'Assemblea Generale di Tunisi

Il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto Presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'Associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, La Presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale.





Ildenaro.it

Primo Piano

Pino Musolino presidente dell'Associazione dei Porti del Mediterraneo

Il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, che "la presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico". "Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede Espo quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale", conclude Giampieri.





Informare

Primo Piano

Pino Musolino è stato eletto presidente di MEDPorts

Jordi Torrent è stato nominato segretario generale dell'associazione II presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto presidente di MEDPorts, l'Associazione dei Porti del Mediterraneo. I membri dell'organizzazione, che riunisce 30 porti della sponda mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea generale che si è conclusa ieri a Tunisi. Il responsabile della Strategia dell'Autorità Portuale di Barcellona, Jordi Torrent, è stato nominato segretario generale. Fondata nel 2018, MEDPorts mira a promuovere la collaborazione tra i porti del Mediterraneo per affrontare le nuove sfide del commercio internazionale e della logistica sottolineando la centralità e l'importanza del Mediterraneo nei nuovi flussi commerciali mondiali. Per raggiungere questi obiettivi l'associazione ha tre comitati di lavoro dedicati alla promozione, alla cooperazione e allo sviluppo delle attività. Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il presidente dell'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti), Rodolfo nell'auguragli buon lavoro, ha sottolineato che «la presidenza di MEDPorts



all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza - ha ricordato Giampieri - si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale».



Informatore Navale

Primo Piano

Pino Musolino è il nuovo presidente di Medports, eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale di Tunisi

Il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto Presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo) I membri dell'Associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, "La Presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale.".





La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

Presidenza Medports, Assoporti si congratula con Musolino

CIVITAVECCHIA - Soddisfazione da parte di Assoporti, all'indomani dell'elezioni del presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, al vertice di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'Associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. Il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, come "la Presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare - ha spiegato - che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale".





Messaggero Marittimo

Primo Piano

Musolino è il presidente di Medports

CIVITAVECCHIA Pino Musolino è il nuovo presidente di Medports. I membri dell'associazione dei porti del Mediterraneo, 25 Autorità portuali in tutto, hanno votato durante l'assemblea generale di Tunisi, all'unanimità, il nome del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale. Jordi Torrent del Porto di Barcellona è stato scelto invece come nuovo segretariato generale. Sotto la loro guida, si legge sul sito di Medports, lassociazione continuerà a creare valore per i membri e continuerà a crescere affrontando le sfide condivise sviluppando soluzioni per un futuro migliore e più pacifico per l'industria marittima nel Mediterraneo. È un grande onore -ha detto Musolino essere eletto con un sostegno così esteso dai miei colleghi ed esperti provenienti da tutto il Mediterraneo in un momento che lo rivede protagonista. Rappresentare tanti porti e tante realtà differenti, a livello internazionale è una grande responsabilità. Cercherò di dimostrarmi all'altezza di questo nuovo, ulteriore, incarico con la passione e l'entusiasmo con cui affronto le sfide nella mia vita, lavorando per sostenere la realizzazione di un Mediterraneo più forte e più piccolo, dove i porti siano al centro dello



sviluppo, magari rappresentando anche un sistema portuale italiano che possa, con autorevolezza, essere al centro dello stesso, non solo geograficamente. L'impegno del neo-presidente è quello di rafforzare la cooperazione tra i membri ed espandere il numero di membri nel prossimo futuro perchè un'associazione come Medports, ha aggiunto, rappresenta una significativa opportunità per crescere e condividere le migliori pratiche e per stabilire una cooperazione più forte tra i porti del Mediterraneo. Al presidente Musolino è arrivato anche il messaggio di congratulazioni del presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri: La presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei porti sta svolgendo nel mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale. Considerata l'esperienza e la stima reciproca con il nuovo presidente di Medports -commenta Mauro Rotelli, presidente della Commissione Ambiente, Infrastrutture e Territorio della Camera dei Deputati- faccio le mie più vive congratulazioni e un grande in bocca al lupo a Pino Musolino per il grande risultato raggiunto oggi.



Port Logistic Press

Primo Piano

The Italian Pino Musolino is the new president of Medports unanimously elected by the General Assembly of Tunis

Reading time: minute Tunis - The President of the AdSP of the Central Northern Tyrrhenian Sea, Pino Musolino, was elected President of Medports, the Association of Mediterranean Ports. The members of the Association, which brings together 30 ports of the Mediterranean shore, unanimously elected him during the General Assembly held in Tunis. Having learned with satisfaction the election of Musolino, the President of Assoporti, Rodolfo Giampieri, wishing him good work underlined: "The Presidency of Medports for Italy represents a further important element for the port system of our country and confirms the central role and decisive factor that Italia dei Porti is carrying out in the Mediterranean Sea, a sea that is assuming an increasingly strategic value. This presidency adds to the one already obtained at the ESPO as confirmation of the strategic importance of our country in the international arena.





Port News

Primo Piano

Pino Musolino nuovo n.1 di Medports

Il n.1 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto Presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'Associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. La Presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale, ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri.





Sea Reporter

Primo Piano

Pino Musolino eletto Presidente di Medports

Nella foto: I membri dell'Associazione con al centro il Presidente Pino Musolino Roma, 8 febbraio 2023 Il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto Presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'Associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, "La Presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale.".





terzobinario.it

Primo Piano

Musolino nominato presidente di Medports

Alessio Vallerga

Il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto Presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'Associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, 'La Presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale.'



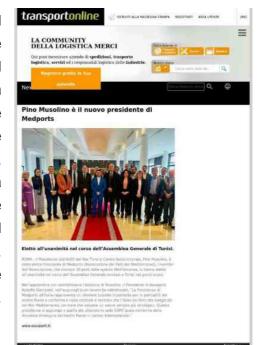


transportonline.com

Primo Piano

Pino Musolino è il nuovo presidente di Medports

Eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale di Tunisi. ROMA - Il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto Presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'Associazione, che riunisce 30 porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, La Presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Questa presidenza si aggiunge a quella già ottenuto in sede ESPO quale conferma della rilevanza strategica del nostro Paese in campo internazionale. www.assoporti.it





Zazoom

Primo Piano

Pino Musolino presidente dell'Associazione dei Porti del Mediterraneo

Pino Musolino presidente dell'Associazione dei Porti del Mediterraneo (Di mercoledì 8 febbraio 2023) Il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, è stato eletto presidente di Medports (Associazione dei Porti del Mediterraneo). I membri dell'Associazione, che riunisce 30 Porti della sponda Mediterranea, lo hanno eletto all'unanimità nel corso dell'Assemblea Generale svoltasi a Tunisi nei giorni scorsi. Nell'apprendere con soddisfazione l'elezione di Musolino, il presidente di Asso Porti, Rodolfo Giampieri, nell'auguragli buon lavoro ha sottolineato, che "la presidenza di Medports all'Italia rappresenta un ulteriore tassello importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti sta svolgendo nel Mar... Leggi su ildenaro.





Trieste

Scintille nei porti di Trieste e Monfalcone sull'autoproduzione

Dopo l'ultimo intervento in materia di autoproduzione (svelato da SHIPPING ITALY) del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, il Coordinamento Lavoratori Portuali di Trieste ha immediatamente sottoposto alla locale Autorità di Sistema Portuale alcune richieste basate su quanto scritto dall'ammiraglio Luigi Giardino capo del VI Reparto. "Visto che a quanto ci risulta nel Porto di Trieste al terminal Samer i marinai dei traghetti durante le operazioni di sbarco e imbarco vengono adibiti anche alla mansione di segnalatore, che al terminal Tmt sulle navi BF Philipp e K Stream è il personale di bordo a svolgere le operazioni di rizzaggio e derizzaggio, che nel porto di Monfalcone sui traghetti Grimaldi che trasportano automobili e altri mezzi il rizzaggio e derizzaggio viene svolto da personale di bordo, mentre sulle navi che imbarcano yacht è il personale di bordo a provvedere ad issare le imbarcazioni, vi chiediamo di voler verificare se nei due porti da voi amministrati le operazioni in autoproduzione siano effettuate nel rispetto delle prescrizioni dell'Ammiraglio Giardino e a provvedere affinché tali prescrizioni vengano rispettate" ha scritto in una nota il Clpt. Due gli aspetti rimarcati dal Shipping Italy

Scintille nei porti di Trieste e Monfalcone sull'autoproduzione



02/08/2023 13:30

D'Agostino rintuzza il richiamo di Cipt alla nota di Giardino in merito a presumti casi di utilizzo dei personale di bordo ai terminal Samer e Tmt di Redazione SHIPPING TALY 8 Ebbrarà (2023 Dope l'utilimo intervento in materia di autorizodione fivalento da SHIPPING TALY) del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, il Coordinamento Lavoratori Portuali di Trieste ha immediatamente sottoposto alla locale Autorità di Sistema Portuale alcune richieste basse su duanto calti dali ammiragilo Lugli Giardino capo del VI Reparto. Visto che a quanto ci risulta nel Porto di Trieste ai terminal Samer i marinal del traghetti durante le operazioni di sbarco e imbacco vengono adibiti anche alla mansione di segnalatore, che al terminal Tmt sulle nani El Philipp e IK Stream è il personale di bordo a svolgere le operazioni di rizzaggio e derizzaggio in provedere al sasse le imbarcazioni, vi chiediamo di voler verificare se nel due porti da vio provvedere ad Issare le imbarcazioni, vi chiediamo di voler verificare se nel due porti da voi dell'Ammiraglio Giardino e a provvedere affinche tali prescrizioni vengano rispettate ha scritto in una nota il Cipt. Du egli aspetti rimancati dal presidente dell port suthority giuliana. Zeno D'Agostino, nella risposta, il primo a riguardo della diubbita rappresentatività di Cipt, in base a quanto sancto da una recentissima ordinanza del Tribunale di Trieste proprio sulla base della non provata rappresentatività di Cipt. In Provale di Trieste proprio sulla base della non provata rappresentatività del Coordinamento.

presidente dell port authority giuliana, Zeno D'Agostino, nella risposta. Il primo a riguardo della dubbia rappresentatività di Clpt, in base a quanto sancito da una recentissima ordinanza del Tribunale di Trieste che ha rigettato il ricorso della sigla per un presunto comportamento antisindacale di Agenzia per il Lavoro Portuale di Trieste proprio sulla base della non provata rappresentatività del Coordinamento. Come dire, nessuno di chi rappresenta i lavoratori ha rilevato irregolarità in materia di autoproduzione negli scali dell'Adsp. Il secondo nel merito: "Presso il terminal Samer applichiamo l'ordinanza Bassin. A seguito della morte del guardiafuochi Roberto Bassin, (schiacciato nel 2019 da un rimorchio, ndr), applichiamo una serie di procedure stringenti sui ruoli di chi sta a bordo e chi lavora in banchina". A.M.



Venezia Today

Venezia

Spazi per i giovani, Tomaello: «Stiamo studiando i voucher culturali come quelli per lo sport»

Il vicesindaco in replica alla mozione del consigliere di opposizione, Paolo Ticozzi. Intanto procede l'iter per la realizzazione del centro sportivo in via del Granoturco a Favaro In risposta alla mozione, durante la discussione in commissione, c'è la replica. «Gli spazi per i giovani ci sono», commenta il vicesindaco Andrea Tomaello in merito alla questione sollevata la scorsa settimana dal consigliere comunale del Partito Democratico, Paolo Ticozzi. «Non si può pensare che a 32 mila e 500 studenti universitari iscritti in città basti una rassegna al Teatro del Parco, la Biennale e la Fenice per incanalare la voglia di divertimento e aggregazione - aveva commentato il consigliere Pd - In assenza di proposte alternative, spazi e occasioni i giovani finiscono per trovarsi a bere in bar e campi, spesso creando qualche problema al vicinato». «Ci sembra una mozione che mette varie cose assieme senza specificare per quali attività e con che che scopi utilizzare eventuali altre aree - sostiene Tomaello - Per quanto ci riquarda con la consigliera Barbara Casarin stiamo studiando la possibilità di creare un voucher culturale come quello sportivo per i ragazzi. Per il resto, eventi e occasioni di aggregazione giovanile in città ci



sono e sono diversi. Qualche esempio: sale prova musicali all'Hybrid Tower, spazi teatrali, parchi, Forte Marghera, feste ed eventi per ragazzi all'Arsenale in occasione del Carnevale, gli intrattenimenti musicali del Blue Moon a Lido. Gli spazi per sport, cultura, arte e musica non mancano». Sulla proposta di dare agli studenti gli spazi a San Basilio, Tomaello prosegue: «Sono aree del Demanio gestite dall'Autorità portuale. A memoria però, visto che li frequentavo, non mi pareva ci fosse molta compatibilità per la presenza di abitazioni circostanti. Così vicino alle case, un luogo per la movida non lo vedo un luogo tanto adatto». Intanto prosegue anche il procedimento di realizzazione del centro sportivo in via del Granoturco a Favaro, nell'ex campo sinti dove non ci sono più persone residenti. Tra lunedì e martedì è prevista l'apertura delle buste e il 31 marzo l'aggiudicazione della gara. «I lavori dovrebbero partire in estate, o subito dopo la fine della bella stagione, e concludersi a fine 2025», argomenta il vicesindaco. «Un impianto che piace, utile e anti-degrado» di cui, assicura, verrà curata anche la parte della viabilità e dell'ingresso in via Vallenari, prevedendo spazi adeguati e la fermata del trasporto pubblico. «Una struttura di medio-alto livello per cui tante associazioni già mostrano interesse, dove si praticherà il calcio a 5 fino alla serie "A", la pallavolo fino alla 2 e il basket fino alla "B" Eccellenza». Ai 5 milioni e mezzo del Pnrr si è aggiunto un altro milione, sempre dal governo, per il caro materiali.



Savona, Vado

Porto di Vado Ligure, 60 kg di cocaina nascosti in un container. Arrestato un 37enne: era armato

La nave proveniva dall'Ecuador con un carico di banane. L'uomo si trova nel carcere di Genova Marassi Savona - Sessanta kg di cocaina sono stati scoperti all'interno di un container di banane. Il container, giunto a Vado Ligure a bordo della M/n "Victoria L", proveniente dall'Ecuador, è stato individuato dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Savona e dai finanzieri, durante il monitoraggio dei flussi commerciali marittimi che interessano gli hub portuali di Savona e Vado Ligure (Sv). Il carico di stupefacente - come si legge in un comunicato stampa - è stato rinvenuto a seguito di una accurata ispezione del container e le immediate indagini poste in essere dai militari appartenenti al Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Savona ed al Gruppo Savona della Guardia di Finanza, hanno consentito di arrestare un cittadino albanese, che introdottosi furtivamente nell'area portuale di Vado Ligure, è stato sorpreso ad armeggiare nel container sospetto con l'intento di recuperare lo stupefacente occultato. L'uomo, un 37enne residente a Milano, è stato immediatamente bloccato dai finanzieri e tratto in arresto con l'accusa di



traffico internazionale di sostanze stupefacenti, quindi tradotto presso la Casa Circondariale di Genova Marassi. La droga, circa 60 chilogrammi di cocaina, suddivisa in 50 panetti, è stata sottoposta a sequestro e messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Al momento dell'arresto, il cittadino albanese era in possesso di un'arma da fuoco con 13 colp i, risultata rubata, di una radio ricetrasmittente e di ulteriori attrezzi idonei all'apertura forzata del container. Sono in corso ulteriori approfondimenti atti ad individuare i destinatari dell'ingente partita di droga che, immessa sul mercato al dettaglio, avrebbe fruttato oltre 5 milioni di euro. "Il procedimento è attualmente nella fase delle indagini preliminari ed i provvedimenti finora adottati non implicano la responsabilità degli indagati, non essendo stata assunta alcuna decisione di merito definitiva sulla responsabilità della persona sottoposta ad indagini - conclude la nota - L'odierno sequestro si aggiunge agli analoghi risultati recentemente ottenuti dalle Fiamme Gialle in collaborazione con l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, che confermano l'attenzione delle consorterie criminali verso i porti savonesi, considerati porte d'accesso privilegiate per l'introduzione della droga nel territorio nazionale".



Ansa

Genova, Voltri

Cerimonia della moneta per la prima Msc costruita a Genova

Vago, Msc, nostre navi lusso rappresenteranno eccellenza Italia 1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 08 FEB - Un investimento pari a circa 500 milioni di euro in grado di generare un impatto economico complessivo superiore a 2 miliardi di euro e una ricaduta occupazionale di oltre 7 milioni di ore/uomo di lavoro con l'impiego medio di 2.500 persone per circa due anni nel cantiere genovese e nell'indotto. Sono questi alcuni dei numeri che caratterizzano Explora II, la seconda di sei navi di Explora Journeys, brand di lusso del Gruppo MSC il cui primo troncone, approntato nei mesi scorsi a Castellammare di Stabia, ha raggiunto via mare pochi giorni fa lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente dove si è svolta la "Cerimonia della Moneta" e dove la nave verrà realizzata nei prossimi 18 mesi e quindi consegnata ad agosto del 2024. "Sono particolarmente orgoglioso che anche le navi Explora Journeys vengano costruite in Italia - spiega l'Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago - perché sono destinate a rappresentare l'eccellenza italiana nel mondo, rendendo onore a una capacità ingegneristica, di innovazione e di design che non ha eguali a



livello internazionale. Queste costruzioni testimoniano il nostro impegno concreto e tangibile in Italia e per l'Italia. Insieme alla nostra fiducia nelle prospettive di un Paese nel quale il Gruppo MSC opera ormai da mezzo secolo e impiega oltre 15.000 dipendenti diretti, generando un impatto occupazionale di ulteriori 40.000 persone". Un progetto particolarmente rilevante per il cantiere di Sestri Ponente che è parte di un ordine di quattro navi lusso per oltre 2,2 miliardi, alle quali si aggiungono due opzioni che porterebbero il valore complessivo della commessa a circa 3,5 miliardi di euro. "È emozionante assistere all'avanzamento di questa costruzione - ha ricordato Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato di Fincantieri - la classe Explora, infatti, è significativa della progressione del nostro percorso: un concentrato di alta tecnologia che, con le successive unità, toccherà livelli sempre più elevati, seguendo una precisa pianificazione verso la nave di domani". (ANSA).



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Fincantieri, in costruzione a Genova Explora II, nave di lusso da 500 mln per Msc

L'investimento assicura lavoro a 2.500 persone per due anni nel cantiere di Sestri Ponente Explora II, la seconda di sei navi di Explora Journeys, i I nuovo brand di lusso della Divisione Crociere del Gruppo Msc. Un primo troncone, approntato nei mesi scorsi a Castellammare di Stabia, ha raggiunto via mare pochi giorni fa lo stabilimento genovese, dove la nave verrà realizzata nei prossimi 18 mesi e quindi consegnata ad agosto del 2024. A Sestri Ponente, nella giornata di oggi, si è svolta per Explora II la "Cerimonia della moneta ", un rito durante il quale vengono poste nella chiglia dell'imbarcazione due monete, quale segno beneaugurante, da parte sia dell'armatore sia del costruttore. Pierfrancesco Vago, executive chairman della Divisione Crociere del Gruppo Msc, ha dichiarato: «Sono particolarmente orgoglioso che anche le navi Explora Journeys vengano costruite in Italia. Esse sono destinate a rappresentare infatti l'eccellenza italiana nel mondo, rendendo onore a una capacità ingegneristica, di innovazione e di design che non ha eguali a livello internazionale. Queste costruzioni testimoniano il nostro impegno concreto e tangibile in Italia e per



l'Italia. Insieme alla nostra fiducia nelle prospettive di un Paese nel quale il Gruppo MSC opera ormai da mezzo secolo e impiega oltre 15.000 dipendenti diretti, generando un impatto occupazionale di ulteriori 40.000 persone». «È emozionante - ha commentato l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero - assistere all'avanzamento di questa costruzione. La classe Explora è significativa della progressione del nostro percorso: un concentrato di alta tecnologia che, con le successive unità, toccherà livelli sempre più elevati, seguendo una precisa pianificazione verso la nave di domani». «Oggi a Fincantieri, con la cerimonia della moneta - ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - chiudiamo simbolicamente gli anni difficili legati al Covid e al complicato momento delle crociere, suonando il gong della ripartenza che quest'anno raccoglierà i frutti del lavoro svolto. Siamo in un cantiere su cui stiamo investendo molte centinaia di milioni di euro per trasformarlo nel più grande del Mediterraneo, con una tecnologia e una manodopera all'avanguardia e mettendo in mostra una straordinaria sinergia tra il mondo dell'industria, dell'intrattenimento, del turismo, dei servizi alla persona che stanno facendo della Liguria un modello di crescita». La realizzazione di Explora II ha richiesto, da parte di Msc, un investimento pari a circa 500 milioni di euro con rilevanti ricadute economico-occupazionali sia su Genova sia sull'intero territorio ligure e nazionale. La costruzione di una nave Explora è in grado di generare un impatto complessivo superiore a 2 miliardi di euro sull'economia italiana, mentre sotto il profilo occupazionale la sua realizzazione richiede oltre 7 milioni di ore/uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per circa due anni nel cantiere genovese e nell'indotto Explora II è parte di un ordine di quattro navi lusso di Msc a Fincantieri per oltre 2,2 miliardi



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

, alle quali si aggiungono due opzioni - Explora V ed Explora VI - che porterebbero il valore complessivo della commessa a circa 3,5 miliardi di euro, con una ricaduta di oltre 15 miliardi sull'economia del Paese. L'investimento assicurerà, nel contempo, l'occupazione nei prossimi anni nei cantieri di Sestri Ponente dove verranno costruite, insieme a Explora II, anche Explora III ed Explora IV, destinate a entrare in flotta, tra il 2024 e il 2027. Particolarmente sofisticate le tecnologie - in ambito di salvaguardia ambientale - adottate sulle navi Explora. Gli ultimi quattro esemplari (dalla III alla VI) saranno alimentati a GnI (Gas naturale liquefatto), il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato, in grado di ridurre le emissioni di ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%), particelle (98%) e CO2 (25%). A bordo di Explora V ed Explora VI verrà installato inoltre un sistema innovativo di raccolta dell'idrogeno liquido , un carburante a basse emissioni di carbonio utilizzato per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt in grado di produrre energia priva di emissioni per il funzionamento a «emissioni zero» delle navi in porto, con i motori spenti. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine che prevedono anche avanzati sistemi di riduzione catalitica selettiva, connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.



FerPress

Genova, Voltri

Porto di Genova: conclusa metà dei lavori di consolidamento banchina Ponte San Giorgio

Proseguono i lavori di consolidamento della banchina di Ponte San Giorgio nel bacino commerciale del porto di Genova. Le attività, programmate in modo da non interferire con l'operatività del concessionario, sono ormai completate per il 60%. Una miscela cementizia viene iniettata nel suolo impiegando la tecnica del jet grouting, che consiste in perforazioni di piccolo diametro fino alla profondità desiderata; la miscela forma un blocco statico consolidato con il terreno e contribuisce a migliorare la tenuta e la stabilità dell'intera piattaforma. I trattamenti colonnari sono stati completati nel primo tratto di banchina sul lato nord; proseguono ora senza soluzione di continuità sul lato sud. La profondità delle perforazioni, che cresce gradualmente dai 17 metri della radice ai 25 della testata, è funzionale al futuro approfondimento dei fondali che permetterà l'accesso delle navi di ultima generazione e offrirà ai traffici una struttura primaria di banchina competitiva. I lavori fanno parte di uno dei quattro progetti inseriti nel programma straordinario di potenziamento delle dotazioni di banchina, in un'area che interessa sia il porto passeggeri sia il bacino del porto commerciale.





Informare

Genova, Voltri

Nel cantiere genovese di Fincantieri la cerimonia della moneta di

La nuova nave da crociera sarà consegnata a Explora Journeys (gruppo MSC)ad agosto 2024 Oggi nel cantiere navale genovese di Sestri Ponente del gruppo Fincantieri si è svolta la cerimonia della moneta applicando, quale segno benaugurante da parte sia dell'armatore che del costruttore, due monete sulla chiglia della Explora II, la seconda di sei navi da crociera in costruzione per Explora Journeys, il nuovo brand di lusso della divisione crociere del gruppo MSC. Pochi giorni fa un primo troncone, approntato nei mesi scorsi a Castellammare di Stabia, ha raggiunto via mare lo stabilimento genovese, dove la nave verrà realizzata nei prossimi 18 mesi e quindi consegnata ad agosto del 2024. La realizzazione di Explora II richiede da parte di MSC un investimento pari a circa 500 milioni di euro. Il gruppo armatoriale e Fincantieri hanno evidenziato come ciò determini rilevanti ricadute economico-occupazionali sia su Genova che sull'intero territorio ligure e nazionale. Dal punto di vista economico, per esempio - hanno specificato le due aziende - la costruzione di una nave "Explora" è in grado di generare un impatto complessivo superiore a due miliardi di euro



sull'economia italiana, mentre sotto il profilo occupazionale la sua realizzazione richiede oltre sette milioni di ore/uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per circa due anni nel cantiere genovese e nell'indotto. Explora II è parte di un ordine di quattro navi lusso di MSC a Fincantieri per oltre 2,2 miliardi, alle quali si aggiungono due navi in opzione che porterebbero il valore complessivo della commessa a circa 3,5 miliardi di euro, con una ricaduta di oltre 15 miliardi sull'economia del Paese. L'investimento assicurerà, nel contempo, l'occupazione nei prossimi anni presso i cantieri di Sestri Ponente dove verranno costruite, insieme a Explora II, anche Explora III ed Explora IV, destinate ad entrare in flotta, tra il 2024 e il 2027. Le navi da crociera di lusso costruite da Fincantieri per Explora Journeys avranno una stazza lorda di 63.900 tonnellate e saranno lunghe 248 metri.



Informatore Navale

Genova, Voltri

FINCANTIERI - IN COSTRUZIONE A GENOVA EXPLORA II, LA NAVE LUSSO DA 500 MLN REALIZZATA PER IL GRUPPO MSC

Investimento in grado di generare una ricaduta di oltre 2 miliardi sull'economia liqure e nazionale, assicurando lavoro a 2.500 persone per due anni nel cantiere di Sestri Ponente Explora II è parte di un ordine complessivo di sei navi Explora, incluse due opzioni, che vale 3,5 miliardi di euro con un impatto superiore a 15 miliardi sull'economia italiana Oggi la «Cerimonia della Moneta» alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco di Genova Marco Bucci e del top management della Divisione Crociere del Gruppo MSC e Fincantieri Trieste-Ginevra, 8 febbraio 2023 - In costruzione a Genova, nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, Explora II, la seconda di sei navi di Explora Journeys, il nuovo brand di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC. Un primo troncone, approntato nei mesi scorsi a Castellammare di Stabia, ha raggiunto via mare pochi giorni fa lo stabilimento genovese, dove la nave verrà realizzata nei prossimi 18 mesi e quindi consegnata ad agosto del 2024. A Sestri Ponente, nella giornata di oggi, si è svolta la «Cerimonia della Moneta»: un importante rito di antica tradizione marinara durante il quale vengono poste nella chiglia



dell'imbarcazione due monete, quale segno beneaugurante, da parte sia dell'armatore che del costruttore. L'evento ha visto la presenza del Presidente delle Regione Liguria Giovanni Toti e del Sindaco di Genova Marco Bucci. Intervenuti, per conto dell'armatore, l'Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, e il Chief Executive Officer di Explora Jouneys, Michael Ungerer. A fare gli onori di casa sono stati l'Amministratore Delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Pierfrancesco Vago ha dichiarato: «Sono particolarmente orgoglioso che anche le navi Explora Journeys vengano costruite in Italia. Esse sono destinate a rappresentare infatti l'eccellenza italiana nel mondo, rendendo onore a una capacità ingegneristica, di innovazione e di design che non ha equali a livello internazionale. Queste costruzioni testimoniano il nostro impegno concreto e tangibile in Italia e per l'Italia. Insieme alla nostra fiducia nelle prospettive di un Paese nel quale il Gruppo MSC opera ormai da mezzo secolo e impiega oltre 15.000 dipendenti diretti, generando un impatto occupazionale di ulteriori 40.000 persone». Pierroberto Folgiero ha commentato: «È emozionante assistere all'avanzamento di questa costruzione. La classe Explora, infatti, è significativa della progressione del nostro percorso: un concentrato di alta tecnologia che, con le successive unità, toccherà livelli sempre più elevati, seguendo una precisa pianificazione verso la nave di domani». La realizzazione di Explora II ha richiesto, da parte di MSC, un investimento pari a circa 500 milioni di euro con rilevanti ricadute economico-occupazionali sia su Genova che sull'intero territorio liqure e nazionale. Dal punto di vista economico, per esempio, la costruzione di una nave Explora è in grado di generare un impatto



Informatore Navale

Genova, Voltri

complessivo superiore a 2 miliardi di euro sull'economia italiana, mentre sotto il profilo occupazionale la sua realizzazione richiede oltre 7 milioni di ore/uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per circa due anni nel cantiere genovese e nell'indotto. Explora II è parte di un ordine di quattro navi lusso di MSC a Fincantieri per oltre 2,2 miliardi, alle quali si aggiungono due opzioni - Explora V ed Explora VI - che porterebbero il valore complessivo della commessa a circa 3,5 miliardi di euro, con una ricaduta di oltre 15 miliardi sull'economia del Paese. L'investimento assicurerà, nel contempo, l'occupazione nei prossimi anni presso i cantieri di Sestri Ponente dove verranno costruite. insieme a Explora II, anche Explora III ed Explora IV, destinate ad entrare in flotta, tra il 2024 e il 2027. Particolarmente sofisticate le tecnologie - in ambito di salvaguardia ambientale - adottate sulle navi Explora. Gli ultimi quattro esemplari (dalla III alla VI) saranno dotati infatti di soluzioni da primato per il settore e, nello specifico, verranno alimentati a GnI (Gas naturale liquefatto), il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato, in grado di ridurre le emissioni di ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%), particelle (98%) e CO2 (25%). A bordo di Explora V ed Explora VI verrà installato inoltre un sistema innovativo di raccolta dell'idrogeno liquido, un carburante a basse emissioni di carbonio utilizzato per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt in grado di produrre energia priva di emissioni per il funzionamento a «emissioni zero» delle navi in porto, con i motori spenti. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine che prevedono, oltre a quanto già illustrato, avanzati sistemi di riduzione catalitica selettiva, connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.



Genova, Voltri

Assistenza marittimi, Stella Maris di Genova fa il bilancio del 2022

Oltre duemila navi visitate dagli "apostoli del mare" nel porto del capoluogo ligure di Massimo Franzi* - DL Notizie Nel corso dell'anno 2022, la Stella Maris di Genova ha proseguito le attività di accoglienza ed assistenza ai marittimi. Nell'anno abbiamo visitato 2104 navi con 74.233 marittimi imbarcati e contattati di cui: 1331 navi a Genova, 557 navi al VTE, 216 navi a Multedo. Riscontriamo una lieve diminuzione delle navi visitate questo perché finito l'allarme pandemico abbiamo dedicato più tempo alle singole visite ed al colloquio con i marittimi. Registriamo un incremento dei marittimi imbarcati questo perché abbiamo dedicato parte delle nostre visite anche ai traghetti dove abbiamo riscontrato una particolare accoglienza e disponibilità. Nel porto di Genova rimane grande il numero dei marittimi Italiani (35% proprio per la visita dei traghetti GNV - Tirrenia ecc). Segue poi la forte presenza dei marittimi Filippini (20%), Indiani (7%), Russi (5%), Ucraini (5%), Turchi (3%). Nell'anno 2022 ci siamo attivati anche con i social (messenger - whats app email - facebook - istagram ecc) per mantenere i contatti, per momenti di preghiera ed incoraggiamento e per richieste di varie necessità. Un'attenzione



particolare è stata data oltre alle navi da carico, anche ai Traghetti. Anche Il 2022 è stato un anno particolare, per tutti e ci ha messo ancora una volta davanti ad una realtà nuova. Non ancora uscirti dalla pandemia e con i marittimi non ancora pienamente in grado di scendere dalla nave, si è aggiunta la guerra in Ucraina. Guerra che ha interessato molti marittimi, sulle navi abbiamo registrato circa 6000 marittimi tra Russi ed Ucraini. Ci siamo attivati subito con una preghiera per la pace distribuita su tutte le navi e con la fornitura gratuita di schede telefoniche (circa 100 SIM internazionali) ai marittimi Ucraini per chiamare le famiglie. Molti infatti non avevano notizie ed erano seriamente preoccupati per la situazione. La lontananza da casa poi moltiplicava l'ansia. Molto complicata poi era anche la problematica dei rientri a casa, sia per il blocco dei porti sia per la paura di poter essere precettati nell'esercito a combattere. *Diacono Stella Maris di Genova Condividi.



Genova, Voltri

Genova, cerimonia della moneta per Explora II

Seconda di sei navi ordinate da Msc Crociere a Fincantieri. Questo primo troncone è stato realizzato a Castellammare di Stabia Si è tenuto oggi a Genova, nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, la cerimonia della moneta di Explora II, la seconda di sei navi di Explora Journeys, il nuovo brand di lusso di Msc Crociere. Un primo troncone, approntato nei mesi scorsi a Castellammare di Stabia, ha raggiunto via mare pochi giorni fa lo stabilimento genovese, dove la nave verrà realizzata nei prossimi 18 mesi, quindi con consegna prevista per agosto 2024. La cerimonia di oggi, di antica tradizione marinara, ha vista la posatura nella chiglia dell'imbarcazione di due monete, quale segno beneaugurante, donate dall'armatore e dal costruttore. L'evento ha visto la presenza, tra gli altri del presidente delle Regione, Liguria Giovanni Toti, e del sindaco di Genova, Marco Bucci. Intervenuti, per conto dell'armatore, l'executive chairman di Msc Crociere, Pierfrancesco Vago, e il Chief Executive Officer di Explora Jouneys, Michael Ungerer. A fare gli onori di casa sono stati l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, e il direttore generale della divisione Navi Mercantili di Fincantieri,



Luigi Matarazzo. La realizzazione di Explora II ha richiesto da parte del gruppo Msc un investimento di circa 500 milioni di euro con rilevanti ricadute economico-occupazionali sia su Genova che sull'intero territorio ligure e nazionale. Dal punto di vista economico, per esempio, la costruzione di una nave Explora è in grado di generare un impatto complessivo superiore a 2 miliardi di euro sull'economia italiana, mentre sotto il profilo occupazionale la sua realizzazione richiede oltre 7 milioni di ore/uomo di lavoro e l'impiego medio di 2,500 persone per circa due anni nel cantiere genovese e nell'indotto. Explora II è parte di un ordine di quattro navi di lusso di Msc Crociere a Fincantieri per oltre 2,2 miliardi, alle quali si aggiungono due opzioni - Explora V ed Explora VI - che porterebbero il valore complessivo della commessa a circa 3,5 miliardi di euro, con una ricaduta di oltre 15 miliardi sull'economia del Paese. L'investimento assicurerà, nel contempo, l'occupazione nei prossimi anni presso i cantieri di Sestri Ponente dove verranno costruite, insieme a Explora II, anche Explora III ed Explora IV, destinate ad entrare in flotta tra il 2024 e il 2027. Particolarmente sofisticate le tecnologie - in ambito di salvaguardia ambientale - adottate sulle navi Explora. Gli ultimi quattro esemplari (dalla III alla VI) saranno dotati infatti di soluzioni da primato per il settore e, nello specifico, verranno alimentati a gas naturale liquefatto, il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato, in grado di ridurre le emissioni di ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%), particelle (98%) e anidride carbonica (25%). A bordo di Explora V ed Explora VI verrà installato inoltre un sistema innovativo di raccolta dell'idrogeno liquido, un carburante a basse emissioni di carbonio utilizzato



Genova, Voltri

per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt in grado di produrre energia priva di emissioni per il funzionamento a «emissioni zero» delle navi in porto, con i motori spenti. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine che prevedono, oltre a quanto già illustrato, avanzati sistemi di riduzione catalitica selettiva, connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. «Sono particolarmente orgoglioso che anche le navi Explora Journeys vengano costruite in Italia - commenta Vago - Esse sono destinate a rappresentare infatti l'eccellenza italiana nel mondo, rendendo onore a una capacità ingegneristica, di innovazione e di design che non ha eguali a livello internazionale. Queste costruzioni testimoniano il nostro impegno concreto e tangibile in Italia e per l'Italia. Insieme alla nostra fiducia nelle prospettive di un Paese nel quale il Gruppo MSC opera ormai da mezzo secolo e impiega oltre 15 mila dipendenti diretti, generando un impatto occupazionale di ulteriori 40 mila persone». «È emozionante - conclude Folgiero - assistere all'avanzamento di questa costruzione. La classe Explora, infatti, è significativa della progressione del nostro percorso: un concentrato di alta tecnologia che, con le successive unità, toccherà livelli sempre più elevati, seguendo una precisa pianificazione verso la nave di domani». Condividi.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Fincantieri, in costruzione a Genova "Explora II", nave di lusso da 500 mln per il gruppo MSC

Oggi la «Cerimonia della Moneta» alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, del Sindaco di Genova Marco Bucci e del top management della Divisione Crociere del Gruppo MSC e Fincantieri Trieste, 8 febbraio 2023 - In costruzione a Genova, nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, Explora II, la seconda di sei navi di Explora Journeys, il nuovo brand di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC. Un primo troncone, approntato nei mesi scorsi a Castellammare di Stabia, ha raggiunto via mare pochi giorni fa lo stabilimento genovese, dove la nave verrà realizzata nei prossimi 18 mesi e quindi consegnata ad agosto del 2024. A Sestri Ponente, nella giornata di oggi, si è svolta la «Cerimonia della Moneta»: un importante rito di antica tradizione marinara durante il quale vengono poste nella chiglia dell'imbarcazione due monete, quale segno beneaugurante, da parte sia dell'armatore che del costruttore. L'evento ha visto la presenza del Presidente delle Regione Liguria Giovanni Toti e del Sindaco di Genova Marco Bucci. Intervenuti, per conto dell'armatore, l'Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, e il Chief Executive Officer di



Explora Jouneys, Michael Ungerer. A fare gli onori di casa sono stati l'Amministratore Delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, e il Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Pierfrancesco Vago ha dichiarato: «Sono particolarmente orgoglioso che anche le navi Explora Journeys vengano costruite in Italia. Esse sono destinate a rappresentare infatti l'eccellenza italiana nel mondo, rendendo onore a una capacità ingegneristica, di innovazione e di design che non ha eguali a livello internazionale. Queste costruzioni testimoniano il nostro impegno concreto e tangibile in Italia e per l'Italia. Insieme alla nostra fiducia nelle prospettive di un Paese nel quale il Gruppo MSC opera ormai da mezzo secolo e impiega oltre 15.000 dipendenti diretti, generando un impatto occupazionale di ulteriori 40.000 persone». Pierroberto Folgiero ha commentato: «È emozionante assistere all'avanzamento di questa costruzione. La classe Explora, infatti, è significativa della progressione del nostro percorso: un concentrato di alta tecnologia che, con le successive unità, toccherà livelli sempre più elevati, seguendo una precisa pianificazione verso la nave di domani». La realizzazione di Explora II ha richiesto, da parte di MSC, un investimento pari a circa 500 milioni di euro con rilevanti ricadute economico-occupazionali sia su Genova che sull'intero territorio ligure e nazionale. Dal punto di vista economico, per esempio, la costruzione di una nave Explora è in grado di generare un impatto complessivo superiore a 2 miliardi di euro sull'economia italiana, mentre sotto il profilo occupazionale la sua realizzazione richiede oltre 7 milioni di ore/uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per circa due anni nel cantiere genovese e nell'indotto. Explora II è parte di un ordine di quattro navi lusso di MSC a Fincantieri



Sea Reporter

Genova, Voltri

per oltre 2,2 miliardi, alle quali si aggiungono due opzioni - Explora V ed Explora VI - che porterebbero il valore complessivo della commessa a circa 3,5 miliardi di euro, con una ricaduta di oltre 15 miliardi sull'economia del Paese. L'investimento assicurerà, nel contempo, l'occupazione nei prossimi anni presso i cantieri di Sestri Ponente dove verranno costruite, insieme a Explora II, anche Explora III ed Explora IV, destinate ad entrare in flotta, tra il 2024 e il 2027. Particolarmente sofisticate le tecnologie - in ambito di salvaguardia ambientale - adottate sulle navi Explora. Gli ultimi quattro esemplari (dalla III alla VI) saranno dotati infatti di soluzioni da primato per il settore e, nello specifico. verranno alimentati a GnI (Gas naturale liquefatto), il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato, in grado di ridurre le emissioni di ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%), particelle (98%) e CO2 (25%). A bordo di Explora V ed Explora VI verrà installato inoltre un sistema innovativo di raccolta dell'idrogeno liquido, un carburante a basse emissioni di carbonio utilizzato per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt in grado di produrre energia priva di emissioni per il funzionamento a «emissioni zero» delle navi in porto, con i motori spenti. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine che prevedono, oltre a quanto già illustrato, avanzati sistemi di riduzione catalitica selettiva, connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.



Genova, Voltri

Avviata la costruzione a Genova di Explora II: 500 milioni per la nuova nave da crociera lusso di Msc

Cerimonia della moneta alla Fincantieri di Sestri Ponente per la nave, parte di un ordine di quattro unità per oltre 2,2 miliardi, alle quali si aggiungono due opzioni che porterebbero il valore della commessa a 3,5 miliardi. Vago: "Per crescere abbiamo bisogno di una parte delle aree ex Ilva" Genova - Un investimento di 500 milioni di euro in grado di generare un impatto economico complessivo superiore a 2 miliardi e una ricaduta occupazionale di oltre 7 milioni di ore/uomo di lavoro con l'impiego medio di 2.500 persone per circa due anni nel cantiere genovese di Sestri Ponente e nell'indotto. Tanto "vale" Explora II, la seconda di sei navi di Explora Journeys, brand di lusso del gruppo Msc, il cui primo troncone, approntato nei mesi scorsi a Castellammare di Stabia, ha raggiunto via mare pochi giorni fa lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente dove si è svolta la "Cerimonia della Moneta" e dove la nave verrà costruita nei prossimi 18 mesi e quindi consegnata ad agosto del 2024. La "Cerimonia della moneta" è un rito di antica tradizione marinara durante il quale vengono poste nella chiglia dell'imbarcazione due monete, quale segno beneaugurante, da parte dell'armatore e del costruttore.



"Sono particolarmente orgoglioso che anche le navi Explora Journeys vengano costruite in Italia - spiega l'Executive Chairman della Divisione Crociere di Msc, Pierfrancesco Vago - perché sono destinate a rappresentare l'eccellenza italiana nel mondo, rendendo onore a una capacità ingegneristica, di innovazione e di design che non ha eguali a livello internazionale. Queste costruzioni testimoniano il nostro impegno concreto e tangibile in Italia e per l'Italia. Insieme alla nostra fiducia nelle prospettive di un Paese nel quale il gruppo Msc opera ormai da mezzo secolo e impiega oltre 15 mila dipendenti diretti, generando un impatto occupazionale di ulteriori 40 mila persone". Un progetto particolarmente rilevante per il cantiere di Sestri Ponente che è parte di un ordine di quattro navi lusso per oltre 2,2 miliardi, alle quali si aggiungono due opzioni che porterebbero il valore complessivo della commessa a circa 3,5 miliardi di euro. Un cantiere che Vago ha definito una delle migliori realtà capaci di realizzare il made in Italy. Uno stabilimento da cui hanno preso il mare navi stupende come il mitico Rex. "E' per questo - ha sottolineato - che bisognerebbe iniziare a parlare anche di 'made in Genoa', come segno distintivo di una cultura del fare e del lavoro". La partnership fra Msc e Fincantieri, con la collaborazione determinante della Sace, dal 2014 ha generato finora ordini per dieci navi, quattro delle quali già consegnate: il valore complessivo è di oltre 7 miliardi, con una ricaduta economica per il Paese superiore ai 30 miliardi Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri ha aggiunto: "È emozionante assistere all'avanzamento di questa costruzione. La classe Explora, infatti, è significativa della progressione del nostro percorso: un concentrato di alta tecnologia che, con le successive unità, toccherà livelli



Genova, Voltri

sempre più elevati, seguendo una precisa pianificazione verso la nave di domani". Vago ha quindi confermato l'interesse di Msc ad avere una parte delle aree di Cornigliano (1,2 milioni di metri quadri) oggi occupate dall'ex Ilva e in gran parte non utilizzate dalla siderurgia. "Avere una parte di quelle aree - ha spiegato - sarebbe una grande opportunità, lasciando la siderurgia al suo posto, ma offrendo l'opportunità di trovare spazi per la logistica, il trasporto e il magazzinaggio, perché servono metri quadri. Msc sta cercando 50mila metri quadrati e non riusciamo a trovarli". E ha aggiunto: "Penso che la logistica del territorio genovese abbia bisogno di spazi per magazzini, per la capacità di importare la merce, riempire contenitori, fare stoccaggio. Questa sarebbe una grande opportunità, lasciando la parte della siderurgia al suo posto, ma dando l'opportunità a trasporto, magazzinaggio e logistica di avere uno sfogo. L'appello è a supportare il sindaco Marco Bucci nel suo intento per avere queste aree libere per le necessità che le nuove navi e i nuovi volumi porteranno su Genova". Il sindaco ha naturalmente raccolto l'assist. "Sono ben contento di quello che ha detto Vago - ha commentato - Avere oggi una supply chain delle merci è un enorme valore, consideriamo che verrà digitalizzata completamente. Dobbiamo fare in modo che tutti i pezzi della blue economy arrivino a interessare Genova, che diventerà davvero il centro mondiale dell'economia del mare. Usiamo il presente, buttiamo il cuore oltre l'ostacolo e lavoriamo".



Genova, Voltri

Folgiero: "Bisogna finanziare al più presto le opere a terra di Fincantieri Sestri Ponente per non vanificare gli investimenti a mare"/ Intervista

L'amministratore delegato tranquillo sul carico di lavoro della società di Aponte: "Prioritario tenere in carico tutti gli 8 cantieri che controlliamo in Italia". "Nel militare abbiamo il prodotto più richiesto al mondo: la fregata" Genova - Il futuro dello storico stabilimento di Sestri Ponente, ma anche il carico di lavoro del gruppo, sia per quanto riguarda le navi da crociera, che il comparto militare. Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, a Genova per la "Cerimonia della Moneta" della nuova unità da crociera lusso Explora II di Msc, risponde alle domande di Shipmag. Un futuro, quello di Sestri Ponente legato a un'operazione, chiamata generalmente "ribaltamento", articolata su tre fasi. La prima, propedeutica alle altre due, è la messa in sicurezza idraulica dei rii Molinassi e Cantarena: vale 157 milioni e dovrebbe concludersi alla fine di quest'anno. La seconda, cioè il riempimento a mare e la creazione del nuovo super-bacino, si aggira intorno a 480 milioni e terminerà alla fine del 2024. La terza sarà l'espansione verso monte (compreso lo spostamento della ferrovia) ed è quella su cui il successore di Giuseppe Bono lancia il suo avvertimento. La stima del costo



fatta dal sindaco di Genova, Marco Bucci, è di circa 600 milioni. Le prime due fasi sono state finanziate, per la terza le risorse sono ancora da trovare. Dottor Folgiero, a che punto siamo con il ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente? "Procediamo, ma bisogna considerare il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente come un'operazione unica che prevede sia le opere a mare che quelle urbane, con il bypass ferroviario fondamentale per aumentare la produttività del cantiere. Ci sono le basi per marciare veloci e noi andiamo avanti con tanta determinazione. Quello che si è fatto a livello di lavori a mare è assai rilevante, ma è chiaro che il progetto finisce con la fase a terra, con il bypass che sostituisce l'attraversamento ferroviario e che è fondamentale per la produttività del cantiere. È molto importante che si consideri un'operazione unica". Vuol dire che i soldi a disposizione non bastano? "Sul cantiere di Sestri si stanno investendo tante risorse. Bisogna finanziare la parte a terra, l'investimento a mare da solo non basta". Ma al di là dei finanziamenti, esiste già il progetto per la fase a terra? "Certo che esiste. Il progetto è noto e ci stiamo lavorando". Per quanto riguarda le crociere, dopo la pandemia il vostro principale cliente, il gruppo Carnival che controlla anche Costa Crociere, ha confermato gli ultimi ordini, ma non prevede a breve di farne di nuovi. Come affrontate la situazione? "Fincantieri ha un rapporto storico con tutti i principali clienti che negli anni si sono appalesati sul mercato. Abbiamo poi dimostrato di essere partner naturali di tutti i nuovi operatori che nascono nel comparto. Cito ad esempio Four Seasons che è una l'ultima iniziativa che abbiamo annunciato. Ma penso a tutti i grandi nomi del settore e ai nuovi che si affacciano al mercato.



Genova, Voltri

Ogni volta che c'è un potenziale ordine di navi da crociera, Fincantieri ribadisce la propria forza commerciale, la propria market share, la propria competitività. Siamo molto ben assettati, molto aerodinamici e non ci facciamo scappare niente". Conferma che Fincantieri ha un carico lavoro fino al 2028? "Abbiamo un carico di lavoro come già pubblicamente annunciato e tanta attività commerciale in corso: abbiamo la priorità di tenere in carico tutti gli 8 cantieri che controlliamo in Italia. E fino a oggi siamo molto soddisfatti e convinti che continueremo a farlo". E il settore militare? "E' un'altra eccellenza formidabile di Fincantieri. Abbiamo il prodotto oggi più richiesto al mondo che si chiama 'fregata'. La Fremm Italiana è la piattaforma well-proven per antonomasia. Sono di ritorno dagli Usa dove abbiamo avuto un'ulteriore conferma della bontà della nostra piattaforma che è stata considerata elemento vincente per vincere la gara per le nuove fregate americane. Quindi, in un mondo che aumenterà inevitabilmente la domanda di naviglio militare, noi abbiamo la nave migliore". Però in America le navi dovete costruirle lì. Parte di quelle commesse si possono portare in Italia? "La strategia di Fincantieri Us è quella di diventare a tutti gli effetti una realtà costruttiva. Faccio riferimento al know how italiano e alla bellissima nave fatta da Fincantieri con la Marina militare italiana e che ci ha consentito di vincere quella gara". A proposito di gare, quella per la vendita di quattro corvette alla Grecia a che punto è? "La gara greca è assolutamente sulla stessa musica, nel senso che dal punto di vista del prodotto la nostra corvetta e l'offerta commerciale che abbiamo fatto sono vincenti. Per quanto riguarda il contenuto locale, inoltre, abbiamo interpretato anche in questo caso, come per gli Stati Uniti, qual è l'esigenza di coinvolgimento delle realtà imprenditoriali greche. Quindi ritengo che abbiamo la migliore offerta oggi sul tavolo delle autorità greche che, secondo le mie informazioni, a breve giro dovranno decidere".



Genova, Voltri

Da Sestri Ponente Msc e Fincantieri spediscono messaggi rivolti a Sace e al Governo

Genova - Se per l'attività di costruzione di navi da carico il primato è ormai da tempo decisamente collocato a Oriente, nei mega cantieri coreani e cinesi, per quella delle navi da crociera la leadership dell'Italia non solo si conferma ma è destinata a rafforzarsi. Anche grazie al ruolo di Sace e al cantiere di Sestri Ponente che, una volta rinnovato, avrà il bacino più grande d'Italia e potrà competere alla pari con i più grandi stabilimenti dei competitor europei. Il nostro paese sembra aver maturato una consapevolezza definitiva della strategicità del settore della navalmeccanica per l'economia nazionale e delle sue capacità di generare ricadute economiche sui territori su cui insiste. Lo hanno lasciato ampiamente intendere oggi i massimi vertici del gruppo Msc e di Fincantieri, intervenuti in massa, insieme a numerose autorità, alla tradizionale cerimonia della moneta della nave Explora II andata in scena nel cantiere genovese dove la nave, seconda di una flotta di sei da realizzare per il nuovo brand di lusso Explora Journeys, verrà completata e consegnata ad agosto 2024. I numeri a supporto, snocciolati con orgoglio ma senza enfasi da Pierfrancesco Vago, Executive chairman della Divisione crociere del

Shipping Itali

Da Sestri Ponente Msc e Fincantieri spediscono messaggi rivolti a Sace e al Governo



02/08/2023 19:54

- Riccardo Masnat

Alia coin ceremony per Explora II la compagnia ginevrina ha lanciato messaggi di pace verso l'esport credit agency italiana mentre Polgiero, ha chiesto al Ministero dei trasporti II completamento dei finaltamento a mare dei cantiere per non vanificare II lavoro fin qui svolto 8 Febbraio 2023 Genova - Se per l'attività di costruzione di navi da carico il primato è ormal da tempo decisamente collocato a Oriente, nei mega cantieri coreani e clinest, per quella delle mavi da crocilera la leadership dell'Italia non solo si conferma ma è destinata a rafforzarsi. Anche gratie ai ruolo di Sece e al candiere di Sesti Pomente che, una volta rinnovato, avrà il bacino più grande d'Italia e potrà competere alle pari con i più grandi stabilimenti dei competitor enope. Il nostro passe sembra aver maturato una consapevolezza dell'intitiva della strategicità dei settore della navalimeccanica per l'economia nazionale e delle sue capacità di generare ricadute economiche sui territori su cui insiste. Lo hanno fasciato amplamente intendere oggi i massimi vertic dei gruppo Msc ed il Fincantieri, intervenuti in massa, insieme a numerose autorità, alla tradizionale cerimonia della moneta della nave Explora II andata in a numerose autorità, alla tradizionale cerimonia della moneta della nave Explora II andata in scena nel cantiere genovese dove la nave, seconda di una filotta di sei da realizare per il nuovo brand di lusso Explora Journey. vervà compietata e consegnata ad agosto 2024. I numeri a supporto, snocciolati con orgogito ma senza entiari da Pierfrancesco Vago, Executive chairma nella Divisione eccotere del gruppo Msc, da Pierrobrance o Capaci.

gruppo Msc, e da Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, sono del resto imponenti guanto le navi in costruzione. Partiamo dalla sola nave Explora II: il suo primo troncone, costruito nello stabilimento di Castellamare, è arrivato a Sestri Ponente via mare grazie alle sinergie fra i propri (molti) siti industriali sviluppate da Fincantieri negli anni per ottimizzare i processi di produzione. Il valore complessivo di questa singola commessa è di oltre 500 milioni di euro, per una ricaduta economica complessiva stimata in 2 miliardi sul territorio, soprattutto genovese e ligure, e un numero medio di 2500 persone impiegate per due anni nel cantiere genovese. Numeri del tutto simili per le altre navi già confermate e facenti parte dell'ordine di Msc - Explora a Fincantieri, che ammonta a 2,2 miliardi per quattro unità complessivamente. C'è infine un'opzione per altre due navi (Explora V e VI), oggetto di uno specifico Memorandum of Understanding siglato a luglio dell'anno scorso da armatore e costruttore. Se saranno poi esercitate le opzioni, la commessa di Msc nel suo insieme raggiungerebbe i 3,5 miliardi di euro, per un impatto economico totale pari a 15 miliardi. Stefano Guzzetti, direttore del cantiere di Sestri, dormirà sonni (relativamente) tranquilli per i prossimi 3-4 anni, dal momento che l'investimento assicurerà l'occupazione del sito dove verranno realizzate, insieme a Explora II, anche Explora III ed Explora IV, destinate a entrare in flotta tra il 2024 e il 2027. Un risultato importante se si pensa che lo storico sito genovese, dove fra l'altro venne costruito il Rex, aveva seriamente rischiato la chiusura nel momento di maggiore crisi della navalmeccanica. Lo ha ricordato lo stesso Vago, portando alla memoria un colloquio romano con l'ex amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono avvenuto



Genova, Voltri

a giugno 2011 durante il quale i due manager avevano iniziato a ragionare su una collaborazione a lungo termine fra i rispettivi gruppi, i cui risultati si vedono oggi. La nave Explora I, ha dichiarato Vago, è in fase di ultimazione presso il cantiere di Monfalcone, dove sarà varata nei prossimi mesi. Seguiranno la cerimonia di battesimo, in programma a Civitavecchia l'8 luglio, e il 17 dello stesso mese la partenza per la prima crociera di lusso dal porto di Southampton, ha rivelato soddisfatto il Chief executive officer di Explora Jouneys, Michael Ungerer. Ma al di là delle cifre della commessa di Explora a Fincantieri è anche tutto ciò che le sta attorno che va valutato attentamente: la tecnologia in primis, particolarmente sofisticata sul fronte della salvaguardia ambientale. Le ultime quattro unità della flotta Explora, dalla III alla VI, saranno dotate infatti di soluzioni da primato per il settore e, nello specifico, verranno alimentati a GnI, il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato. Fincantieri sottolinea come a bordo di Explora V ed Explora VI verrà installato inoltre un sistema innovativo di raccolta dell'idrogeno liquido, un carburante a basse emissioni di carbonio utilizzato per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt in grado di produrre energia priva di emissioni per il funzionamento a 'emissioni zero' delle navi in porto, con i motori spenti. Avanzati sistemi di riduzione catalitica selettiva, connettività pluq-in per l'alimentazione elettrica da terra, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni completano infine il quadro delle dotazioni della flotta Explora. Da sottolineare poi che sembrano superate definitivamente anche le criticità legate al ruolo di Sace, nei cui confronti il gruppo Msc era stato parecchio critico nel recente passato. "La solida partnership tra il Gruppo Msc e Fincantieri è stata resa possibile dal ruolo determinante della Sace. È una partnership che, a partire dal 2014, ha generato finora ordini per ben 10 navi - quattro delle quali già consegnate - per un valore complessivo superiore a 7 miliardi di euro. Con una ricaduta economica anch'essa molto importante, superiore a 30 miliardi di euro. È necessario che questa attività fondamentale della Sace venga preservata e rafforzata, soprattutto in un contesto macroeconomico come l'attuale" ha dichiarato Vago. Nel confermare che il gruppo Msc intende raggiungere l'obiettivo di 'net zero' del 2050, Vago ha infine pungolato le istituzioni per fare accelerare quegli investimenti a terra di cui gli armatori hanno bisogno, cold ironing in primis. "Se nei porti non si trovano banchine elettrificate, oltre alla possibilità di rifornimento di GnI e di idrogeno, gli sforzi compiuti dagli armatori rischiano di essere vanificati. Per questo è necessario che le istituzioni, soprattutto a livello europeo, comprendano questa situazione e agiscano di conseguenza" ha concluso Vago. Sempre a proposito di investimenti e progetti in cui anche il pubblico deve fare la sua parte. Folgiero ha sottolineato come il cantiere di Sestri Ponente si trovi nella (difficile) condizione di dover lavorare, e garantire consegne puntuali, nel bel mezzo del processo di "ribaltamento a mare" che ne modificherà il lay out. "Manca ancora un pezzo, il by pass della ferrovia, che deve finanziare il ministero delle Infrastrutture: una volta completato quel passaggio il bacino di Sestri sarà il più



Genova, Voltri

grande in Italia e avremo colmato il gap competitivo che avevamo con altri paesi, come la Francia".



Genova, Voltri

Personale delle Dogane di Genova in stato di agitazione

Le Segreterie di Fp Cgil Cisl Fp Uil Pa Confsal Unsa, Flp Ecofin, Usb Pl e le rappresentanze sindacali unitarie degli Uffici delle Dogane di Genova 1 e Genova 2 hanno proclamato lo stato di agitazione del personale denunciando criticità quali mancanza di sicurezza, carenze di organico e disorganizzazione non più sostenibili. "Le perduranti criticità lamentate dal personale appartenente ai due Uffici in ordine al degrado della situazione logistica che riguardano in particolare il sito portuale di Prà (dove sono già avvenuti incidenti che hanno riguardato alcuni dipendenti) e gli uffici di Passo Nuovo e Torre Shipping a Sampierdarena, alle crescenti carenze di personale oramai insostenibili aggravate nell'ufficio delle Dogane di Genova 1 dalla disorganizzazione pressoché totale delle attività lavorative e dallo stato delle relazioni sindacali, ed a praticamente ogni altro aspetto facente parte della vita professionale delle centinaia di lavoratori che prestano servizio presso gli Uffici delle Dogane in questione sono difatti giunte ad un punto tale di insostenibilità da non consentire di attendere oltre". "Le scriventi Organizzazioni ritengono pertanto, nonostante il senso di responsabilità

Shipping Ital

Personale delle Dogane di Genova in stato di agitazione



02/08/2023 23:21

"Situazione insostenibile che non consente di andare oltre" per ili degrado logistico nei sito portuale di Prà e gli uffici di Passo Nuovo e Torre Shipping a Samplerdorena, carenza di personale edisorganizzazione di REO-AZIONE SHIPPING ITALY 9 Febbraio 2023 Le Segretorie di Fo Cgli Clai Fp Uli Pa Contsal Unsa, Fip Econia, Usb Pil e le rappresentanze sindacali unitarie degli Uffici delle Dogane di Genova 1 e Genova 2 hango proclamato lo stato di agitazione del personale denunciando criticità quali mancanza di sicurezza, carenze di organico e disorganizzazione non più sostenibili. "Le perduranti criticità lamentate dal personale appartenente al due Uffici in ordine si degrado della situazione logistica che risuardano in particolare il sito portuale di Prà (dove sono gla avvenuti incidenti che hanno riguardato alcuni disendenti) egli uffici di Praso Nuovo e Torre Shippinga Samplerdarena, alle crescenti carenze di personale orama insostenibili aggravane nell'uffici delle Dogane di Genova 1 dalla disorganizzazione pressoché totale delle attività lavorative e dallo stato delle relazioni sindacali, ed a praticamente ogni altro aspetto facente parte della vita professionale delle centalnal di lavoratori che prestano servizio presso gli Uffici delle Dogane di Genostico sono difatti giunte ad un punto tale di insostenibilità da non consentire di attendere ottre". Le serviconi la consenti di responsabilità sempre dimostrato, di non poter più accenterare un tale atteggiamento ed in no noterati più accontentare di "non risposte" che rendono sempre più difficile l'attività lavorativa del colleghi che devono subirie, alla luce peraltro dell'importanza fondamentale che i due Uffici e i struttura doganale genovese complessiva rivestono nell'ambito dell'economia portuale cittadina e non

sempre dimostrato, di non poter più accettare un tale atteggiamento e di non potersi più accontentare di "non risposte" che rendono sempre più difficile l'attività lavorativa dei colleghi che devono subirle, alla luce peraltro dell'importanza fondamentale che i due Uffici e la struttura doganale genovese complessiva rivestono nell'ambito dell'economia portuale cittadina e non solo".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Cerimonia della moneta per Explora II a Sestri Ponente, è la prima nave di Msc in costruzione a Genova: "Qui svilupperemo le navi a idrogeno"

Vago: "Il nostro investimento vale sette miliardi di euro, e qui a Genova svilupperemo anche le commesse cinque e sei con tecnologia a idrogeno, che permetterà di alimentare sei megawatt di potenza per i servizi di bordo senza emissioni" "Explora II è la prima nave di Msc a Sestri Ponente, le navi Explora sono molto importanti, quattro unità di lusso per 2,2 miliardi, per un totale di 3,5 miliardi se alle quattro unita in ordine si aggiungeranno altre due unità sulle quali abbiamo recentemente concluso un accordo. Con l'indotto, saranno 15 miliardi con un'importante ricaduta sull'occupazione del territorio. Le prossime navi saranno a gas, mentre le ultime due, quelle oggetto del recente accordo, saranno a idrogeno. Con Msc facciamo il nostro percorso per arrivare alla nave a zero emissioni", ha detto il presidente esecutivo di Msc, Pierfrancesco Vago. "Genova è il porto dove movimentiamo più passeggeri al mondo - aggiunge Vago -. Queste guattro navi sono Made in Genoa, e saranno consegnate a partire 2024, garantendo un impiego medio di 2.500 persone nel cantiere e nell'indotto per due anni per ogni nave. Abbiamo negoziato per ulteriori due navi Explora 5 ed Explora 6 salirà a tre



miliardi, e l'impatto sarà sull'economia ligure di 15 miliardi. La Sace svolge un ruolo cruciale per i cantieri navali: la partnership tra Msc e Fincantieri ha generato ordini per 10 navi e 7 miliardi di euro con una ricaduta di 30 miliardi di euro. Un'attività che va ora preservata, e il supporto del pubblico è decisivo per sostenere innovazione e tecnologie sulle navi da crociera. Il supporto del pubblico è importante per sviluppare tecnologie che partono dalle crociere - il nostro piano industriale è arrivare alle zero emissioni nette entro il 2050 - e potranno essere trasferire ad altri settori". Vago ha ricordato a Signorini la necessità di avviare al più presto.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Venzano (Fim Cisl): "La scelta di Msc conferma il valore dei cantieri navali di Sestri Ponente"

"Ci auguriamo che il progetto del ribaltamento a mare del cantiere di Sestri ottenga in tempi rapidi i finanziamenti necessari al suo completamento. Una volta ultimati i lavori, Genova ospiterà uno dei cantieri più grandi e innovativi d'Europa" Genova - "La scelta del gruppo Msc di affidare al cantiere navale di Genova Sestri Ponente la realizzazione delle navi più innovative della flotta, quelle del marchio di lusso Explora, è la più autorevole conferma della qualità e della professionalità delle maestranze di Fincantieri. Oggi più che mai siamo orgogliosi di rappresentare le migliaia di persone che lavorano nel cantiere genovese". "Lo stabilimento di Fincantieri è un'eccellenza internazionale che la città di Genova deve salvaguardare. Basti pensare che la costruzione di una sola nave di classe Explora genera un impatto superiore a 2 miliardi di euro sull'economia italiana, mentre sotto il profilo occupazionale la sua realizzazione richiede Per guesto motivo ci auguriamo che il progetto del ribaltamento a mare del cantiere di Sestri ottenga in tempi rapidi i finanziamenti necessari al suo completamento. Una volta ultimati i lavori, Genova ospiterà uno dei cantieri più grandi e innovativi d'Europa, con



importanti ricadute sull'economia e sull'occupazione". Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. terze parti dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo finalità pubblicitarie annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



Citta della Spezia

La Spezia

Scomparso Francesco Laghezza. Ha dedicato la sua vita all'attività di spedizioniere doganale

E' scomparso ieri mattina Francesco Laghezza, padre dell'imprenditore Alessandro. Nato nel 1940 alla Spezia, ha dedicato la sua vita all'attività di spedizioniere doganale, che ha svolto con grande passione e competenza, arrivando ad essere riconosciuto come uno dei più grandi esperti in ambito doganale a livello nazionale. Francesco Laghezza inizia a lavorare nel 1955 a soli 15 anni in un porto completamente diverso da quello di oggi che, si può dire, ha contribuito a costruire. Presta la sua attività per ditte storiche quali Pistelli e Patrone sino all'incontro con Ino Ratti nel 1980, che costituisce un punto di svolta nella sua carriera con la nascita della Ratti & Laghezza e che si intreccia con lo sviluppo del sistema portuale così come lo conosciamo oggi. Molto importante è la collaborazione con la Messina, un vero e proprio laboratorio di di efficienza e di innovazioni, che Francesco Laghezza apporta soprattutto in termini di procedure doganali insieme al Dottor Tramacere, Direttore della Dogana in quegli anni. Tali innov leggi anche Aveva 75 anni Muore Fiammetta Chiarandini, notaio ed ex candidata sindaco per il centrodestra Città della Spezia Più informazioni.





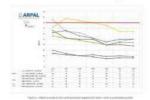
Citta della Spezia

La Spezia

L'anteprima dei dati Arpal 2022: tre superamenti dei limiti di concentrazione di ozono. Zolfo e azoto restano sotto le soglie di legge

Sono tre i superamenti dei limiti di legge per gli inquinanti presenti nell'aria che si sono registrate nel 2022 alla Spezia. Il dato emerge dall' anteprima stilata da Arpal rispetto all'andamento dell'anno scorso dal punto di vista della qualità dell'aria in Liguria. Alla Spezia, in particolare, per una volta è stata superata la soglia di informazione relativa all'ozono (180 g/m³ all'ora), mentre per due volte si è andati oltre al valore obiettivo a lungo termine dell'ozono su 8 ore (120 g/m³). Gli altri parametri monitorati - biossido di zolfo, monossido di carbonio, benzene, polveri sottili PM10 e PM2.5 - sono invece a norma in tutte le 15 postazioni che Arpal ha distribuito sul territorio per misurare i valori di fondo, quelli provocati dal traffico e quelli delle attività industriali. I dati, dunque, non sono allarmanti, anche se i parametri presi in considerazione saranno presto abbassati su indicazione dell'Organizzazione mondiale della sanità e della direttiva europea che prevede nuovi limiti più restrittivi, nuovi inquinanti e nuove strumentazioni da utilizzare entro il 2030. Per guesto, oltre che per gli elevati valori di monossido e biossido di zolfo degli anni scorsi, nel corso dell'ultimo anno è nato un fronte che chiede a gran voce la riduzione

L'anteprima dei dati Arpal 2022: tre superamenti dei limiti di concentrazione di ozono. Zolfo e azoto restano sotto le soglie di legge



02/08/2023 21:37

Sono tre i superamenti dei limiti di l'esga per gli inquimanti presenti nell'aria che si sono registrate nel 2022 alla Specia. Il dato emerge dall' anteprima stillata da Arpal rispetto all'andamento dell'anno scorso dal punto di vista della qualità dell'aria in Uguria. Alla Specia, in particolare, per une volta è stata superata la soglia di informazione relativa all'ozono (120 pgim'a all'ora), mentre per due volte si è andati oltre al valore obiettivo a lungo termine dell'ozono su di ore (120 pgim'h. Gil altri parametri monitorali - biossido di calto, monossido di carbonio, benzene, polveri sottili PM10 e PM2.5 - sono invece a norma in tutte le 15 postazioni che Arpal ha distributio sul territorio per misurare i valori di fondo, quelli provocati dal traffico e quelli delle attività industriali. I dati, dunque, non sono allarmanti, anche se i parametri presi in considerazione saranno presto abbassati su indicazione dell'Organizzazione mondiale della santia e della direttiva europes che prevede nuovi limiti più restrittivi, movi inquinanti e nuove strumentazioni da utilizzare entro il 2000. Per questo, olire che per gii elevati valori di monossido e biossido di zolfo degli anni scorsi, nel corso dila utili ma nono è nato un fronte che chiede a gran voce la riculzione delle emissioni del comparto crocleristico, riducendo gli accosti o portando a termine il percorso di elettificazione delle banchine di cui si paria ormai da una dezira al anni e chesta superando solo ora la fase della progettatone esecutiva, al per quel che rigianza di lablo discribaldi che

delle emissioni del comparto crocieristico, riducendo gli accosti o portando a termine il percorso di elettrificazione delle banchine di cui si parla ormai da una dozzina di anni e che sta superando solo ora la fase della progettazione esecutiva, sia per quel che riguarda il Molo Garibaldi che per quanto concerne il terzo bacino. La spinta verso un abbassamento degli inquinanti viene anche dall' Autorità di sistema portuale, che ha annunciato l'utilizzo di un innovativo sistema di contenimento dei fumi, mentre Palazzo civico ha dichiarato di volersi spendere intanto nell'abbassamento dei livello di inquinamento prodotti dal traffico veicolare, molto presente anche nei pressi della centralina che viene solitamente associata alle navi da crociera, nella zona di San Cipriano. Ed è stata proprio l'apparecchiatura di Via San Cipriano a far registrare i valori più alti del 2022 spezzino per quel che riguarda il biossido di azoto, arrivato a 171 g/m³ il 2 agosto 2022 mentre la media annuale è stata di 34 g/m³. In Piazza Saint Bon, dove l'unica fonte inquinante è rappresentata dalle auto, il limite massimo è stato di 115 g/m³, con una media annuale di 25. Per quanto riquarda le polveri sottili PM10 ancora una volta San Cipriano stabilisce il record momentaneo con i 56 g/m³ del 26 ottobre scorso, una media di 21 e due superamenti del limite della media giornaliera di 50 g/m³ (sforamento che per legge può avvenire al massimo 35 volte in un anno). L'altro picco in provincia è stato segnato dalla centralina nei pressi del Circolo Pertini di Sarzana: lo scorso 27 giugno le polveri Pm10 sono state 55 g/m³, con una media annuale di 20 e un superamento. In riferimento alle polveri PM2.5 il valore massimo provinciale è sempre di Via San Cipriano con i 33 g/m³ del 21 luglio



Citta della Spezia

La Spezia

scorso e una media annuale di 12. Ci si deve spostare a Bolano, invece, per trovare il macchinario Arpal che ha registrato il record annuale provinciale per quel che riguarda l'ozono: la soglia di informazione è stata superata una sola volta, tra le 15 e le 16 del 20 luglio scorso, e una concentrazione di 33 g/m³.



Corriere Marittimo

La Spezia

Scomparso Francesco Laghezza, ha contribuito allo sviluppo del porto di La Spezia

08 Feb, 2023 LA SPEZIA - E' scomparso ieri mattina Francesco Laghezza, padre dell'imprenditore Alessandro Laghezza. Nato nel 1940 a La Spezia, ha dedicato la sua vita all'attività di spedizioniere doganale, che ha svolto con grande passione e competenza, arrivando ad essere riconosciuto come uno dei più grandi esperti in ambito doganale a livello nazionale. Francesco Laghezza inizia a lavorare nel 1955 a soli 15 anni in un porto completamente diverso da quello di oggi che, si può dire, ha contribuito a costruire. Presta la sua attività per ditte storiche quali Pistelli e Patrone sino all'incontro con Ino Ratti nel 1980, che costituisce un punto di svolta nella sua carriera con la nascita della Ratti & Laghezza e che si intreccia con lo sviluppo del sistema portuale così come lo conosciamo oggi. Molto importante è la collaborazione con la Messina, un vero e proprio laboratorio di di efficienza e di innovazioni, che Francesco Laghezza apporta soprattutto in termini di procedure doganali insieme al Dottor Tramacere, Direttore della Dogana in quegli anni. Tali innovazioni divengono in breve tempo un vero modello di operatività doganale per la portualità spezzina, tanto da venire esportate anche a livello



nazionale. Francesco Laghezza collabora negli anni a venire anche con il nascente Terminal Contiship e segue la crescita dell'Azienda Ratti & Laghezza sul Porto di Genova. Animatore di diverse attività associative è stato un uomo generoso ed amante dello sport, dai motori, sua grande passione giovanile sino all'arrampicata sportiva e alla bici da corsa. Proprio in bici è vittima nel 2010 di un grave incidente che compromette la sua carriera, dopo più di 50 anni di onorata attività. 'Mio padre aveva una grande competenza in materia doganale e una grandissima passione per il suo lavoro' ricorda Alessandro Laghezza 'Ha saputo trasmettere tale competenza ai suoi collaboratori, contribuendo in maniera sostanziale alla costruzione della nostra azienda così come la conosciamo oggi. A me ha trasmesso l'amore per il lavoro e per i motori, due passioni che abbiamo condiviso sino alla fine '.



Informare

La Spezia

Accordo tra Accademia Italiana della Marina Mercantile e l'AdSP Ligure Orientale

Prevede lo studio e l'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori dei terminal portuali della Spezia e di Marina di Carrara Questo pomeriggio Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Liqure Orientale hanno sottoscritto un accordo di programma che prevede lo studio e l'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori dei terminal portuali della Spezia e di Marina di Carrara. Scopo della ricerca è osservare e rilevare i fabbisogni formativi emergenti nel settore portuale e l'indagine prosegue il percorso già avviato nei terminal portuali di Genova a seguito dell'accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e le principali sigle sindacali. Una particolare attenzione è dedicata alle competenze di alfabetizzazione digitale, il cui ruolo nel definire i percorsi professionali è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Il disegno di indagine, redatto in tre versioni per tre diversi ruoli professionali -"Operativi/Operai", "Tecnici Manutentori" e "Impiegati Amministrativi" - è realizzato dall'Accademia Italiana della Marina Mercantile, principale istituzione italiana nel panorama della formazione tecnica superiore. Lo



strumento di rilevazione, suddiviso in sezioni tematiche, è finalizzato a fornire un quadro complessivo del target formativo sia attraverso metodi di valutazione oggettiva delle conoscenze, sia in base all'autopercezione e autovalutazione del proprio livello di competenze digitali. La compilazione del questionario è individuale, e la somministrazione dello stesso avviene in via telematica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tramite una piattaforma fornita e programmata a cura dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile.



Informatore Navale

La Spezia

L'Accademia Italiana della Marina Mercantile insieme all'AdSP del Mar Ligure Orientale per lo studio dei fabbisogni formativi nei porti della Spezia e di Marina di Carrara

È stato ratificato questo pomeriggio l'accordo di programma tra la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che prevede lo studio e l'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori dei terminal portuali della Spezia e di Marina di Carrara Ad apporre le firme, il Presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, Eugenio Massolo, e il Presidente dell'AdSP del Mar Liqure Orientale, Mario Sommariva Genova, 8 Febbraio 2023 - Scopo della ricerca è osservare e rilevare i fabbisogni formativi emergenti nel settore portuale, che vive oggi gli albori di una potenziale rivoluzione in termini di professionalità e competenza richieste. L'indagine prosegue il percorso già avviato nei terminal portuali di Genova a seguito dell'accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e le principali sigle sindacali. Una particolare attenzione è dedicata alle competenze di alfabetizzazione digitale, il cui ruolo nel definire i percorsi professionali è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Il disegno di indagine, redatto in tre versioni per tre diversi ruoli professionali - "Operativi/Operai", "Tecnici Manutentori" e



"Impiegati Amministrativi" - è realizzato dall'Accademia Italiana della Marina Mercantile, principale istituzione italiana nel panorama della formazione tecnica superiore. Lo strumento di rilevazione, suddiviso in sezioni tematiche, è finalizzato a fornire un quadro complessivo del target formativo sia attraverso metodi di valutazione oggettiva delle conoscenze, sia in base all'autopercezione e autovalutazione del proprio livello di competenze digitali. La compilazione del questionario è individuale, e la somministrazione dello stesso avviene in via telematica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tramite una piattaforma fornita e programmata a cura dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. Nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", l'Accademia è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.



La Spezia

Fabbisogni formativi, porto di La Spezia collabora con l'Accademia mercantile di Genova

Verranno studiate le esigenze professionali nei terminal portuali di La Spezia e Marina di Carrara. Firmato un accordo tra l'Accademia e l'autorità portuale È stato ratificato questo pomeriggio a Genova un accordo di programma tra la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile genovese e l'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale (La Spezia e Marina di Carrara) che prevede lo studio e l'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori dei terminal portuali della Spezia e di Marina di Carrara. Ad apporre le firme, il presidente dell'Accademia, Eugenio Massolo, e il presidente dell'autorità portuale, Mario Sommariva. Scopo della ricerca è osservare e rilevare i fabbisogni formativi emergenti nel settore portuale, che vive una continua trasformazione delle professionalità e competenza richieste. L'indagine prosegue il percorso già avviato nei terminal portuali di Genova a seguito dell'accordo con l'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale e le principali sigle sindacali. Una particolare attenzione è dedicata alle competenze di alfabetizzazione digitale, il cui ruolo nel definire i percorsi professionali è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Il disegno di



indagine, redatto in tre versioni per tre diversi ruoli professionali - "Operativi/Operai", "Tecnici Manutentori" e "Impiegati Amministrativi" - è realizzato dall'Accademia Italiana della Marina Mercantile, principale istituzione italiana nel panorama della formazione tecnica superiore. Lo strumento di rilevazione, suddiviso in sezioni tematiche, è finalizzato a fornire un quadro complessivo del target formativo sia attraverso metodi di valutazione oggettiva delle conoscenze, sia in base all'autopercezione e autovalutazione del proprio livello di competenze digitali. La compilazione del questionario è individuale, e la somministrazione dello stesso avviene in via telematica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tramite una piattaforma fornita e programmata a cura dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. Nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", l'Accademia è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.



Sea Reporter

La Spezia

Il brigantino a vela più grande del mondo si prepara ad una nuova stagione di solidarietà

Genova, 8 febbraio 2023 - Nave Italia, il brigantino a vela più grande del mondo, si rifà il look in vista dell'apertura della campagna di solidarietà che prenderà il largo il 4 aprile dal porto di La Spezia dove è ormeggiata la nave. Come ogni anno, durante i mesi invernali, per Nave Italia è giunto il momento di una "pausa". In questi mesi, infatti, il brigantino è sottoposto ad una serie di lavori di manutenzione a legni di coperta, motori, macchinari e impianti, nonché pulizie delle casse di gasolio e liquami, riparazione del rivestimento del ponte castello, sostituzioni di inserti e vele, collaudo di piccoli carichi e zattere di salvataggio e le consuete ispezioni e visite annuali necessarie al rinnovo del certificato di classe RINA. Il brigantino più grande del mondo, si prepara, grazie a questi interventi manutentivi, ad affrontare un nuovo anno ricco di appuntamenti e progetti. La campagna di solidarietà di Nave Italia salperà, infatti, il 4 aprile dal porto di La Spezia per toccare, lungo tutto il periodo primaverile ed estivo, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari. A bordo, in compagnia dell'equipaggio e dello staff della Fondazione, saliranno più di 20 associazioni che hanno fatto



domanda di partecipazione e che sono attualmente al vaglio del comitato scientifico della Fondazione Tender to Nave Italia. O Itre ai progetti di solidarietà diverse le presenze di Nave Italia ad eventi regionali e nazionali per promuovere le attività portate avanti dalla Fondazione. L'obiettivo, anche quest'anno, è quello di preparare al meglio il brigantino per proseguire l'opera di consolidamento scientifico del "Metodo Nave Italia", una metodologia indirizzata a persone con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, nelle varie forme in cui esso si manifesta. A bordo di Nave Italia, una varietà di componenti terapeutici che consentono agli operatori di sviluppare piani di trattamento personalizzati, utilizzando strumenti di terapia individuale, familiare e di gruppo, test psicologici, gestione dei farmaci, dieta sana, modelli di sonno e attività fisica regolari. Il metodo Nave Italia nel tempo si è rivelato efficace per il benessere di quanti lo hanno sperimentato sviluppandone l'autostima e le capacità relazionali.



Ship Mag

La Spezia

E' scomparso Francesco Laghezza, padre dell'imprenditore spezzino Alessandro Laghezza

"Ha contribuito allo sviluppo del nostro porto così come lo conosciamo oggi, partecipando all'introduzione di importanti innovazioni" La Spezia - E' scomparso ieri mattina Francesco Laghezza, padre dell'Imprenditore Alessandro Laghezza. Nato nel 1940 a La Spezia, ha dedicato la sua vita all'attività di spedizioniere doganale, che ha svolto con grande passione e competenza, arrivando ad essere riconosciuto come uno dei più grandi esperti in ambito doganale a livello nazionale. Francesco Laghezza inizia a lavorare nel 1955 a soli 15 anni in un Porto completamente diverso da quello di oggi che, si può dire, ha contribuito a costruire . Presta la sua attività per ditte storiche quali Pistelli e Patrone sino all'incontro con Ino Ratti nel 1980, che costituisce un punto di svolta nella sua carriera con la nascita della Ratti & Laghezza e che si intreccia con lo sviluppo del sistema portuale così come lo conosciamo oggi. Molto importante è la collaborazione con la Messina, un vero e proprio laboratorio di di efficienza e di innovazioni, che Francesco Laghezza apporta soprattutto in termini di procedure doganali insieme al Dottor Tramacere, Direttore della Dogana in quegli anni. Tali innovazioni



divengono in breve tempo un vero modello di operatività doganale per la portualità spezzina, tanto da venire esportate anche a livello nazionale. Francesco Laghezza collabora negli anni a venire anche con il nascente Terminal Contiship e segue la crescita dell'Azienda Ratti & Laghezza sul Porto di Genova. Animatore di diverse attività associative è stato un uomo generoso ed amante dello sport, dai motori, sua grande passione giovanile sino all'arrampicata sportiva e alla bici da corsa. Proprio in bici è vittima nel 2010 di un grave incidente che compromette la sua carriera, dopo più di 50 anni di onorata attività. 'Mio padre aveva una grande competenza in materia doganale e una grandissima passione per il suo lavoro' ricorda Alessandro Laghezza 'Ha saputo trasmettere tale competenza ai suoi collaboratori, contribuendo in maniera sostanziale alla costruzione della nostra azienda così come la conosciamo oggi. A me ha trasmesso l'amore per il lavoro e per i motori, due passioni che abbiamo condiviso sino alla fine '.



Ship Mag

La Spezia

L'Accademia Italiana della Marina Mercantile insieme all'AdSP del Mar Ligure Orientale per lo studio dei fabbisogni formativi

L'indagine prosegue il percorso già avviato nei terminal portuali di Genova Genova - È stato ratificato questo pomeriggio l'accordo di programma tra la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che prevede lo studio e l'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori dei terminal portuali della Spezia e di Marina di Carrara. Ad apporre le firme, il Presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, Eugenio Massolo, e il Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva . Scopo della ricerca è osservare e rilevare i fabbisogni formativi emergenti nel settore portuale, che vive oggi gli albori di una potenziale rivoluzione in termini di professionalità e competenza richieste. L'indagine prosegue il percorso già avviato nei terminal portuali di Genova a seguito dell'accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e le principali sigle sindacali. Una particolare attenzione è dedicata alle competenze di alfabetizzazione digitale, il cui ruolo nel definire i percorsi professionali è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Il disegno di indagine, redatto in tre versioni per tre diversi ruoli professionali -



"Operativi/Operai", "Tecnici Manutentori" e "Impiegati Amministrativi" - è realizzato dall'Accademia Italiana della Marina Mercantile, principale istituzione italiana nel panorama della formazione tecnica superiore. Lo strumento di rilevazione, suddiviso in sezioni tematiche, è finalizzato a fornire un quadro complessivo del target formativo sia attraverso metodi di valutazione oggettiva delle conoscenze, sia in base all'autopercezione e autovalutazione del proprio livello di competenze digitali. La compilazione del questionario è individuale, e la somministrazione dello stesso avviene in via telematica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tramite una piattaforma fornita e programmata a cura dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. Nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", l'Accademia è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria . La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.



Shipping Italy

La Spezia

Lutto nello shipping spezzino: scomparso Francesco Laghezza

E' scomparso Francesco Laghezza, padre dell'imprenditore Alessandro Laghezza. Nato nel 1940 a La Spezia, ha dedicato la sua vita all'attività di spedizioniere doganale, che ha svolto con grande passione e competenza, arrivando ad essere riconosciuto come uno dei più grandi esperti in ambito doganale a livello nazionale. Francesco Laghezza - ricorda con affetto una nota dell'azienda Laghezza S.p.A. - inizia a lavorare nel 1955 a soli 15 anni in un Porto completamente diverso da quello di oggi che, si può dire, ha contribuito a costruire. Presta la sua attività per ditte storiche quali Pistelli e Patrone sino all'incontro con Ino Ratti nel 1980, che costituisce un punto di svolta nella sua carriera con la nascita della Ratti & Laghezza e che si intreccia con lo sviluppo del sistema portuale così come lo conosciamo oggi. Molto importante è la collaborazione con la Messina, un vero e proprio laboratorio di efficienza e di innovazioni, che Francesco Laghezza apporta soprattutto in termini di procedure doganali insieme al dottor Tramacere, Direttore della Dogana in quegli anni. Tali innovazioni divengono in breve tempo un vero modello di operatività doganale per la portualità spezzina,

Shipping Ital

Lutto nello shipping spezzino: scomparso Francesco Laghezza



02/08/2023 20:25

Il ricordo dell'uomo, fra i più grandi esperti in ambito doganale a livello nazionate, pioniere di importanti innovazioni nelle procedure dei sistema portuale lisure e non soio di REDAZIONE SHIPPING ITAV 5 Pebbraio 2022 E scompasso Francesco Lagheza, padre dell'imprenditore Alessandro Laghezza. Nato nel 1940 a La Spezia, ha dedicato ia sua vita all'attività di pagolizioniere doganale, che ha svoito con grande passione e competenza, arrivando ad esser riconosciuto come uno dei più grandi esperti in ambito doganale a livelio nazionale. Francesco Laghezza ricorda con affetto una nota dell'asfenda Laghezza Sp.A. - Inizia a lavorare nel 1955 a soii 13 anni in un Potro competamente diverso da quello di oggi che, si può dire, ha contributio a costruire. Preste la sua attività per ditte storiche quali Pistalli e Patrone sino all'incontro con ino Ratti nel 1900, che costituisce un punto di svoita nella sua carriera con ia nascita della Ratti S Lughezza e che si intreccia con lo sviluppo dei sistema portuale coli come lo conosciamo oggi. Molto importante è la collaborazione con la Messina, un vero e proprio laboratorio di efficienze ed il nonovalorii, che Francesco Laghezza apporta sopratutto in termini di procedure doganali insieme ai dottor Tramacere, Direttore della Dogana in quegli anni. Tall innovazioni, che lanovazioni, devenire esportate anche a livello nazionale. Francesco Laghezu aporta contribio e segue la crestita dell'Aribenda Ratti C Laghezza un devenire esportate anche a livello nazionale. Francesco Lagheza lo collabora negli anni na venire anche con ili nascente Terminal Contribio e segue la crestita dell'Aribenda Ratti C Laghezza u porto di Genova.

tanto da venire esportate anche a livello nazionale. Francesco Laghezza collabora negli anni a venire anche con il nascente Terminal Contiship e segue la crescita dell'Azienda Ratti & Laghezza sul Porto di Genova.



The Medi Telegraph

La Spezia

La Spezia, lo shipping piange Francesco Laghezza

E' scomparso a 83 anni il padre dell'imprenditore Alessandro Laghezza È scomparso ieri mattina Francesco Laghezza, padre dell'imprenditore Alessandro Laghezza. Nato nel 1940 a La Spezia, ha dedicato la sua vita all'attività di spedizioniere doganale, che ha svolto con grande passione e competenza, arrivando ad essere riconosciuto come uno dei più grandi esperti in ambito doganale a livello nazionale. Molto importante è la collaborazione con la Messina, un vero e proprio laboratorio di di efficienza e di innovazioni, che Francesco Laghezza apporta soprattutto in termini di procedure doganali insieme al dottor Tramacere, direttore della Dogana in quegli anni. Tali innovazioni divengono in breve tempo un vero modello di operatività doganale per la portualità spezzina, tanto da venire esportate anche a livello nazionale. Francesco Laghezza collabora negli anni a venire anche con il nascente Terminal Contiship e segue la crescita dell'azienda Ratti & Laghezza sul porto di Genova. Animatore di diverse attività associative è stato un uomo generoso ed amante dello sport, dai motori, sua grande passione giovanile sino all'arrampicata sportiva e alla bici da corsa. Proprio in



bici è vittima nel 2010 di un grave incidente che compromette la sua carriera, dopo più di 50 anni di onorata attività. "Mio padre aveva una grande competenza in materia doganale e una grandissima passione per il suo lavoro" ricorda Alessandro Laghezza. "Ha saputo trasmettere tale competenza ai suoi collaboratori, contribuendo in maniera sostanziale alla costruzione della nostra azienda così come la conosciamo oggi. A me ha trasmesso l'amore per il lavoro e per i motori, due passioni che abbiamo condiviso sino alla fine".



Informare

Ravenna

Il porto di Ravenna ha chiuso il 2022 con i nuovi record delle merci e delle crociere

Stupefacente l'incremento dei cereali, in particolare le importazioni dall'Ucraina (664mila tonnellate, +195,4%) Per il porto di Ravenna il 2022 si è confermato un anno record essendo state movimentate nel periodo un totale mai raggiunto in precedenza di 27,4 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +1,1% sul 2021 originatasi nella prima parte dell'anno, con un primo trimestre che ha registrato un aumento del +15,5% sullo stesso periodo del 2021 a cui è seguita una crescita del +1,9% nel secondo trimestre, mentre nel successivo periodo trimestrale è stata segnata una diminuzione del -3,8% e nell'ultimo trimestre del 2022 il calo è stato del -6,7%. Lo scorso anno il comparto delle merci varie ha accusato una flessione globale del -3,2% dato che gli aumenti dei traffici di merci containerizzate, risultate pari a 2,4 milioni di tonnellate (+6,2%) con una movimentazione di container pari a 228.435 teu (+7,3%), e di rotabili, attestatisi a 1,8 milioni di tonnellate (+25,7%), non hanno pienamente compensato la riduzione delle altre merci varie, scese del -11,8% a 6,5 milioni di tonnellate. Nel settore delle rinfuse secche il traffico è stato di 11,7 milioni di tonnellate (+3,7%), incluse



5,5 milioni di tonnellate di minerali e materiali da costruzione (-2,4%), 2,3 milioni di tonnellate di derrate alimentari, mangimi e oleaginosi (-4,5%), 2,0 milioni di tonnellate di cereali (+132,1%), 182mila tonnellate di carboni e ligniti (-30,3%), 70mila tonnellate di prodotti metallurgici (-71,0%), 65mila tonnellate di prodotti chimici (-0,4%) e 1,5 milioni di tonnellate di altre rinfuse solide (-12,9%). In crescita anche le rinfuse liquide con complessive 4,9 milioni di tonnellate (+5,0%), di cui 116mila tonnellate di petrolio grezzo (-27,2%), 2,0 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-1,5%), 1,0 milioni di tonnellate di prodotti chimici (+29,0%), 465mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (+9,0%) e 1,2 milioni di tonnellate di altri carichi liquidi (+3,1%). Lo scorso anno Ravenna ha registrato una notevole ripresa del traffico crocieristico che ha raggiunto la quota record di 193mila passeggeri movimentati rispetto ad oltre mille nel 2021, di cui ben 155mila come home port e 38mila in transito. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico ha evidenziato che nel 2022 è stato raggiunto il nuovo record storico di traffico delle merci «nonostante le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato. Occorre infatti considerare - ha ricordato l'ente - che Ravenna è da sempre un porto di riferimento dei Paesi che si affacciano sul Mar Nero e, in modo particolare dell'Ucraina, dalla quale provengono grossi quantitativi di materie prime per l'industria ceramica del Distretto di Sassuolo, di cereali, farine e oli vegetali nonché di prodotti metallurgici. Infatti, nel 2021, il porto di Ravenna ha movimentato 4.276.198 tonnellate complessive da/per



Informare

Ravenna

i Paesi del Mar Nero (inclusi i porti turchi e russi che si affacciano su questo mare), pari al 15,8% del traffico complessivo, di cui 2.909.011 tonnellate (il 10,7% del traffico complessivo del porto e il 39,6% del traffico Ucrainaltalia) con l'Ucraina e 774.742 tonnellate (il 2,9% del traffico complessivo del porto) con la Russia». Quanto al forte incremento del +132,1% segnato lo scorso anno dal traffico dei cereali, l'AdSP ha evidenziato il notevole aumento dell'import di cereali dall'Ucraina, risultato pari a 664mila tonnellate (+195,4%) nonostante la guerra e il crollo lo scorso anno del raccolto di grano. «Infatti, stando ai dati resi noti dall'associazione nazionale di settore - ha precisato l'ente - la produzione si è attestata a 64 milioni di tonnellate, il 40% in meno sui livelli del 2021». Relativamente all'andamento del traffico nelle prime settimane del 2023, l'ente portuale ha reso noto che le prime stime indicano per gennaio un calo del -1% rispetto al primo mese del 2022.



Messaggero Marittimo

Ravenna

Merci al porto di Ravenna: record storico per il secondo anno in fila

RAVENNA II Porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti. Il



porto che stiamo costruendo sarà in grado di rappresentare al meglio proprio questo valore aggiunto della comunità portuale ravennate e sono certo che consentirà di raggiungere traguardi ancora più sfidanti nei prossimi anni. Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più). Le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021. Per quanto riguarda i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna Brindisi Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25,7% rispetto al 2021. Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto



Messaggero Marittimo

Ravenna

ai 9.977 dello stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in home port (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 in transito. Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall'Est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono in linea a quelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.092 tonnellate del gennaio 2022. I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per numero TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023. I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.



Piu Notizie

Ravenna

Circa 27,4 milioni di tonnellate movimentate nel Porto di Ravenna. Crescita dell'1,1% rispetto al 2021

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). "Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in UCRAINA ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti. Il



porto che stiamo costruendo sarà in grado di rappresentare al meglio proprio questo valore aggiunto della comunità portuale ravennate e sono certo che consentirà di raggiungere traguardi ancora più sfidanti nei prossimi anni". Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più). Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9% rispetto al 2021) confermando il porto di Ravenna come porto di riferimento nazionale. Per quanto riguarda il traffico via mare delle derrate alimentari e, in particolare, dei semi oleos i, nel 2022, sono state movimentate 1.074.381 tonnellate rispetto alle 1.248.932 del 2021 (-14,0%). Positivo, invece, nel 2022 il segno nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 1.100.038 tonnellate (+12,4% sul 2021). In aumento gli oli



Piu Notizie

Ravenna

animali e vegetali che, con 909.042 tonnellate, registrano nel 2022 un +0,9% rispetto al 2021. I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonnellate movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (-1,4% in meno sul 2021). Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno). In crescita nel 2022 i prodotti petroliferi (+5,0%), con 2.594.675 tonnellate e con un aumento di 235 mila tonnellate. Aumentano significativamente nel 2022, rispetto al 2021, anche i prodotti chimici liquidi (+29,0%) con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, -10,3% rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate. I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9,0% rispetto al 2021; i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021 In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021. Per quanto riguarda i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25,7% rispetto al 2021. Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto ai 9.977 dello stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 "in transito ". Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall' Est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. Le principali categorie merceologiche sono: i metallurgici, che rappresentano il 62% del totale (-1,5% sul 2021); gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano il 12,5% del totale (-19.5% sul 2021); i cereali e sfarinati, che costituiscono il 9.9% del totale (-35.5% sul 2021); i chimici liquidi, ovvero l'8,9% del totale (+17,9% sul 2021) e la merce in container, ovvero il 6,1% del totale (+44,7% sul 2021) Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono in linea a guelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.



Piu Notizie

Ravenna

092 tonnellate del gennaio 2022. Molto buono, in particolare, il dato relativo ai materiali da costruzione (+21% rispetto a gennaio 2022), dei petroliferi (+24% su gennaio 2022) e degli agroalimentari (+7% sul 2022). In calo, rispetto a gennaio 2022, i concimi (-35%), i metallurgici (-29%) e i chimici (-7%). I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per numero TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023. I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.



Ravenna Today

Ravenna

Record storico per il secondo anno consecutivo per il Porto: movimentate 27,4 milioni di tonnellate

"Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto" Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). "Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i



traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti. Il porto che stiamo costruendo sarà in grado di rappresentare al meglio proprio questo valore aggiunto della comunità portuale ravennate e sono certo che consentirà di raggiungere traguardi ancora più sfidanti nei prossimi anni". Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più). Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9% rispetto al 2021) confermando il porto di Ravenna come porto di riferimento nazionale. Per quanto riguarda il traffico via mare delle derrate alimentari e, in particolare, dei



Ravenna Today

Ravenna

semi oleosi, nel 2022, sono state movimentate 1.074.381 tonnellate rispetto alle 1.248.932 del 2021 (-14,0%). Positivo, invece, nel 2022 il segno nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 1.100.038 tonnellate (+12,4% sul 2021). In aumento gli oli animali e vegetali che, con 909.042 tonnellate, registrano nel 2022 un +0,9% rispetto al 2021. I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonnellate movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (-1,4% in meno sul 2021). Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno). In crescita nel 2022 i prodotti petroliferi (+5,0%), con 2.594.675 tonnellate e con un aumento di 235 mila tonnellate. Aumentano significativamente nel 2022, rispetto al 2021, anche i prodotti chimici liquidi (+29,0%) con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, -10,3% rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate. I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9,0% rispetto al 2021; i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021 In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021. Per quanto riguarda i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25,7% rispetto al 2021. Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto ai 9.977 dello stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 "in transito". Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall'est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. Le principali categorie merceologiche sono: i metallurgici, che rappresentano il 62% del totale (-1,5% sul 2021); gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano il 12,5% del totale (-19.5% sul 2021); i cereali e sfarinati, che costituiscono il 9.9% del totale (-35.5% sul 2021); i chimici liquidi, ovvero 1'8,9%



Ravenna Today

Ravenna

del totale (+17,9% sul 2021) e la merce in container, ovvero il 6,1% del totale (+44,7% sul 2021). Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono in linea a quelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.092 tonnellate del gennaio 2022. Molto buono, in particolare, il dato relativo ai materiali da costruzione (+21% rispetto a gennaio 2022), dei petroliferi (+24% su gennaio 2022) e degli agroalimentari (+7% sul 2022). In calo, rispetto a gennaio 2022, i concimi (-35%), i metallurgici (-29%) e i chimici (-7%). I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per numero TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023. I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.



Ravenna24Ore.it

Ravenna

Porto di Ravenna da record: nel 2022 movimentate 27,4 milioni di tonnellate

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). "Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in UCRAINA ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti. Il



porto che stiamo costruendo sarà in grado di rappresentare al meglio proprio questo valore aggiunto della comunità portuale ravennate e sono certo che consentirà di raggiungere traguardi ancora più sfidanti nei prossimi anni". Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più). Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9% rispetto al 2021) confermando il porto di Ravenna come porto di riferimento nazionale. Per quanto riguarda il traffico via mare delle derrate alimentari e, in particolare, dei semi oleos i, nel 2022, sono state movimentate 1.074.381 tonnellate rispetto alle 1.248.932 del 2021 (-14,0%). Positivo, invece, nel 2022 il segno nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 1.100.038



Ravenna24Ore.it

Ravenna

tonnellate (+12,4% sul 2021). In aumento gli oli animali e vegetali che, con 909.042 tonnellate, registrano nel 2022 un +0,9% rispetto al 2021. I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonnellate movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (-1,4% in meno sul 2021). Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno). In crescita nel 2022 i prodotti petroliferi (+5.0%), con 2.594.675 tonnellate e con un aumento di 235 mila tonnellate. Aumentano significativamente nel 2022, rispetto al 2021, anche i prodotti chimici liquidi (+29.0%) con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, -10,3% rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate. I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9,0% rispetto al 2021; i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021 In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021. Per quanto riguarda i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25.7% rispetto al 2021. Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto ai 9.977 dello stesso periodo del 2021. Per quanto riquarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 "in transito". Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall' Est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. Le principali categorie merceologiche sono: i metallurgici, che rappresentano il 62% del totale (-1,5% sul 2021); gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano il 12,5% del totale (-19,5% sul 2021); i cereali e sfarinati, che costituiscono il 9,9% del totale (-35,5% sul 2021); i chimici liquidi, ovvero l'8,9% del totale (+17,9% sul 2021) e la merce in container, ovvero il 6,1% del totale (+44.7% sul 2021) Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono



Ravenna24Ore.it

Ravenna

in linea a quelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.092 tonnellate del gennaio 2022. Molto buono, in particolare, il dato relativo ai materiali da costruzione (+21% rispetto a gennaio 2022), dei petroliferi (+24% su gennaio 2022) e degli agroalimentari (+7% sul 2022). In calo, rispetto a gennaio 2022, i concimi (-35%), i metallurgici (-29%) e i chimici (-7%). I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per numero TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023. I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.



Ravenna Notizie.it

Ravenna

Porto di Ravenna. 27,4 milioni di tonnellate di merci movimentate nel 2022: è record storico per il secondo anno consecutivo

di Redazione - 08 Febbraio 2023 - 16:44 Commenta Stampa Invia notizia 4 min Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). "Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno



dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti. Il porto che stiamo costruendo sarà in grado di rappresentare al meglio proprio questo valore aggiunto della comunità portuale ravennate e sono certo che consentirà di raggiungere traguardi ancora più sfidanti nei prossimi anni". Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più). Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9% rispetto al 2021) confermando il porto di Ravenna come porto di riferimento nazionale. Per quanto riguarda il traffico via mare delle derrate alimentari e, in particolare, dei semi oleos i, nel 2022, sono state movimentate 1.074.381 tonnellate rispetto alle 1.248.932 del 2021 (-14,0%). Positivo, invece, nel 2022 il segno nella movimentazione delle farine



RavennaNotizie.it

Ravenna

di semi e frutti oleosi, con 1.100.038 tonnellate (+12,4% sul 2021). In aumento gli oli animali e vegetali che, con 909.042 tonnellate, registrano nel 2022 un +0,9% rispetto al 2021. I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonnellate movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (-1,4% in meno sul 2021). Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno). In crescita nel 2022 i prodotti petroliferi (+5,0%), con 2.594.675 tonnellate e con un aumento di 235 mila tonnellate. Aumentano significativamente nel 2022, rispetto al 2021, anche i prodotti chimici liquidi (+29,0%) con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, -10,3% rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate. I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9,0% rispetto al 2021; i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021. Per quanto riguarda i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25,7% rispetto al 2021. Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto ai 9.977 dello stesso periodo del 2021. Per quanto riquarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 " in transito ". Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall' Est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. Le principali categorie merceologiche sono: i metallurgici, che rappresentano il 62% del totale (-1,5% sul 2021); gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano il 12,5% del totale (-19,5% sul 2021); i cereali e sfarinati, che costituiscono il 9,9% del totale (-35,5% sul 2021); i chimici liquidi, ovvero l'8,9% del totale (+17,9% sul 2021) e la merce in container, ovvero il 6,1% del totale (+44,7% sul 2021) Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio



Ravenna Notizie.it

Ravenna

2023, i traffici sono in linea a quelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.092 tonnellate del gennaio 2022. Molto buono, in particolare, il dato relativo ai materiali da costruzione (+21% rispetto a gennaio 2022), dei petroliferi (+24% su gennaio 2022) e degli agroalimentari (+7% sul 2022). In calo, rispetto a gennaio 2022, i concimi (-35%), i metallurgici (-29%) e i chimici (-7%). I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per numero TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023. I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.



ravennawebtv.it

Ravenna

Porto di Ravenna nel 2022 movimentate 27,4 milioni di tonnellate: è record storico per il secondo anno consecutivo

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). "Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno - dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in UCRAINA ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti. Il



porto che stiamo costruendo sarà in grado di rappresentare al meglio proprio questo valore aggiunto della comunità portuale ravennate e sono certo che consentirà di raggiungere traguardi ancora più sfidanti nei prossimi anni". Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più). Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9% rispetto al 2021) confermando il porto di Ravenna come porto di riferimento nazionale. Per quanto riguarda il traffico via mare delle derrate alimentari e, in particolare, dei semi oleos i, nel 2022, sono state movimentate 1.074.381 tonnellate rispetto alle 1.248.932 del 2021 (-14,0%). Positivo, invece, nel 2022 il segno nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 1.100.038



ravennawebtv.it

Ravenna

tonnellate (+12,4% sul 2021). In aumento gli oli animali e vegetali che, con 909.042 tonnellate, registrano nel 2022 un +0,9% rispetto al 2021. I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonnellate movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (-1,4% in meno sul 2021). Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno). In crescita nel 2022 i prodotti petroliferi (+5.0%), con 2.594.675 tonnellate e con un aumento di 235 mila tonnellate. Aumentano significativamente nel 2022, rispetto al 2021, anche i prodotti chimici liquidi (+29.0%) con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, -10,3% rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate. I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9,0% rispetto al 2021; i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021 In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021. Per quanto riguarda i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25.7% rispetto al 2021. Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto ai 9.977 dello stesso periodo del 2021. Per quanto riquarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 "in transito". Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall' Est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. Le principali categorie merceologiche sono: i metallurgici, che rappresentano il 62% del totale (-1,5% sul 2021); gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano il 12,5% del totale (-19,5% sul 2021); i cereali e sfarinati, che costituiscono il 9,9% del totale (-35,5% sul 2021); i chimici liquidi, ovvero l'8,9% del totale (+17,9% sul 2021) e la merce in container, ovvero il 6,1% del totale (+44,7% sul 2021) Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono



ravennawebtv.it

Ravenna

in linea a quelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.092 tonnellate del gennaio 2022. Molto buono, in particolare, il dato relativo ai materiali da costruzione (+21% rispetto a gennaio 2022), dei petroliferi (+24% su gennaio 2022) e degli agroalimentari (+7% sul 2022). In calo, rispetto a gennaio 2022, i concimi (-35%), i metallurgici (-29%) e i chimici (-7%). I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per numero TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023. I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.



Risveglio Duemila

Ravenna

Il 2022 è l'anno storico per il porto di Ravenna: movimentate 27,4 milioni di tonnellate di merce

Lo scalo cittadino ha archiviato un anno che fa segnare il record di merci movimentate, migliorando il dato del 2021 (+1,1%). Daniele Rossi: "Un risultato assai importante considerata l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto" Si è chiuso un anno record per il porto di Ravenna . Nel periodo gennaio-dicembre 2022, lo scalo cittadino ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno "Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno, tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni - dichiara Daniele Rossi, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e



sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Ancora una volta lo sforzo della comunità portuale e delle Istituzioni ed il confronto continuo con i terminalisti e gli operatori hanno dimostrato che si può, nonostante tutto, raggiungere risultati importanti. Il porto che stiamo costruendo sarà in grado di rappresentare al meglio proprio questo valore aggiunto della comunità portuale ravennate e sono certo che consentirà di raggiungere traguardi ancora più sfidanti nei prossimi anni". I numeri delle merci in dettaglio Rispetto al 2021, l'anno che si è concluso da poco ha visto le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più). Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021;) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (rispetto al 2021) confermando il porto di Ravenna come porto di riferimento nazionale. Per quanto



Risveglio Duemila

Ravenna

riquarda il traffico via mare delle derrate alimentari e, in particolare, dei semi oleosi, nel 2022, sono state movimentate 1.074.381 tonnellate rispetto alle 1.248.932 del 2021 (). Positivo, invece, nel 2022 il segno nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 1.100.038 tonnellate (sul 2021). In aumento gli oli animali e vegetali che, con 909.042 tonnellate, registrano nel 2022 un rispetto al 2021. I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonnellate movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (in meno sul 2021). Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno). In crescita nel 2022 i prodotti petroliferi (+5%), con 2.594.675 tonnellate e con un aumento di 235 mila tonnellate. Aumentano significativamente nel 2022, rispetto al 2021, anche i prodotti chimici liquidi (+29,0%) con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate. I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9% rispetto al 2021; i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021. I trailer Ottimo risultato della linea Ravenna-Brindisi-Catania: nel 2022. infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del rispetto al 2021. Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto ai 9.977 dello stesso periodo del 2021. Per quanto riguarda le crociere nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 "in transito". Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel sono arrivati dall'Est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. Le principali categorie merceologiche sono: i metallurgici, che rappresentano il 62% del totale (-1,5% sul 2021); gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano il 12,5% del totale (-19,5% sul 2021); i cereali e sfarinati, che costituiscono il 9,9% del totale (-35,5% sul 2021); i chimici liquidi, ovvero l'8,9% del totale



Risveglio Duemila

Ravenna

(+17,9% sul 2021) e la merce in container , ovvero il 6,1% del totale (+44,7% sul 2021) Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023 , i traffici sono in linea a quelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.092 tonnellate del gennaio 2022. Molto buono, in particolare, il dato relativo ai materiali da costruzione (+21% rispetto a gennaio 2022), dei petroliferi (+24% su gennaio 2022) e degli agroalimentari (+7% sul 2022). In calo, rispetto a gennaio 2022, i concimi (-35%), i metallurgici (-29%) e i chimici (-7%). I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per numero TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023. I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.



Settesere

Ravenna

Ravenna, hub in crescita nonostante la guerra e il caro energia, +1,1%

Emilia Romagna | 08 Febbraio 2023 Economia II Porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). «Si conferma il record storico annunciato ad inizio anno - dichiara Daniele Rossi, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022». ALCUNI DATI DEL PORTO Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021,



mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tnn di merce movimentata, ha registrato una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e, in particolare alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9% rispetto al 2021) confermando Ravenna come porto di riferimento nazionale. I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonn. movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (-1,4% in meno sul 2021). Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno). In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, -10,3% rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate. CONTENITORI, OTTIMI RISULTATI I contenitori, pari a 228.435 TEUs nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I TEUs pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9,0% rispetto al 2021; i TEUs vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2022 è cresciuta del 6,2% rispetto al 2021 (2.421.391 tonnellate). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 509, è in aumento (+10,9%) rispetto alle 459 del 2021. OK LINEA CATANIA-RAVENNA Per quanto riguarda



Settesere

Ravenna

i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25,7% rispetto al 2021. I 106 SCALI DELLE CROCIERE Per quanto riguarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 "in transito". CALO TRAFFICO FERROVIARIO II traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall'Est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. LE MIGLIORI MERCI Le principali categorie merceologiche sono: i metallurgici, che rappresentano il 62% del totale (-1,5% sul 2021); gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano il 12,5% del totale (-19,5% sul 2021); i cereali e sfarinati, che costituiscono il 9,9% del totale (-35,5% sul 2021); i chimici liquidi, ovvero l'8,9% del totale (+17,9% sul 2021) e la merce in container, ovvero il 6,1% del totale (+44,7% sul 2021). Molto buono, in particolare, il dato relativo ai materiali da costruzione (+21% rispetto a gennaio 2022), dei petroliferi (+24% su gennaio 2022) e degli agroalimentari (+7% sul 2022). In calo, rispetto a gennaio 2022, i concimi (-35%), i metallurgici (-29%) e i chimici (-7%). PREVISIONI 2023 Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono in linea a quelli di gennaio 202. I container a gennaio dovrebbero essere 16.400 TEUs, in crescita del 10,4% per TEUs e del 7,2% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2023. I trailer dovrebbero essere oltre 6.500, in crescita di oltre il 23% in numero di pezzi e di quasi il 33% per quanto riguarda la merce rispetto al 2022.



Shipping Italy

Ravenna

Agroalimentari, petroliferi e chimici fanno sorridere il porto di Ravenna

Il porto di Ravenna nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha movimentato complessivamente 27.389.886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 mila di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gli sbarchi sono stati pari a 23.900.337 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.489.549 tonnellate (rispettivamente, +2,6% e -8,3% rispetto al 2021). Lo ha reso noto l'Autorità di Sistema Portuale, evidenziando "il record storico, un record tanto importante quanto l'eccezionalità delle condizioni in cui è stato raggiunto. Le pesanti ripercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucraina ha generato, l'aumento dei prezzi dell'energia che ha impattato su tutta l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza dei cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le draghe e sulle banchine per l'approfondimento dei fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022". Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.703, in linea con lo scorso anno. Analizzando le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22.504.303 tonnellate, sono Shipping Italy

Agroalimentari, petroliferi e chimici fanno sorridere il porto di Ravenna



02/08/2023 23:21

Nuovo record di traffico registrato nel 2022 dallo scalo romagnolo. Soffrono piastrelle, metallurgici e conclini, cale il peso della ferrovia di Redazione SHIPPING ITALY 9 Febbraio 2023. Il porto di Ravena nel periodo genania-dicembre 2022 hi movimentato complessivamente 27,389,886 tonnellate di merce, in crescita dell'1,1% (290 milla di tonnellate in più) rispetto al 2021. Gil bisacchi sono stati pari a 23,003,37 tonnellate e gil misacchi pari a 3,048,549 tonnellate e gil misacchi pari a 13,003,37 tonnellate e gil misacchi pari a 13,003,37 tonnellate e gil misacchi pari a 13,003,37 tonnellate e gil misacchi pari a 10,000,37 tonnellate e gil misacchi pari a 10,000,37 tonnellate e gil misacchi pari a 10,000,37 tonnellate e gil misacchi pari a 10,000,47 tonnellate in più rispetto al 2021,1 Lo ha reso noto l'Autorità di Statema Portuale, evidenziando il record storico, un record tanto rispercussioni sul traffico marittimo che la guerra in Ucralina ha generato, l'aumento del prezzi dell'energia che ha impotato su sututa l'economia nazionale e, non ultimo, la presenza del cantieri del Progetto Hub che stanno lavorando con le d'arable e sulle banchine per l'approfondimento del fondali del porto, sono tutti fattori che hanno seppure in differente misura condizionato i traffici del 2022. Il numero di tocate delle nani e stato pari a 2703, in linea con lo soroso anno. Analizzado le merci per condizionamento, nel 2022, rispetto al 2021, e merci secche infinifuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 22504,303 tonnellate, sono crescitute dello 0,2% (55 milla tonnellate in più). Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 i e merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2,423,391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più rispetto al 2021, mentre ie merci su rotabili.

cresciute dello 0,2% (55 mila tonnellate in più). Nell'ambito delle merci secche, nel 2022 le merci unitizzate in container sono in aumento del 6,2% (2.421.391 tonnellate, con 141 mila tonnellate in più) rispetto al 2021, mentre le merci su rotabili (1.818.670 tonnellate) sono in aumento del 25,7% rispetto al 2021. I contenitori, pari a 228.435 Teu nel 2022, sono in crescita rispetto al 2021 (+7,3%). I Teu pieni sono stati 177.167 (il 77,6% del totale), in crescita del 9,0% rispetto al 2021; i Teu vuoti sono stati 51.268, in crescita dell'1,8% rispetto al 2021 Per quanto riguarda i trailer, il 2021 si chiude con l'ottimo risultato della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 80.595, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2021 (4.814 pezzi in più) e la merce movimentata (1.818.670 tonnellate) è cresciuta del 25,7% rispetto al 2021. Negativo il risultato per le automotive che, nel 2022, hanno movimentato 8.023 pezzi, in calo (-19,6%) rispetto ai 9.977 dello stesso periodo del 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 4.885.583 tonnellate - nel 2022 sono aumentati del 5,0% rispetto al 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.711.233 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2022 una crescita del 21,1% rispetto al 2021 e ha segnato il record storico per questa categoria. In particolare si segnala il dato relativo ai prodotti agricoli (2.146.078 tonnellate contro le 1.053.689 del 2021; +103,7%) e alla movimentazione (quasi tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono il 2022 con 2.030.952 tonnellate: (+134,9% rispetto al 2021) confermando il porto di Ravenna come porto di riferimento nazionale. Per quanto riquarda il traffico via mare delle derrate alimentari e, in particolare, dei semi oleosi, nel 2022,



Shipping Italy

Ravenna

sono state movimentate 1.074.381 tonnellate rispetto alle 1.248.932 del 2021 (-14,0%). Positivo, invece, nel 2022 il segno nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 1.100.038 tonnellate (+12,4% sul 2021). In aumento gli oli animali e vegetali che, con 909.042 tonnellate, registrano nel 2022 un +0,9% rispetto al 2021. I materiali da costruzione nel 2022, con 5.559.189 tonnellate movimentate, sono in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, e le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, sono state pari a 5.086.612 tonnellate (-1,4% in meno sul 2021). Per i prodotti metallurgici, nel 2022, si è registrato un calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 6.395.260 tonnellate movimentate (1 milione di tonnellate in meno). In crescita nel 2022 i prodotti petroliferi (+5,0%), con 2.594.675 tonnellate e con un aumento di 235 mila tonnellate. Aumentano significativamente nel 2022, rispetto al 2021, anche i prodotti chimici liquidi (+29,0%) con 1.038.907 tonnellate; in aumento anche i chimici solidi anche, pari a 98.970 tonnellate e in aumento del 34,4%. In calo, invece, i volumi di concimi movimentati nel 2022, -10,3% rispetto al 2021, con 1.452.023 tonnellate. Per guanto riquarda le crociere, nel 2022 si sono registrati a Ravenna 106 scali, per un totale di 193.120 passeggeri, di cui 154.690 in "home port" (77.865 sbarcati e 76.825 imbarcati) e 38.319 "in transito". Il traffico ferroviario nel 2022 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 5,7% e del 9,8% rispetto al 2021. Sono state trasportate via treno 3.709.023 tonnellate di merce, per 8.136 treni. Il numero di carri, pari a 68.934, è in calo del 4,9% rispetto al 2021. In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2022 è il 13,5%, mentre lo scorso anno era il 14,5%. I principali motivi del calo del traffico ferroviario sono dovuti alla diminuzione dei treni che nel 2022 sono arrivati dall'est Europa carichi di cereali ed ai rallentamenti che ha subito il traffico sulla Dorsale destra del porto canale a seguito del ripristino della linea danneggiata a causa di un incidente in prossimità di un passaggio a livello. Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di Ravenna relative a gennaio 2023, i traffici sono in linea a quelli di gennaio 2022 e pari a 2.165.978 tonnellate contro le 2.188.092 tonnellate del gennaio 2022.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Terremoto Turchia, parte una spedizione umanitaria dal porto di Ancona

ANCONA - «Tra qualche giorno partiremo dal porto di Ancona destinazione sud della Turchia, attraverso la Grecia, per portare un carico di aiuti umanitari». Lo annuncia Amer Dachan, presidente dell'associazione Onsur Italia. «Andremo come detto al sud della Turchia, al confine con la Siria, dove si concentra il danno maggiore. La missione in collaborazione tra Onsur Italia, Bambino Più di Pistoia, volontari di varie associazioni, ha come obiettivo di consegnare i beni tramite le autorità turche alle popolazioni più colpite, sia turche che siriane. Chiediamo a tutta la cittadinanza di fare una donazione per poter pagare la missione e poter comprare in loco più cibo / coperte / acqua possibile. Ora siamo in attesa dei permessi. Al nostro ritorno faremo il punto della situazione per organizzare le varie raccolte e decidere se fare un container o altre spedizioni con i furgoni». Per chi volesse partecipare le coordinate sono le seguenti BANCA UNICREDIT SPA.





Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Italmondo: cresce l'azienda di trasporti della famiglia Pozzi Chiesa

Italmondo, la società di trasporti fondata nel 1953, chiude il 2022 in positivo accrescendo la sua presenza su territorio nazionale e internazionale Quest'anno, in occasione dell'anniversario dei 70 anni dalla fondazione della società verrà realizzata una monografia con la storia e il percorso evolutivo dell'azienda, nel 2023 l'azienda accelererà sull'impegno green e il suo percorso verso la compliance ESG attraverso un progetto di efficientamento energetico Milano, 06 febbraio 2023 - Chiude un altro anno di crescita il Gruppo ITLM, da 70 anni leader dei trasporti nazionali ed internazionali, che nel 2022 ha portato l'aggregato a sfiorare quota 300 milioni, ha implementato la strategia di espansione internazionale attraverso nuove partnership con le principali società di groupage d'Europa e ha ulteriormente rafforzato la sua rete sul territorio italiano aprendo una nuova filiale ad Ancona. Nata nel 1953 per volontà di Giacinto Chiesa è guidata oggi dalla terza generazione di famiglia con l'AD Federico Pozzi Chiesa, Franco Pozzi Presidente e il fratello Massimo Pozzi Chiesa come Vicepresidente, Italmondo è oggi il cuore di un gruppo Multi Transport Operator che eroga una molteplicità di servizi a valore



aggiunto (logistica integrata, trasporto su gomma, marittimo e aereo, soluzioni di e-logistics e di e-commerce, consulenza digitale) in Europa ma anche Nord Africa ed Est Asiatico. Con 6 società internazionali di trasporto, 28 sedi nel mondo, oltre 1.500 tra dipendenti diretti e collaboratori, più di 550mila metri di aree di proprietà, 20 milioni di colli trasportati e un incubatore di start-up (Supernova Hub), il Gruppo ITLM si conferma oggi come una delle più solide e più innovative realtà del mondo della logistica e festeggia quest'anno il settantesimo anniversario dalla data di fondazione, in occasione del quale realizzerà una monografia in cui sono coinvolti 5 artisti internazionali che racconteranno l'azienda e la sua storia. "Il 2022, come l'anno precedente, ha incontrato e superato le nostre aspettative - ha dichiarato Federico Pozzi Chiesa, AD di Italmondo. - Il Gruppo ITLM si è consolidato su tutti i fronti e con Italmondo abbiamo portato avanti con successo la strategia di espansione internazionale, fortificando ulteriormente la nostra presenza nel territorio mediterraneo, specialmente in Grecia, Spagna e Portogallo. Parallelamente abbiamo ottenuto un consolidamento della nostra rete sul territorio italiano grazie all'apertura di nuove filiali. Abbiamo inoltre ampliato l'organico e proseguito il progetto di espansione e ristrutturazione delle sedi del gruppo. Infine, non possiamo che essere fieri del nostro impegno per il sociale che ci vede accanto a realtà del calibro di FAI, Teatro alla Scala e Fondazione de Marchi. Abbiamo infine siglato una partnership con l'Olimpia Milano in qualità di Main Partner per le prossime stagioni sportive 2022-2024. Un sodalizio caratterizzato dalla condivisione dei medesimi valori e principi - lavoro di squadra, passione, professionalità e rispetto. Per il 2023 - un anno importantissimo



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

perché segna il settantesimo compleanno della nostra società - ci aspettiamo di continuare a crescere e a creare valore per la comunità. Inoltre accelereremo il nostro impegno green attraverso un progetto di efficientamento energetico con l'istallazione delle nostre sedi in Italia e Belgio di pannelli fotovoltaici per oltre 1 Megawatt. " Consolidamento sul territorio ed espansione internazionale - Il Gruppo ha ottenuto una solida espansione attraverso una strategia di consolidamento sul territorio, che quest'anno ha visto lo sviluppo della rete di filiali italiane, che salgono a 15 grazie all'introduzione di una nuova sede situata ad Ancona. Espansione delle sedi - Negli ultimi anni il Gruppo ITLM ha visto non solo la crescita del personale ma anche l'ampliamento delle sedi italiane, in particolare nel 2022 ha realizzato un secondo polo operativo vicino all'HQ di Arluno.



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

E l'8 luglio ci sarà il battesimo a Civitavecchia della Explora I

Genova - Sarà battezza a Civitavecchia il prossimo 8 luglio Explora I, prima di sei navi di Explora Journeys, il nuovo brand di lusso della divisione crociere del gruppo Msc. La nave, che ha richiesto un investimento di 500 milioni di euro, è giunta nelle fasi finali della sua costruzione nel cantiere navale di Monfalcone. Dopo la cerimonia di battesimo, la nave si trasferirà a Southampton, nel Regno Unito, per iniziare il 17 luglio il viaggio inaugurale di 15 notti nel Nord Europa che si concluderà a Copenaghen, in Danimarca. L'annuncio è stato dato da Michael Ungerer, ceo di Explora Journeys, durante la cerimonia della moneta di Explora II, uno dei momenti più importanti e suggestivi della costruzione delle navi. Explora II è attualmente in costruzione presso gli stabilimenti Fincantieri di Sestri Ponente. "La conferma che Explora I sarà battezzata entro pochi mesi a Civitavecchia è un'ulteriore prova che siamo sulla buona strada per il lancio di questo nuovo marchio della crocieristica di lusso, che fa parte della Divisione Crociere del gruppo Msc", ha affermato Ungerer.





Salerno Today

Salerno

Traffico di stupefacenti, sequestrati 60 chili di cocaina al porto: due arresti

Arrestati in flagranza di reato di due soggetti, in quanto ritenuti intenti a recuperare una grossa partita di cocaina occultata all'interno del vano motore refrigerato di un container merci Ascolta questo articolo ora... La Guardia di Finanza di Salerno ha arrestato in flagranza di reato di due soggetti, in quanto ritenuti intenti a recuperare una grossa partita di cocaina occultata all'interno del vano motore refrigerato di un container merci, giunto nel locale porto commerciale. L'operazione I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Salerno, a seguito di una serie di controlli sull'origine e sulla qualità delle merci in arrivo nel locale scalo portuale (compiuti insieme all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane ed ai Monopoli di Salerno), hanno individuato un container sul quale, dietro l'apparente copertura di frutta esotica, si celava un ingente quantitativo di droga. I successivi approfondimenti, sviluppati congiuntamente dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria e dal Gruppo di Salerno, hanno permesso di monitorare costantemente il container sospetto e di pervenire all'individuazione dei soggetti arrestati. 60 chili di cocaina sono stati sequestrati.





Rai News

Bari

Nel 2023 programmati 26 approdi "extra lusso" al porto di Monopoli

La stagione partirà il 26 marzo con l'approdo della nave "Gran Circle Cruise Line I" Saranno almeno 26 gli approdi di navi extra lusso nel porto di Monopoli per il 2023. "Il calendario non è ancora definitivo" spiega l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale preannunciando un bilancio migliore rispetto al 2022, considerato per Monopoli l'anno dei record. L'elenco non tiene conto degli yacht, il cui ormeggio viene autorizzato, su richiesta, anche all'ultimo minuto. "A Monopoli - commenta il presidente di Adspmam Ugo Patroni Griffi - abbiamo puntato e investito molto sul target legato alle piccole crociere lusso e i risultati ci stanno dando ragione". La stagione inizierà il prossimo 26 marzo con l'approdo di "Gran Circle Cruise Line I" e sarà la stessa nave a chiudere la stagione il 29 ottobre.





Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, licenziato il segretario nazionale di Orsa Porti: annunciate 24 ore di sciopero

Provvedimento contro Domenico Macrì ritenuto «politico-sindacale». Solidarietà anche da Usb Calabria «La Confederazione ORSA, unitamente a tutti i Comparti che la compongono, esprime solidarietà al Segretario Nazionale di ORSA PORTI Domenico Macrì, raggiunto da un provvedimento di licenziamento "politico/sindacale" ampiamente annunciato, confezionato all'uopo con motivazioni evidentemente pretestuose». «A nulla - scrive il sindacato in una nota - è valsa la tentata mediazione della Segreteria Generale dell'ORSA con la nuova proprietà della Medcenter Container Terminal S.p.A. operante nel porto di Gioia Tauro, azienda per cui Domenico Macrì lavora da oltre vent'anni con serietà e professionalità, sempre in prima linea per la difesa dei diritti dei lavoratori. Il management della MCT S.p.A., avvezzo a scegliersi la controparte sindacale, non ha mai fatto mistero dell'insofferenza nei confronti del Sindacato di Base che non accetta la concertazione a perdere e si pone a testa alta per la difesa dei diritti, delle tutele e dei salari continuamente minacciati dall'atteggiamento padronale che la direzione della MCT S.p.A. ha mostrato sin dal primo momento. Bisognava



arrestare l'avanzata dell'ORSA che nell'azienda vanta una significativa rappresentanza ed ha ristabilito il senso della dignità operaia, era necessaria un'azione esemplare per mettere il bavaglio al Sindacato di Base, colpirne uno per educarne cento! A pagare le conseguenze del disegno autoritario aziendale il Segretario Nazionale dell'ORSA, licenziato dopo mesi di provocazioni e vessazioni, con motivazioni che nelle sedi legali dimostreremo essere pretestuose e finalizzate a ottenere un fronte sindacale accondiscendente a danno dei lavoratori. Sorprende il silenzio delle Organizzazioni Sindacali sedute al tavolo delle trattative, al netto delle diversità di vedute, di fronte all'arroganza padronale il sindacato dovrebbe compattarsi a prescindere in difesa delle libertà sindacali, se si consente l'escalation dell"autoritarismo prima o poi toccherà a tutti passare dalle forche caudine. Difenderemo Domenico Macrì in tutte le sedi e con tutti gli strumenti sindacali e legali a disposizione, fino a ristabilire giustizia, democrazia e libertà sindacali nel Porto di Gioia Tauro. Una prima azione di sciopero di 24 ore che coinvolgerà i dipendenti della MCT S.p.A. è programmata per il prossimo 20 febbraio, azioni di denuncia e di protesta saranno organizzate dall'ORSA in tutto il territorio nazionale. Invitiamo le lavoratrici e i lavoratori con la cultura dei diritti e della dignità a partecipare massicciamente ad ogni azione di protesta per evitare un licenziamento ingiusto che, se resta impunito, sarà l'incentivo per successive arroganze padronali che in tempi di liberismo osceno possono essere arginate solo con la lotta unitaria dei lavoratori».



Ansa

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Turismo:a Bit progetto Metrocity e Comune Reggio su crociere

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 08 FEB - "L'apertura della 'Bit 2023' di Milano, prevista per domenica prossima, segnerà una grande novità per la Città Metropolitana ed il Comune di Reggio Calabria che, nella prima conferenza prevista per le 15:30, presenteranno le nuove opportunità legate al turismo crocieristico di lusso. 'Reggio Calabria: rinnovata meta turistica. Valorizzazione del passato e prospettive per il futuro', infatti, è il titolo della conferenza alla quale prenderanno parte, nello stand allestito a "FieraMilanoCity", Carmelo Versace, sindaco metropolitano facente funzioni, Paolo Brunetti, sindaco facente funzioni di Reggio Calabria, Irene Calabrò, assessora comunale alla Cultura, Antonino Tramontana, presidente della Camera di Commercio reggina, Mario Mega, presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, e Fabrizio Sudano, Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio e la provincia di Vibo Valentia. "Il confronto servirà ad approfondire - è detto in una nota - la stretta collaborazione fra gli enti coinvolti che, a partire dal prossimo primo aprile, si concretizzerà con l'attracco di navi di lusso sulle



banchine del porto cittadino. Un'occasione imperdibile di crescita e sviluppo, costruita negli ultimi mesi in cui si sono susseguiti incontri e sinergie con i principali buyers e tour-operator di settore che hanno avuto modo di conoscere l'incredibile offerta del nostro territorio, anche con un partecipato 'Fam trip' che ha attraversato la storia, le bellezze, le eccellenze paesaggistiche, naturalistiche ed enogastronomiche del nostro territorio. Ed a proposito di enogastronomia, prima del dibattito, lo stand della MetroCity ospiterà un momento di degustazione di prodotti tipici dolciari che consentirà un ulteriore approccio fra i nove operatori presenti ed i portatori d'interessi delle aziende internazionali presenti alla prestigiosa Borsa internazionale del Turismo". (ANSA).



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Navi da Crociera a Reggio Calabria, Metrocity e Comune presentano il progetto alla Bit di Milano

Bit 2023, Metrocity e Comune presentano il progetto che porterà le navi da crociera di lusso al Porto di Reggio Calabria L'apertura della "Bit 2023" di Milano, prevista per domenica prossima, segnerà una grande novità per la Città Metropolitana ed il Comune di Reggio Calabria che, nella prima conferenza prevista per le 15:30, presenteranno le nuove opportunità legate al turismo crocieristico di lusso. "Reggio Calabria: rinnovata meta turistica. Valorizzazione del passato e prospettive per il futuro", infatti, è il titolo della conferenza alla quale prenderanno parte, nello stand all'estito a "FieraMilanoCity", Carmelo Versace, sindaco metropolitano facente funzioni, Paolo Brunetti, sindaco facente funzioni di Reggio Calabria, Irene Calabrò, assessora comunale alla Cultura, Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio reggina, Mario Mega, Presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, e Fabrizio Sudano, Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio e la provincia di Vibo Valentia.





Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Navi da crociera di lusso al Porto di Reggio Calabria - Metrocity e Comune presentano il progetto

L'apertura della "Bit 2023" di Milano, prevista per domenica prossima, segnerà una grande novità per la Città Metropolitana ed il Comune di Reggio Calabria che, nella prima conferenza prevista per le 15:30, presenteranno le nuove opportunità legate al turismo crocieristico di lusso. "Reggio Calabria: rinnovata meta turistica. Valorizzazione del passato e prospettive per il futuro", infatti, è il titolo della conferenza alla quale prenderanno parte, nello stand allestito a "FieraMilanoCity", Carmelo Versace, sindaco metropolitano facente funzioni, Paolo Brunetti, sindaco facente funzioni di Reggio Calabria, Irene Calabrò, assessora comunale alla Cultura, Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio reggina, Mario Mega, Presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, e Fabrizio Sudano, Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio e la provincia di Vibo Valentia.





Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Molo a Pentimele, l'Autorità Portuale deve rispondere entro maggio. Mega: "Lo faremo"

La sentenza del Tar. Il presidente non condivide il procedimento ma spiega che l'ente si adeguerà "Deve ritenersi certamente violato il termine di conclusione del procedimento e deve ritenersi ingiustificata l'inerzia tuttora mantenuta dall'amministrazione resistente Va assegnato il termine di 120 giorni dalla comunicazione della presente sentenza, entro il quale l'amministrazione dovrà esitare l'istanza con provvedimento espresso". Il Tar di Catania ha accolto il ricorso presentato da Diano spa in merito alla richiesta di risposta sull'istanza di concessione per la realizzazione di un nuovo molo a Pentimele, frazione nord di Reggio Calabria. Il passaggio di competenze L'avvio dell'iter risale addirittura al 2013 ma l'istanza era stata presentata alla Capitaneria di porto di Reggio, allora competente, mentre dal 26 novembre 2019 è subentrata l'Autorità Portuale dello Sretto di Messina. Nel 2020, allora, la Diano aveva presentato una nuova richiesta di concessione, finora senza risposta. Un'altra richiesta, in area limitrofa, è arrivata da Caronte e Tourist. In questo caso l'Autorità Portuale aveva risposto negativamente, la Caronte aveva fatto ricorso al Tar, vincendolo, e l'Autorità ha fatto un controricorso al



Cga, ancora pendente. Secondo il Tar le due istanze sono da considerarsi separatamente, anche se in aree limitrofe. Mega: "Necessario il piano regolatore portuale" Ma perché, finora, l'Autorità Portuale non ha dato esito all'istanza di Diano? "La realizzazione di un porto è un'attività di trasformazione della costa che deve essere condotta con grande attenzione - risponde il presidente dell'Autorità Portuale, Mario Mega -. Ne sanno qualcosa i cittadini di Messina e di Villa San Giovanni che oggi soffrono i grandi impatti prodotti dal traffico che attraversa le loro città per la presenza di ormeggi realizzati decine di anni fa probabilmente pensando solo alla costruzione di uno scivolo dove far poggiare un portellone di un traghetto senza tenere conto di tutto il resto". "L'Autorità di sistema portuale, che è un ente che per conto dello Stato amministra, realizza e assicura la manutenzione dei porti di interesse nazionale, per trasformare una porzione del demanio marittimo deve obbligatoriamente passare dalla redazione di un piano regolatore portuale con tutte le procedure correlate che questo prevede anche in termini di valutazioni ambientali. Mi viene difficile comprendere come si possa e si voglia continuare ad operare da parte dei privati, all'interno degli ambiti portuali, realizzando interventi che sono fuori della previsione del piano regolatore vigente". "Nessuno se n'è preoccupato finora" "Che nel Porto di Reggio Calabria sia utile una nuova darsena per i traghetti al di fuori dell'attuale bacino, da destinare ad attività più pregiate ed integrate con la programmazione cittadina, è cosa ovvia, tanto che è stata inserita nella nostra futura programmazione - prosegue -. Come è altrettanto ovvio che anche a Villa San Giovanni occorra



Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

procedere al trasferimento delle attività di traghettamento in un nuovo bacino da realizzare a sud dell'attuale direttamente collegato alla viabilità extraurbana". "Ma per fare entrambi gli interventi occorre predisporre i Piani Regolatori Portuali di cui nessuno si è preoccupato sino ad ora. Noi lo stiamo facendo predisponendo, come per legge, prima il Dpss (Documento di pianificazione strategica di sistema, ndr) e valutando, nelle sedi opportune, non solo quel che serve per realizzare le opere a mare ma anche per valutare le aree portuali e retroportuali necessarie per gestire i flussi di traffico ed i collegamenti di ultimo miglio", cioè quel che Mega lamentava anche per il porto di Tremestieri, a Messina "Ci adegueremo alla sentenza del Tar" "Speravamo che la ragionevolezza prevalesse sull'interesse aziendale, visto anche l'opposizione che il Comune di Reggio Calabria ha formalmente manifestato all'intervento e che si potesse eventualmente discutere anche di un investimento da parte dei privati ma solo dopo la redazione ed approvazione del Piano regolatore portuale. Così non sembra poter essere - conclude - e quindi, ovviamente, ci adegueremo al provvedimento del Tar che ci assegna un termine per completare il procedimento avviato prima che nascesse l'AdSP dalla Capitaneria di porto e valuteremo se sussistono le condizioni di legge per autorizzare quanto richiesto".



Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio. Bit 2023, Metrocity e Comune presentano il progetto crociere di lusso

Presso lo stand milanese saranno presenti Versace, Brunetti, Calabrò, Tramontana, Mega e Sudano. Grande sinergia con i principali buyers di settore REGGIO CALABRIA - L'apertura della "Bit 2023" di Milano, prevista per domenica prossima, segnerà una grande novità per la Città Metropolitana ed il Comune di Reggio Calabria che, nella prima conferenza prevista per le 15:30, presenteranno le nuove opportunità legate al turismo crocieristico di lusso. "Reggio Calabria: rinnovata meta turistica. Valorizzazione del passato e prospettive per il futuro", infatti, è il titolo della conferenza alla quale prenderanno parte, nello stand allestito a "FieraMilanoCity", Carmelo Versace, sindaco metropolitano facente funzioni, Paolo Brunetti, sindaco facente funzioni di Reggio Calabria, Irene Calabrò, assessora comunale alla Cultura, Antonino Tramontana, Presidente della Camera di Commercio reggina, Mario Mega, Presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, e Fabrizio Sudano, Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Reggio e la provincia di Vibo Valentia. Il programma Il confronto servirà ad approfondire la stretta collaborazione fra gli enti coinvolti



che, a partire dal prossimo primo aprile, si concretizzerà con l'attracco di navi di lusso sulle banchine del porto cittadino. Un'occasione imperdibile di crescita e sviluppo, costruita negli ultimi mesi in cui si sono susseguiti incontri e sinergie con i principali buyers e tour-operator di settore che hanno avuto modo di conoscere l'incredibile offerta del nostro territorio, anche attraverso un partecipato "Fam trip" che ha attraversato la storia, le bellezze, le eccellenze paesaggistiche, naturalistiche ed enogastronomiche del nostro territorio. Ed a proposito di enogastronomia, prima del dibattito, lo stand della MetroCity ospiterà un momento di degustazione di prodotti tipici dolciari che consentirà un ulteriore approccio fra i nove operatori presenti ed i portatori d'interessi delle aziende internazionali presenti alla prestigiosa Borsa internazionale del Turismo. Qui i dettagli dell'evento: https://expoplaza-bit.fieramilano.it/it/evento-dettaglio/2370-reggio-calabria-rinnovata-meta-turistica-valorizzazione-del-passato-e-prospettive-per-il-futuro? fbclid=lwAR1HbG2aNQXZwMbTMeVyuqSnBBsHL4ZKEcj_IR9mkT7RrczmquLWMQ4AZuc.



Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. "Liberiamo la spiaggia del Ringo per attenuare i disagi estivi"

Secondo il comitato presieduto da Nino Micali, la restituzione di questo spazio ai cittadini alleggerirebbe il carico di traffico da e per la litoranea MESSINA - Alla luce dei lavori che interesseranno l'intera arteria stradale che va dalla rotonda dell'Annunziata ai laghi di Ganzirri, e precisamente lavori che riguarderanno la realizzazione del prolungamento della pista ciclabile e il rifacimento delle aree di sosta andate distrutte a causa delle mareggiate, che si prolungheranno durante la stagione estiva, il Comitato "Salviamo la spiaggia del Ringo" ha invitato l'amministrazione comunale, l'autorità portuale ed i rappresentanti di quartiere a prendere "seriamente in considerazione" la possibilità di liberare e bonificare la spiaggia del Ringo, "al fine - ha spiegato il presidente Nino Micali - di dare la possibilità ad anziani ed a tutti cittadini in genere di poter fruire in piena libertà e sicurezza un luogo che per essere raggiunto non ha bisogno di mezzi privati e auto in genere". "Tale iniziativa ha aggiunto Micali - che non prevede costi e progettazioni importanti, servirebbe per alleggerire il carico di traffico da e per la litoranea . E nello stesso tempo per ridare dignità e decoro all'unica spiaggia fruibile della città.



Teniamo a precisare che gli eventuali interventi per bonificare la spiaggia e le aree limitrofe, possono essere effettuati in sintonia con i tanti proprietari delle barche che oggi affollano alla rinfusa e senza alcun criterio l'intera spiaggia". Al fine di sensibilizzare le autorità preposte e la comunità tutta, il Comitato "Salviamo la spiaggia del Ringo" annuncia che nei prossimi giorni e mesi saranno intraprese una serie di iniziative per la promozione ed il decoro dei luoghi. Articoli correlati.



II Nautilus

Focus

INIZIATI I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER NAVE ITALIA

Il brigantino a vela più grande del mondo si prepara ad una nuova stagione di solidarietà Genova - Nave Italia, il brigantino a vela più grande del mondo, si rifà il look in vista dell'apertura della campagna di solidarietà che prenderà il largo il 4 aprile dal porto di La Spezia dove è ormeggiata la nave. Come ogni anno, durante i mesi invernali, per Nave Italia è giunto il momento di una "pausa". In guesti mesi, infatti, il brigantino è sottoposto ad una serie di lavori di manutenzione a legni di coperta, motori, macchinari e impianti, nonché pulizie delle casse di gasolio e liquami, riparazione del rivestimento del ponte castello, sostituzioni di inserti e vele, collaudo di piccoli carichi e zattere di salvataggio e le consuete ispezioni e visite annuali necessarie al rinnovo del certificato di classe RINA. Il brigantino più grande del mondo, si prepara, grazie a questi interventi manutentivi, ad affrontare un nuovo anno ricco di appuntamenti e progetti. La campagna di solidarietà di Nave Italia salperà, infatti, il 4 aprile dal porto di La Spezia per toccare, lungo tutto il periodo primaverile ed estivo, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari. A bordo, in compagnia dell'equipaggio e dello



staff della Fondazione, saliranno più di 20 associazioni che hanno fatto domanda di partecipazione e che sono attualmente al vaglio del comitato scientifico della Fondazione Tender to Nave Italia. Oltre ai progetti di solidarietà diverse le presenze di Nave Italia ad eventi regionali e nazionali per promuovere le attività portate avanti dalla Fondazione. L'obiettivo, anche quest'anno, è quello di preparare al meglio il brigantino per proseguire l'opera di consolidamento scientifico del "Metodo Nave Italia", una metodologia indirizzata a persone con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, nelle varie forme in cui esso si manifesta. A bordo di Nave Italia, una varietà di componenti terapeutici che consentono agli operatori di sviluppare piani di trattamento personalizzati, utilizzando strumenti di terapia individuale, familiare e di gruppo, test psicologici, gestione dei farmaci, dieta sana, modelli di sonno e attività fisica regolari. Il metodo Nave Italia nel tempo si è rivelato efficace per il benessere di quanti lo hanno sperimentato, sviluppandone l'autostima e le capacitaì relazionali. Il progetto rappresenta uno dei tanti esempi di attività complementari che la Forza Armata svolge a favore della collettività e, nel caso specifico, delle fasce più deboli della popolazione, in un'ottica di solidarietà che da sempre contraddistingue il grande equipaggio della Marina.



Focus

LAVORI DI MANUTENZIONE PER "NAVE ITALIA", IL BRIGANTINO A VELA SI PREPARA PER UNA NUOVA STAGIONE DI SOLIDARIETÀ

Nave Italia, il brigantino a vela più grande del mondo, si rifà il look in vista dell'apertura della campagna di solidarietà che prenderà il largo il 4 aprile dal porto di La Spezia dove è ormeggiata la nave Come ogni anno, durante i mesi invernali, per Nave Italia è giunto il momento di una "pausa" Genova, 8 febbraio 2023 - In questi mesi, infatti, il brigantino è sottoposto ad una serie di lavori di manutenzione a legni di coperta, motori, macchinari e impianti, nonché pulizie delle casse di gasolio e liquami, riparazione del rivestimento del ponte castello, sostituzioni di inserti e vele, collaudo di piccoli carichi e zattere di salvataggio e le consuete ispezioni e visite annuali necessarie al rinnovo del certificato di classe RINA. Il brigantino più grande del mondo, si prepara, grazie a questi interventi manutentivi, ad affrontare un nuovo anno ricco di appuntamenti e progetti. La campagna di solidarietà di Nave Italia salperà, infatti, il 4 aprile dal porto di La Spezia per toccare, lungo tutto il periodo primaverile ed estivo, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari. A bordo, in compagnia dell'equipaggio e dello staff della Fondazione, saliranno più di 20 associazioni che hanno fatto



domanda di partecipazione e che sono attualmente al vaglio del comitato scientifico della Fondazione Tender to Nave Italia. O Itre ai progetti di solidarietà diverse le presenze di Nave Italia ad eventi regionali e nazionali per promuovere le attività portate avanti dalla Fondazione. L'obiettivo, anche quest'anno, è quello di preparare al meglio il brigantino per proseguire l'opera di consolidamento scientifico del "Metodo Nave Italia", una metodologia indirizzata a persone con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, nelle varie forme in cui esso si manifesta. A bordo di Nave Italia, una varietà di componenti terapeutici che consentono agli operatori di sviluppare piani di trattamento personalizzati, utilizzando strumenti di terapia individuale, familiare e di gruppo, test psicologici, gestione dei farmaci, dieta sana, modelli di sonno e attività fisica regolari. Il metodo Nave Italia nel tempo si è rivelato efficace per il benessere di quanti lo hanno sperimentato, sviluppandone l'autostima e le capacità relazionali. TENDER TO NAVE ITALIA Fondazione Tender To Nave Italia ETS, ente senza scopo di lucro fondato nel 2007, promuove numerosi progetti di solidarietà a favore di Associazioni non profit, Onlus, Scuole, Ospedali, Servizi sociali, Aziende pubbliche o private che sostengono azioni inclusive verso i propri assistiti e le loro famiglie. Mission della fondazione è combattere ogni forma di pregiudizio sulle disabilità e sul disagio sociale, abbattendo il muro dell'indifferenza e ponendosi al fianco di persone fragili che, a causa di quel pregiudizio, rischiano di finire ai margini della comunità. Le "armi" della Fondazione sono progetti educativi e riabilitativi che vengono realizzati a bordo di un brigantino a vela battente bandiera della Marina



Focus

Militare, Nave Italia, seguendo una metodologia specifica: i protagonisti a bordo sono bambini, adolescenti e adulti con disabilità, disagio psichico o disagio sociale e famigliare, che hanno ogni giorno grandi ostacoli da affrontare e che a bordo riconquistano la fiducia in sé stessi, attraverso un'esperienza che unisce prossimità e gerarchia. Dal 2007 Nave Italia ha imbarcato 7.000 persone tra passeggeri speciali, operatori e volontari dedicati e ha realizzato 336 progetti cresciuti in questi anni, per numero e qualità, fornendo ai beneficiari percorsi formativi e riabilitativi unici. Il progetto rappresenta uno dei tanti esempi di attività complementari che la Forza Armata svolge a favore della collettività e, nel caso specifico, delle fasce più deboli della popolazione, in un'ottica di solidarietà che da sempre contraddistingue il grande equipaggio della Marina.



Focus

COSTA, UNO SPETTACOLO CHE GIRA IL MONDO

Sanremo, con la sua musica, è uno spettacolo unico e anche quest'anno si arricchisce di un altro spettacolo: quello delle navi Costa in giro per il mondo Dopo il successo dello scorso anno, Costa Crociere conferma il suo legame con Sanremo, con una brand integration che prevede la presenza di Costa Smeralda nei collegamenti dall'Ariston come "palco sul mare" e uno spot dedicato Genova, 8 febbraio 2023 - La musica ha il potere di unire le persone: spesso, dopo aver ascoltato un brano, si finisce per "averlo in testa" e canticchiarlo per ore. Durante la settimana di Sanremo, questo effetto si moltiplica: tutta l'Italia entra in una full immersion musicale, e si ascoltano i brani in gara non-stop. Il nuovo spot di Costa Crociere, che va in onda su Rai 1 in tutte le serate del Festival, si basa proprio su questa idea. Ascolto dopo ascolto, la musica viaggia, di nave in nave, oltre i confini italiani, nelle destinazioni visitate da Costa: "uno spettacolo che gira il mondo", come recita la line finale dello spot. La canzone scelta per questo viaggio è un brano simbolo della musica italiana, nonché un grande classico che racconta il mondo del mare: "Legata a un granello di sabbia " di Nico Fidenco, a cui



Costa rende omaggio. Insieme alla canzone, che fa da filo conduttore alla storia, ci sono altri due grandi protagonisti. Il primo è Salmo, ospite del Festival in collegamento dal "palco sul mare" di Costa Smeralda, che ha anche remixato la canzone di Nico Fidenco appositamente per lo spot. È proprio da Salmo che, durante le prove di uno dei suoi DJ set a bordo di Costa Smeralda, si diffondono le note della canzone di Fidenco, che inizia a viaggiare. Da lì, la canzone fa il giro del mondo: passiamo a Costa Diadema nei fiordi norvegesi, poi ci troviamo a Dubai, per poi andare in Grecia e nei Caraibi. Alla fine, torniamo a bordo di Costa Smeralda nelle acque di Sanremo, dove il DJ set di Salmo ha preso vita. Il richiamo della musica e della festa sono così forti da contagiare anche Amadeus, l'altro grande protagonista dello spot, che viene sorpreso a ballare nel suo camerino prima di entrare in scena. Il nuovo spot di Costa per Sanremo nasce da un'idea creativa dell' agenzia Dude. È stato realizzato in tre differenti formati, 60", 30" e 6", e ha esordito usu Rai 1 il 7 febbraio, durante la prima serata del Festival. Sarà on air per tutta la settimana, oltre che in televisione con l'appuntamento serale del Festival, anche sulle principali piattaforme digitali e social, quali YouTbe, Meta e Tiktok. Nello stesso periodo la campagna sarà on air anche sul mezzo Digital Out Of Home, attraverso una domination di Piazza Gae Aulenti a Milano. La pianificazione media è stata curata da Mindshare Italia. "Costa Crociere, con quest'operazione unica per visibilità e complessità, si conferma leader nella comunicazione nel mondo del turismo, dando impulso ad un settore fondamentale per l'economia del nostro Paese. In quanto allo spot, lo abbiamo voluto totalmente integrato con l'operazione che ci vede partner del Festival. Una coerenza che parte dal concept della campagna -legato alla musica



Focus

che crea un viaggio di emozioni in giro per il mondo a bordo delle nostre navi- e arriva fino alla presenza dei talent più legati a questa brand integration: Salmo e Amadeus. La musica e l'intrattenimento, insieme a molte altre esperienze, sono parte integrante della nostra offerta: è quello che i nostri ospiti vivono ogni giorno, e in modo "spettacolare" durante questa crociera speciale di Sanremo a bordo di Costa Smeralda " - ha dichiarato Francesco Muglia, Vice President Global Marketing di Costa Crociere.



Informazioni Marittime

Focus

Nave Italia, la nave "terapeutica" si rifà il look

Il brigantino a vela più grande al mondo è in manutenzione. Ripartirà ad aprile con a bordo venti associazioni di solidarietà e disabilità Come ogni anno, durante i mesi invernali, per Nave Italia è giunto il momento di una pausa. In questi mesi, infatti, il brigantino è sottoposto ad una serie di lavori di manutenzione a legni di coperta, motori, macchinari e impianti, nonché pulizie delle casse di gasolio e liquami, riparazione del rivestimento del ponte castello, sostituzioni di inserti e vele, collaudo di piccoli carichi e zattere di salvataggio e le consuete ispezioni e visite annuali necessarie al rinnovo del certificato di classe Rina. Grazie a questa manutenzione il brigantino più grande del mondo si prepara ad affrontare un nuovo anno ricco di appuntamenti e progetti. La campagna di solidarietà di Nave Italia salperà, infatti, il 4 aprile dal porto di La Spezia per toccare, lungo tutto il periodo primaverile ed estivo, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari. A bordo, in compagnia dell'equipaggio e dello staff della Fondazione, saliranno più di venti associazioni che hanno fatto domanda di partecipazione e che sono attualmente al vaglio del comitato



scientifico della Fondazione Tender to Nave Italia. Oltre ai progetti di solidarietà diverse le presenze di Nave Italia ad eventi regionali e nazionali per promuovere le attività portate avanti dalla Fondazione. L'obiettivo, anche quest'anno, è quello di preparare al meglio il brigantino per proseguire l'opera di consolidamento scientifico del "Metodo Nave Italia", una metodologia indirizzata a persone con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, nelle varie forme in cui esso si manifesta. A bordo di Nave Italia, una varietà di componenti terapeutici che consentono agli operatori di sviluppare piani di trattamento personalizzati, utilizzando strumenti di terapia individuale, familiare e di gruppo, test psicologici, gestione dei farmaci, dieta sana, modelli di sonno e attività fisica regolari. Il metodo Nave Italia nel tempo si è rivelato efficace per il benessere di quanti lo hanno sperimentato, sviluppandone l'autostima e le capacità relazionali. Fondazione Tender To Nave Italia ETS, ente senza scopo di lucro fondato nel 2007, promuove numerosi progetti di solidarietà a favore di Associazioni non profit, Onlus, Scuole, Ospedali, Servizi sociali, Aziende pubbliche o private che sostengono azioni inclusive verso i propri assistiti e le loro famiglie. Mission della fondazione è combattere ogni forma di pregiudizio sulle disabilità e sul disagio sociale, abbattendo il muro dell'indifferenza e ponendosi al fianco di persone fragili che, a causa di quel pregiudizio, rischiano di finire ai margini della comunità. Le "armi" della Fondazione sono progetti educativi e riabilitativi che vengono realizzati a bordo di un brigantino a vela battente bandiera della Marina Militare, Nave Italia, seguendo una metodologia specifica: i protagonisti a bordo sono bambini, adolescenti e adulti con disabilità, disagio psichico



Informazioni Marittime

Focus

o disagio sociale e famigliare, che hanno ogni giorno grandi ostacoli da affrontare e che a bordo riconquistano la fiducia in sé stessi, attraverso un'esperienza che unisce prossimità e gerarchia. Dal 2007 Nave Italia ha imbarcato 7.000 persone tra passeggeri speciali, operatori e volontari dedicati e ha realizzato 336 progetti cresciuti in questi anni, per numero e qualità, fornendo ai beneficiari percorsi formativi e riabilitativi unici. Il progetto rappresenta uno dei tanti esempi di attività complementari che la Forza Armata svolge a favore della collettività e, nel caso specifico, delle fasce più deboli della popolazione, in un'ottica di solidarietà che da sempre contraddistingue il grande equipaggio della Marina.



Sea Reporter

Focus

Costa, uno spettacolo che gira il mondo|video Spot Sanremo

Sanremo, con la sua musica, è uno spettacolo unico e anche quest'anno si arricchisce di un altro spettacolo: quello delle navi Costa in giro per il mondo Genova, 8 febbraio 2023 - Dopo il successo dello scorso anno, Costa Crociere conferma il suo legame con Sanremo, con una brand integration che prevede la presenza di Costa Smeralda nei collegamenti dall'Ariston come "palco sul mare" e uno spot dedicato. La musica ha il potere di unire le persone: spesso, dopo aver ascoltato un brano, si finisce per "averlo in testa" e canticchiarlo per ore. Durante la settimana di Sanremo, questo effetto si moltiplica: tutta l'Italia entra in una full immersion musicale, e si ascoltano i brani in gara non-stop. Il nuovo spot di Costa Crociere, che va in onda su Rai 1 in tutte le serate del Festival, si basa proprio su questa idea. Ascolto dopo ascolto, la musica viaggia, di nave in nave, oltre i confini italiani, nelle destinazioni visitate da Costa: " uno spettacolo che gira il mondo", come recita la line finale dello spot. La canzone scelta per questo viaggio è un brano simbolo della musica italiana, nonché un grande classico che racconta il mondo del mare: "Legata a un granello di sabbia " di Nico Fidenco, a cui



Costa rende omaggio. Insieme alla canzone, che fa da filo conduttore alla storia, ci sono altri due grandi protagonisti. Il primo è Salmo, ospite del Festival in collegamento dal "palco sul mare" di Costa Smeralda, che ha anche remixato la canzone di Nico Fidenco appositamente per lo spot. È proprio da Salmo che, durante le prove di uno dei suoi DJ set a bordo di Costa Smeralda, si diffondono le note della canzone di Fidenco, che inizia a viaggiare. Da lì, la canzone fa il giro del mondo: passiamo a Costa Diadema nei fiordi norvegesi, poi ci troviamo a Dubai, per poi andare in Grecia e nei Caraibi. Alla fine, torniamo a bordo di Costa Smeralda nelle acque di Sanremo, dove il DJ set di Salmo ha preso vita. Il richiamo della musica e della festa sono così forti da contagiare anche Amadeus, l'altro grande protagonista dello spot, che viene sorpreso a ballare nel suo camerino prima di entrare in scena. Il nuovo spot di Costa per Sanremo nasce da un'idea creativa dell' agenzia Dude . È stato realizzato in tre differenti formati, 60", 30" e 6", e ha esordito su Rai 1 il 7 febbraio, durante la prima serata del Festival. Sarà on air per tutta la settimana, oltre che in televisione con l'appuntamento serale del Festival, anche sulle principali piattaforme digitali e social, quali YouTube, Meta e Tiktok. Nello stesso periodo la campagna sarà on air anche sul mezzo Digital Out Of Home, attraverso una domination di Piazza Gae Aulenti a Milano. La pianificazione media è stata curata da Mindshare Italia. "Costa Crociere, con quest'operazione unica per visibilità e complessità, si conferma leader nella comunicazione nel mondo del turismo, dando impulso ad un settore fondamentale per l'economia del nostro Paese. In quanto allo spot, lo abbiamo voluto totalmente integrato con l'operazione che ci vede partner del Festival. Una coerenza che parte dal concept della



Sea Reporter

Focus

campagna -legato alla musica che crea un viaggio di emozioni in giro per il mondo a bordo delle nostre navi- e arriva fino alla presenza dei talent più legati a questa brand integration: Salmo e Amadeus. La musica e l'intrattenimento, insieme a molte altre esperienze, sono parte integrante della nostra offerta: è quello che i nostri ospiti vivono ogni giorno, e in modo "spettacolare" durante questa crociera speciale di Sanremo a bordo di Costa Smeralda " - ha dichiarato Francesco Muglia, Vice President Global Marketing di Costa Crociere.



Focus

Giachino: "Per rilanciare il Paese velocizzare la costruzione delle infrastrutture strategiche e serve un salto di qualità nella politica della logistica"

Il presidente di Saimare a ShipMag: "Priorità alle grandi opere, adesso non ci sono più scuse" Genova - Un messaggio forte e chiaro: "Ora basta, bisogna accelerare sulla realizzazione delle nuove infrastrutture come Nuova Diga a Genova, TAV ,Terzo Valico e Gronda: non ci sono più scuse", spiega a ShipMag Mino Giachino, presidente di Saimare che punta forte sul PNRR (" C'è la possibilità di voltare pagina e fare le cose che servono a rilanciare la crescita della economia e del lavoro") e lancia un appello alle forze politiche sul tema della logistica: "Occorre che i partiti si decidano a portare in Parlamento e al Governo persone esperte e competenti in materia". La logistica è da sempre il pilastro portante dell'economia italiana. Quali sono gli interventi più urgenti da finalizzare per consentire al paese di reggere la competizione straniera? "E' dal 2009 che diciamo che la Logistica è una delle priorità più importanti per la Nazione. Nel Piano della Logistica cui avevo lavorato quando sono stato al Governo erano indicati i problemi, il costo che la inefficienza logistica scaricato sul sistema produttivo italiano e le priorità sia dal punto di vista delle opere che nelle norme. Purtroppo, il Governo Monti



mise nel cassetto le proposte tra cui la norma per incentivare la vendita Franco destino e soppresse la Consulta dei Trasporti e della Logistica, una Istituzione che consiglio al Ministro Salvini di ricostituire . Negli anni seguenti , a parte la riforma dei porti di Delrio, per il resto sono stati dieci anni persi anche per la mancanza di competenza sia nei parlamentari che negli uomini di governo. Con il PNRR c'è la possibilità di voltare pagina e fare le cose che servano a rilanciare la crescita della economia e del lavoro. Per quanto riguarda le Infrastrutture ora non ci sono più scuse perché con le nostre Manifestazioni Torinesi SITAV è stata posta fine alla stagione del No a Tutto. TAV, Terzo Valico, Brennero, Gronda e Nuova Diga a Genova sono le priorità infrastrutturali. Sarà altrettanto importante rendere strutturali nel Bilancio dello Stato i fondi per il Ferrobonus, il Marebonus e per il rinnovo del Parco circolante, tre provvedimenti apprezzati in sede europea che hanno la loro origine nel 2008-2009 quando ero al Governo. Deve essere chiaro a tutti che l'Italia vuole spostare il traffico dalla strada al mare e alla rotaia sia con le opere sia con gli incentivi alla intermodalita'. Così come sarà importante sbloccare le Zone logistiche semplificate e sviluppare la retroportualita' a partire dal mio Piemonte". La nuova diga del porto di Genova è al centro di accesissime polemiche sia per quanto riguarda l'utilità sia per i costi. Qual è il suo punto di vista? "La Nuova Diga è l'opera simbolo del PNRR , se il mondo della logistica non lo capisce è molto grave perché le Infrastrutture che contano o che fanno la Storia sono quelle che spostano i flussi di traffico, spostano lo sviluppo economico come fecero il Canale di Suez e il Primo traforo ferroviario del Frejus quello di Cavour. Con la Nuova Diga Genova



Focus

si candida ad essere la porta principale per i traffici Mediterraneo Europa e viceversa. Come minimo ci consentirà di recuperare gli 800.000 container italiani che scelgono di arrivare nei porti del Nord Europa oltre all'arrivo di nuovi traffici come hanno detto a Bucci e a Toti i vertici di Hapag Llojd che dopo l'ingresso nel gruppo Spinelli porteranno più traffici al porto di Genova. Solo il recupero dei container italiani che non arrivano ai nostri porti ci darebbe 5-6 miliardi di PIL all'anno in più con migliaia di nuovi posti di lavoro". Lei è da sempre un promotore dell'alta velocità e dell'alta capacità. Come giudica lo stato di avanzamento dei cantieri di due opere cruciali come la Torino-Lione e il Terzo valico dei Giovi? "Per il Terzo Valico il Commissario Mauceri sta facendo un ottimo lavoro mentre per la TAV, l'opera per la quale a Torino siamo riusciti a portare in piazza decine di migliaia di persone, il governo giallorosso ci ha fatto perdere due anni che sta pagando caro la economia torinese. Da tempo chiedo che si accelerino i lavori usando il metodo Genova o altre soluzioni. Purtroppo, a molti politici non è chiaro che ogni anno guadagnato ne guadagnerebbero il PIL, i posti di lavoro e l'ambiente". A proposito di opere: non crede che l'Italia paghi un eccessivo numero di terminal portuali? "Non credo. L'Italia paga il ritardo nella costruzione delle infrastrutture e la incompetenza logistica di molti amministratori e politici. Pensi che l'Italia è l'unico Paese che ha bloccato per legge la costruzione delle autostrade (1975j e che nel 1964 quando venne inaugurata la Autostrada del sole sull'Unita c'era scritto: "a cosa serve?". L'Italia ebbe il Boom economico grazie al Piano Marshall, al Piano Casa Fanfani, al forte sviluppo della industria dell'auto a Torino e Milano ma anche alla nuova rete autostradale e ai trafori autostradali alpini. L'Italia potrà avere un Terzo Rinascimento grazie ai nuovi Tunnel ferroviari che ci collegano al mercato europeo e allo sviluppo dei nostri porti. Con la nuova Diga a Genova, con l'entrata in funzione del Terzo Valico, della Tav e del Brennero e grazie ai nostri importanti interporti, la Pianura Padana diventerà la più Grande Area di logistica del Sud Europa, la vera porta tra Europa, Africa e Asia e viceversa. Questi ultimi anni con il COVID e la guerra in Ucraina ci dicono che la logistica è diventata materia di confronto tra Capi di Stato . Occorre però che il sistema dell'autotrasporto e della logistica faccia squadra . Occorre però che i partiti si decidano a portare in Parlamento e al Governo persone esperte e competenti in materia".



Focus

Iniziati i lavori di manutenzione per Nave Italia

Si rifà il look in vista dell'apertura della campagna di solidarietà che prenderà il largo il 4 aprile dal porto di La Spezia Genova - Nave Italia, il brigantino a vela più grande del mondo, si rifà il look in vista dell'apertura della campagna di solidarietà che prenderà il largo il 4 aprile dal porto di La Spezia dove è ormeggiata la nave. Come ogni anno, durante i mesi invernali, per Nave Italia è giunto il momento di una "pausa". In questi mesi, infatti, il brigantino è sottoposto ad una serie di lavori di manutenzione a legni di coperta, motori, macchinari e impianti, nonché pulizie delle casse di gasolio e liquami, riparazione del rivestimento del ponte castello, sostituzioni di inserti e vele, collaudo di piccoli carichi e zattere di salvataggio e le consuete ispezioni e visite annuali necessarie al rinnovo del certificato di classe RINA. Il brigantino più grande del mondo, si prepara, grazie a questi interventi manutentivi, ad affrontare un nuovo anno ricco di appuntamenti e progett i. La campagna di solidarietà di Nave Italia salperà, infatti, il 4 aprile dal porto di La Spezia per toccare, lungo tutto il periodo primaverile ed estivo, i porti italiani di Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Olbia e Cagliari. A bordo, in compagnia



dell'equipaggio e dello staff della Fondazione, saliranno più di 20 associazioni che hanno fatto domanda di partecipazione e che sono attualmente al vaglio del comitato scientifico della Fondazione Tender to Nave Italia. Oltre ai progetti di solidarietà diverse le presenze di Nave Italia ad eventi regionali e nazionali per promuovere le attività portate avanti dalla Fondazione. L'obiettivo, anche quest'anno, è quello di preparare al meglio il brigantino per prosequire l'opera di consolidamento scientifico del "Metodo Nave Italia", una metodologia indirizzata a persone con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, nelle varie forme in cui esso si manifesta. A bordo di Nave Italia, una varietà di componenti terapeutici che consentono agli operatori di sviluppare piani di trattamento personalizzati, utilizzando strumenti di terapia individuale, familiare e di gruppo, test psicologici, gestione dei farmaci, dieta sana, modelli di sonno e attività fisica regolari. Il metodo Nave Italia nel tempo si è rivelato efficace per il benessere di quanti lo hanno sperimentato, sviluppandone l'autostima e le capacità relazionali. TENDER TO NAVE ITALIA Fondazione Tender To Nave Italia ETS, ente senza scopo di lucro fondato nel 2007, promuove numerosi progetti di solidarietà a favore di Associazioni non profit, Onlus, Scuole, Ospedali, Servizi sociali, Aziende pubbliche o private che sostengono azioni inclusive verso i propri assistiti e le loro famiglie. Mission della fondazione è combattere ogni forma di pregiudizio sulle disabilità e sul disagio sociale, abbattendo il muro dell'indifferenza e ponendosi al fianco di persone fragili che, a causa di quel pregiudizio, rischiano di finire ai margini della comunità. Le "armi" della Fondazione sono progetti



Focus

educativi e riabilitativi che vengono realizzati a bordo di un brigantino a vela battente bandiera della Marina Militare, Nave Italia, seguendo una metodologia specifica: i protagonisti a bordo sono bambini, adolescenti e adulti con disabilità, disagio psichico o disagio sociale e famigliare, che hanno ogni giorno grandi ostacoli da affrontare e che a bordo riconquistano la fiducia in sé stessi, attraverso un'esperienza che unisce prossimità e gerarchia. Dal 2007 Nave Italia ha imbarcato 7.000 persone tra passeggeri speciali, operatori e volontari dedicati e ha realizzato 336 progetti cresciuti in questi anni, per numero e qualità, fornendo ai beneficiari percorsi formativi e riabilitativi unici. Il progetto rappresenta uno dei tanti esempi di attività complementari che la Forza Armata svolge a favore della collettività e, nel caso specifico, delle fasce più deboli della popolazione, in un'ottica di solidarietà che da sempre contraddistingue il grande equipaggio della Marina.



Focus

Costa Smeralda si trasforma nel 'palco sul mare' del Festival di Sanremo

"La musica e l'intrattenimento, insieme a molte altre esperienze, sono parte integrante della nostra offerta" Genova - Dopo il successo dello scorso anno, Costa Crociere conferma il suo legame con Sanremo, con una brand integration che prevede la presenza di Costa Smeralda nei collegamenti dall'Ariston come "palco sul mare" e uno spot dedicato. "La musica ha il potere di unire le persone: spesso, dopo aver ascoltato un brano, si finisce per "averlo in testa" e canticchiarlo per ore. Durante la settimana di Sanremo, questo effetto si moltiplica: tutta l'Italia entra in una full immersion musicale, e si ascoltano i brani in gara non-stop. Il nuovo spot di Costa Crociere, che va in onda su Rai 1 in tutte le serate del Festival, si basa proprio su questa idea. Ascolto dopo ascolto, la musica viaggia, di nave in nave, oltre i confini italiani, nelle destinazioni visitate da Costa: "uno spettacolo che gira il mondo", come recita la line finale dello spot. La canzone scelta per questo viaggio è un brano simbolo della musica italiana, nonché un grande classico che racconta il mondo del mare: "Legata a un granello di sabbia" di Nico Fidenco, a cui Costa rende omaggio. Insieme alla canzone, che fa da filo conduttore alla



storia, ci sono altri due grandi protagonisti. Il primo è Salmo, ospite del Festival in collegamento dal "palco sul mare" di Costa Smeralda, che ha anche remixato la canzone di Nico Fidenco appositamente per lo spot. È proprio da Salmo che, durante le prove di uno dei suoi DJ set a bordo di Costa Smeralda, si diffondono le note della canzone di Fidenco, che inizia a viaggiare. Da lì, la canzone fa il giro del mondo: passiamo a Costa Diadema nei fiordi norvegesi, poi ci troviamo a Dubai, per poi andare in Grecia e nei Caraibi. Alla fine, torniamo a bordo di Costa Smeralda nelle acque di Sanremo, dove il DJ set di Salmo ha preso vita. Il richiamo della musica e della festa sono così forti da contagiare anche Amadeus, l'altro grande protagonista dello spot, che viene sorpreso a ballare nel suo camerino prima di entrare in scena", si legge nella nota stampa. Il nuovo spot di Costa per Sanremo nasce da un'idea creativa dell'agenzia Dude. È stato realizzato in tre differenti formati, 60", 30" e 6", e ha esordito su Rai 1 il 7 febbraio, durante la prima serata del Festival. Sarà on air per tutta la settimana, oltre che in televisione con l'appuntamento serale del Festival, anche sulle principali piattaforme digitali e social, quali YouTube, Meta e Tiktok. Nello stesso periodo la campagna sarà on air anche sul mezzo Digital Out Of Home, attraverso una domination di Piazza Gae Aulenti a Milano. La pianificazione media è stata curata da Mindshare Italia. "Costa Crociere, con quest'operazione unica per visibilità e complessità, si conferma leader nella comunicazione nel mondo del turismo, dando impulso ad un settore fondamentale per l'economia del nostro Paese. In guanto allo spot, lo abbiamo voluto totalmente integrato con l'operazione che ci vede partner del Festival. Una coerenza che parte dal concept della campagna



Focus

-legato alla musica che crea un viaggio di emozioni in giro per il mondo a bordo delle nostre navi- e arriva fino alla presenza dei talent più legati a questa brand integration: Salmo e Amadeus. La musica e l'intrattenimento, insieme a molte altre esperienze, sono parte integrante della nostra offerta : è quello che i nostri ospiti vivono ogni giorno, e in modo "spettacolare" durante questa crociera speciale di Sanremo a bordo di Costa Smeralda" - ha dichiarato Francesco Muglia, Vice President Global Marketing di Costa Crociere.

